

ESTRATTO VERBALE N. 14

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA “Michelangelo Merlin”

Seduta del 20 ottobre 2021

Il giorno mercoledì 20 ottobre 2021, alle ore 15:00, nell’aula A, si è riunito il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica che, per esigenze sollevate da diversi docenti, è avvenuto anche in modalità telematica per discutere gli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni;
 - Approvazione verbali sedute precedenti;
1. Relazione sull’attività didattica e di ricerca del ricercatore Pietro Patimisco;
 2. Richiesta nulla osta dott.ssa Angela Lombardi;
 3. Referente Disabilità di Dipartimento: nomina nuovo referente;
 4. Procedura per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/10 per il Settore concorsuale 02/D1– Fisica applicata, didattica e storia della fisica e il settore scientifico disciplinare FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina). DR. 2595 del 02/08/2021: nominativi componenti commissione valutatrice;
 5. Procedura per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/10 per il Settore concorsuale 02/A1– Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e il settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica Sperimentale / FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare. DR. 2596 del 02/08/2021: nominativi componenti commissione valutatrice;
 6. Acquisto e/o manutenzione straordinaria attrezzature per la ricerca;
 7. Regolamento di uso e di accesso del laboratorio: approvazione;
 8. Bandi di lavoro autonomo;
 9. Nomina componenti rosa commissari e sorteggio per proposta commissione al Magnifico Rettore:
 - programma di ricerca 02.92, responsabile Prof. Sebastiano Stramaglia;
 - programma di ricerca 02.93, responsabile Prof. Sebastiano Stramaglia;
 - programma di ricerca 02.94, responsabile Prof. Roberto Bellotti.
 10. Rinnovo Convenzione GAP s.r.l.
 11. Consortium Agreement PON TEBAKA: approvazione bozza;
 12. Contratto socio esecutore UNIBA-DTA, PON TEBAKA: approvazione bozza;
 13. Contratto socio esecutore UNIBA/DIF- DHITECH, PON BIO-D: approvazione bozza;
 14. Call Breakthrough Ideas nell’ambito del progetto H2020 ATTRACT – fase 2: ratifica candidatura;

15. Reclutamento assegno di ricerca: attivazione procedura;
16. Convenzione operativa UNIBA/DIF-CNR Istituto di Cristallografia: approvazione bozza;
17. Progetto SKINNOVATION: ratifica candidatura;
18. Deroga prelievo di Ateneo su prestazioni c/terzi – GUNNEBO;
19. Richiesta spazi Polysense Innovations srl;
20. Convenzione UNIBA-Wraklow University per attività estero dottorando Giuseppe Lucente, XXXVI ciclo;
21. Progetto Horizon Europe bando HORIZON-CL4-2021-DIGITAL-EMERGING-01: candidatura;
22. Bando del Master II livello in Tecnologie e Diritto Aerospaziale: riapertura termini e criteri di assegnazione borse;
23. Carichi didattici AA. 2021/2022;
24. Variazioni bilancio e ratifica decreti;
25. Budget anno 2022;
26. Accordo Università degli studi di Bari- ENI S.p.A. dottorato XXXVI ciclo borsa PON: approvazione bozza;
27. Varie ed eventuali.

Il Consiglio risulta così composto: presenti in persona (P), in collegamento telematico (C), assenti giustificati (G), assenti ingiustificati (I).

Professori Ordinari:

BELLOTTI Roberto	P	IASELLI Giuseppe	P
COLALEO Anna	P	PASCAZIO Saverio	P
DI BARI Domenico	P	SCAMARCIO Gaetano	P
FACCHI Paolo	P	SIMONE Saverio	P
GASPERINI Maurizio	P	SPAGNOLO Vincenzo Luigi	C
GIGLIETTO Nicola	P	STRAMAGLIA Sebastiano	P
GONNELLA Giuseppe	P		

Professori Associati:

ABBRESCIA Marcello	P	GIORDANO Francesco	P
--------------------	---	--------------------	---



ANCONA Antonio	P	LOPARCO Francesco	P
BERARDI Vincenzo	P	MAGGIPINTO Tommaso	I
BRAMBILLA Massimo	P	MARRONE Antonio	P
BRUNO Giuseppe Eugenio	C	MIRIZZI Alessandro	G
CREANZA Donato Maria	P	MY Salvatore	P
DABBICCO Maurizio	P	POMPILI Alexis	G
D'ANGELO Milena	G	PUGLIESE Gabriella Maria Incoronata	I
DE FILIPPIS Nicola	I	RAINO' Silvia	G
DE SERIO Marilisa	P	SCHIAVULLI Luigi	I
FUSCO Piergiorgio	C		

Ricercatori:

BARILE Francesco	C		P
BASILE Teresa Maria	P	PALAZZO Antonio	P
BISSALDI Elisabetta	P	PAPPAGALLO Marco Ignazio	C
CIANI Giovanni Francesco	C	PATIMISCO Pietro	C
COLELLA Domenico	C	PEPE Francesco	P
DI FLORIO Adriano	I	RADOGNA Raffaella	P
DI VENERE Leonardo	P	SAMPAOLO Angelo	C
ERRICO Filippo	P	SCATTARELLA Francesco	P
FUNARI Riccardo	P	SCRIMIERI Egidio	I
GALATI Giuliana	P	SUMA Antonio	P



GAUDIUSO Caterina	P	TASSIELLI Giovanni Francesco	P
GIGLIO Marilena	C	TEDESCO Luigi	P
LA ROCCA Marianna	P	VENDITTI Rosamaria	G
LIGONZO Teresa	P	VOLPE Annalisa	P
LOMBARDI Angela	P	VOLPE Giacomo	P
LUCENTE Sandra	P	ZAMPARO Marco	P
MAGALETTI Lorenzo	P		

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo:

CATALANO Anna	P	MONGELLI Antonio	P
LARDO Ferdinando	I	SCUDERI Barbara	P

Rappresentanti dei Dottorandi:

CAPORUSSO Claudio Basilio	I	CONGEDO Liliana	I
------------------------------	---	-----------------	---

Rappresentanti degli Studenti:

LAGHEZZA Gianvito	G	PETRUZZELIS Isabella	I
LO SASSO Andrea	P	PIANESE Francesca	I

Coordinatore:

NAPOLITANO Loredana	P
---------------------	---

Presiede il Direttore, prof. Roberto Bellotti, verbalizza il Coordinatore, dott.ssa Loredana Napolitano. Alle ore 15:10 il Direttore, accertata la presenza del quorum previsto dalle vigenti disposizioni, dichiara che il Consiglio è validamente costituito.

- **Comunicazioni.**

Il Direttore dà lettura delle seguenti comunicazioni:

- il prof. Luigi Schiavulli è affiancato nel suo ruolo di referente scientifico per il progetto REFIN dal dott. Francesco Barile e si avvale anche della collaborazione del dott. Giovanni Francesco Ciani che, si augura, visto la sua prossima quiescenza, possa continuare nel suo operato nell'ambito del progetto suddetto continuando ad avere un referente scientifico;
- la prof.ssa Marilisa De Serio, referente per l'Orientamento di questo Dipartimento, invita i colleghi a supportare l'organizzazione per A.A. 2021-2022 dei corsi di orientamento consapevole nonché i mini corsi;
- la prof. Anna Colaleo, referente del Comitato editoriale, invita i colleghi tutti ad inserire sul sito web e sugli altri canali social non solo gli eventi organizzati dal Dipartimento, ma anche quelli ai quali si partecipa come organizzatori e/o relatori per dare una più ampia visibilità del Dipartimento. Si sottolinea l'importanza di un aggiornamento in tempo reale. La prof. A. Colaleo invita ad inserire sul sito web anche tesi di laurea;
- il Magnifico Rettore, con nota prot. n. 129090 del 15 ottobre u.s., ha comunicato che sulla Gazzetta Ufficiale n. 246 del 14.10.2021 sono stati pubblicati i DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021, relativi alla emanazione del nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Lo Statuto entrerà in vigore il giorno 30 ottobre 2021;
- il prof. Cosmo Lupo, in conformità al D.R. n. 816 del 13 ottobre 2021, è stato nominato professore di II fascia per il S.S.D. FIS/03 – S.C. 02/B2 a far data, agli effetti giuridici ed economici, dal 1 novembre 2021;
- il prof. Roberto Bellotti è stato nominato dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, rispettivamente con nota prot. n. 126168 del 12 ottobre 2021, responsabile della linea di indirizzo “Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione” – ambito HPC del PNRR Misura 4;



- il prof. Gaetano Scamarcio è stato nominato dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, con nota prot. n. 125909 del 12 ottobre 2021, responsabile della linea di indirizzo “Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione” – ambito mobilità del PNRR Misura 4.

- **Approvazione verbali sedute precedenti.**

Il Direttore dopo aver riscontrato che non ci sono ulteriori richieste di integrazione o modifiche, pone in approvazione i verbali n.9 del 1 luglio 2021, n.12 del 16 settembre 2021 e n.13 del 6 ottobre 2021. Il Consiglio approva all’unanimità dei partecipanti i verbali suddetti.

Alle ore 15:36 si allontana il dott. Pietro Patimisco.

1. Relazione sull’attività didattica e di ricerca del ricercatore Pietro Patimisco.

Il Direttore ricorda all’Assemblea che il D.R. n. 506 del 18 febbraio 2020 afferente il “Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato” definisce all’art.12 le modalità di svolgimento delle attività dei ricercatori i quali devono sottoporre, annualmente, alla Struttura di ricerca di appartenenza, specifica relazione tecnico-scientifica attestante l’attività di ricerca.

La mancata approvazione della relazione tecnico-scientifica può costituire giusta causa di recesso dal contratto.

Pertanto, il Consiglio è chiamato ad esprimersi sull’attività didattica e scientifica del dott. Pietro Patimisco. Il Direttore, dopo aver dato lettura della relazione suddetta, attinente il primo anno di servizio (24 gennaio 2020 – 23 gennaio 2021), invita l’Assemblea a deliberare in merito. Il Consiglio, unanime, esprime vivo apprezzamento sull’attività didattica e scientifica svolta dal dott. Pietro Patimisco.

Alle ore 15:38 rientra il dott. Pietro Patimisco.



2. Richiesta nulla osta dott.ssa Angela Lombardi.

Il Direttore comunica che la dott.ssa Angela Lombardi, in qualità di ricercatrice a tempo determinato di tipo A presso questo Dipartimento, chiede che le venga concesso il nulla osta per l'insegnamento "Machine learning e complex networks" da impartire nell'A.A. 2021/2022 presso la Scuola di Dottorato di Ricerca Interateneo in "Gestione sostenibile del territorio" per un totale complessivo di 20 ore (2 CFU) del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali.

La dott.ssa Angela Lombardi si impegna a svolgere la suddetta attività non pregiudicando in alcun modo la sua mansione in questo Dipartimento.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di concedere il nulla osta alla dott.ssa Angela Lombardi per n.20 ore di insegnamento presso la Scuola di Dottorato di Ricerca Interateneo in "Gestione sostenibile del territorio" nell'A.A. 2021/2022.

3. Referente Disabilità di Dipartimento: nomina nuovo referente.

Il Direttore comunica all'Assemblea che la prof.ssa Teresa Ligonzo, in quiescenza da febbraio p.v., ad oggi è il Referente Disabilità di questo Dipartimento; pertanto si rende necessaria la nomina di un sostituto.

Il Direttore a nome di tutto il Consesso, dopo aver espresso vivo apprezzamento e sentito ringraziamento alla prof.ssa Teresa Ligonzo per il suo operato, propone la dott.ssa Marianna La Rocca quale nuovo referente.

Acquisita la disponibilità della dott.ssa Marianna La Rocca, il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

L'Assemblea unanime delibera la nomina della dott.ssa Marianna La Rocca quale nuovo Referente Disabilità di questo Dipartimento.

Alle 15:42 escono i dott.ri Mario Mastromarco, Leonardo Di Venere, Angela Lombardi, Raffaella Radogna, Marianna La Rocca e Francesco Scattarella.

4. Procedura per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/10 per il Settore concorsuale 02/D1- Fisica

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



applicata, didattica e storia della fisica e il settore scientifico disciplinare FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina). DR. 2595 del 02/08/2021: nominativi commissione valutatrice.

Il Direttore comunica che, con nota prot. n. 87408-VII/1 del 24/08/2021 il dott. G. Vernole, Responsabile del Procedimento in seno alla U.O. Procedure Concorsuali - Direzione Risorse Umane dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha chiesto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 del "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori con contratto a tempo determinato" di cui al D.R. n. 506/2020, di individuare i nominativi dei componenti che faranno parte della commissione esaminatrice per la procedura per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della legge 240/10 per il Settore concorsuale 02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica e il settore scientifico disciplinare FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), emanata con D.R. n. 2595 del 02/08/2021.

Il Direttore prosegue ricordando che il componente interno è designato dal Consiglio e contestualmente sarà altresì designato il relativo supplente.

Al fine di garantire, nella composizione delle commissioni, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne e l'osservanza della modalità del sorteggio per l'individuazione dei restanti componenti, questi ultimi sono estratti a sorte, in una rosa di quattro professori ordinari esterni all'Ateneo, composta vincolativamente da due uomini e due donne; il primo estratto di ciascun genere sarà componente effettivo, il secondo, il relativo supplente.

Sono individuati i seguenti nominativi:

- Sebastiano Stramaglia, professore ordinario, Università di Bari Aldo Moro, S.S.D. FIS/07 e S.C. 02/D1, componente interno;
- Massimo Carpinelli, professore ordinario, Università di Sassari, S.S.D. FIS/07 e S.C. 02/D1, componente interno supplente;

Sono individuati i seguenti nominativi per il sorteggio:

- Silvia Comani, professore ordinario, Università di Chieti – Pescara S.S.D. FIS/07 e S.C. 02/D1;



- Laura Franca Cantù, professore ordinario, Università di Milano, S.S.D. FIS/07 e S.C. 02/D1;
- Daniel Remondini, professore ordinario, Università di Bologna, S.S.D. FIS/07 e S.C. 02/D1;
- Gastone Castellani, professore straordinario, Università di Bologna, S.S.D. FIS/07 e S.C. 02/D1;

I quattro nominativi sono riportati, dal Segretario verbalizzante, ognuno su altrettanti fogli, ai fini dell'espletamento dei sorteggi.

Il Direttore invita la sig.ra Anna Catalano ad effettuare l'estrazione.

I nomi dei professori estratti risultano sotto indicati in ordine di sequenza:

1. Laura Franca Cantù;
2. Silvia Comani;
3. Gastone Castellani;
4. Daniel Remondini.

All'unanimità dei professori di I e II fascia e dei ricercatori la commissione risulta così composta:

componenti effettivi

- Laura Franca Cantù;
- Gastone Castellani;

componenti supplenti

- Silvia Comani;
- Daniel Remondini.

Alle 15:44 escono i dott.ri Giovanni Francesco Tassielli e Domenico Colella.

- 5. Procedura per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/10 per il Settore concorsuale 02/A1– Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e il settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica Sperimentale / FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare. DR. 2596 del 02/08/2021: nominativi componenti commissione valutatrice.**

Il Direttore comunica che, con nota prot. n. 87408-VII/1 del 24/08/2021 il dott. G. Vernole, Responsabile del Procedimento in seno alla U.O. Procedure Concorsuali - Direzione Risorse Umane dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha chiesto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 del "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori con contratto a tempo determinato" di cui al D.R. n. 506/2020, di individuare i nominativi dei componenti che faranno parte della commissione esaminatrice per la procedura per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della legge 240/10 per il Settore concorsuale 02/A1– Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e il settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica Sperimentale / FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, emanata con D.R. n. 2596 del 02/08/2021.

Il Direttore prosegue ricordando che il componente interno è designato dal Consiglio e contestualmente sarà altresì designato il relativo supplente.

Al fine di garantire, nella composizione delle commissioni, il rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne e l'osservanza della modalità del sorteggio per l'individuazione dei restanti componenti, questi ultimi sono estratti a sorte, in una rosa di quattro professori ordinari esterni all'Ateneo, composta vincolativamente da due uomini e due donne; il primo estratto di ciascun genere sarà componente effettivo, il secondo, il relativo supplente.

Sono individuati i seguenti nominativi:

- Federico Ruggieri, professore ordinario, Università Roma Tre, S.S.D. FIS/01 e S.C. 02/A1, componente interno;
- Francesco Ragusa, professore ordinario, Università di Milano, S.S.D. FIS/01 e S.C. 02/A1, componente interno supplente;

Sono individuati i seguenti nominativi per il sorteggio:

- Giuliana Fiorillo, professore ordinario, Università di Napoli Federico II, S.S.D. FIS/04 e S.C. 02/A1;
- Laura Perini, professore ordinario, Università di Milano Statale, S.S.D. FIS/04 e S.C. 02/A1;
- Biagio Saitta, professore ordinario, Università di Cagliari, S.S.D. FIS/01 e S.C. 02/A1;

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



- Daniele Panzieri, professore straordinario, Università del Piemonte Orientale, S.S.D. FIS/01 e S.C. 02/A1;

I quattro nominativi sono riportati, dal Segretario verbalizzante, ognuno su altrettanti fogli, ai fini dell'espletamento dei sorteggi.

Il Direttore invita la sig.ra Anna Catalano ad effettuare l'estrazione.

I nomi dei professori estratti risultano sotto indicati in ordine di sequenza:

5. Giuliana Fiorillo;
6. Laura Perini;
7. Daniele Panzieri;
8. Biagio Saitta.

All'unanimità dei professori di I e II fascia e dei ricercatori la commissione risulta così composta:

componenti effettivi

- Giuliana Fiorillo;
- Daniele Panzieri;

componenti supplenti

- Laura Perini;
- Biagio Saitta.

Alle 15:46 rientrano i dott.ri Mario Mastromarco, Leonardo Di Venere, Angela Lombardi, Raffaella Radogna, Marianna La Rocca, Francesco Scattarella, Giovanni Francesco Tassielli e Domenico Colella.

6. Acquisto e/o manutenzione straordinaria attrezzature per la ricerca.

Punto ritirato.

7. Regolamento di uso e di accesso del laboratorio: approvazione.

Il Direttore informa l'Assemblea che sono pervenuti n.2 Regolamenti di uso e di accesso rispettivamente del laboratorio FTIR, ubicato al secondo piano di questo Dipartimento, e del



laboratorio Officina Meccanica, ubicato in un capannone presente nell'area esterna di pertinenza di questo Dipartimento.

I responsabili dei suddetti laboratori, ovvero il prof. Gaetano Scamarcio e l'ing. Domenico Dell'Olio chiedono a questo Consesso, nelle more di acquistare e/o mantenere la strumentazione esistente, di approvare:

- il regolamento di uso e di accesso del laboratorio FTIR , il cui responsabile è il prof. Gaetano Scamarcio, dove è in previsione l'installazione ed utilizzazione di un Banco ottico Nicolet iS50 FTIR Spectrometer della Thermo Scientific;
- il regolamento di uso e di accesso del laboratorio Officina Meccanica, il cui responsabile è l'ing. Domenico Dell'Olio, dove è in previsione l'installazione ed utilizzazione sia di nuova attrezzatura, sia la manutenzione su attrezzatura esistente.

Tutto ciò premesso, il Direttore dà lettura a questo Consesso dei Regolamenti suddetti e chiede all'Assemblea di esprimersi in merito.

Dopo breve dibattito, il Consiglio unanime approva i Regolamenti di uso e di accesso del laboratorio FTIR e del laboratorio Officina Meccanica.

8. Bandi di lavoro autonomo.

Punto ritirato.

9. Nomina componenti rosa commissari e sorteggio per proposta commissione al Magnifico Rettore:

- **programma di ricerca 02.92, responsabile Prof. Sebastiano Stramaglia.**

Il Direttore comunica che, con nota prot. n. 122038 del 07/10/2021 a firma del Direttore della Direzione risorse umane dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è stato richiesto al Dipartimento di deliberare la proposta della Commissione esaminatrice relativa al bando per Assegno di Ricerca emanato con D.R. n.2865 del 07/09/2021 programma n. 02.92, del quale è responsabile scientifico il prof. Sebastiano Stramaglia.

Il Direttore prosegue ricordando che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 15/10/2021 ed è possibile procedere all'individuazione dei nominativi, secondo quanto

disposto all'art. 7, c. 2 del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, di cui al D. R. n. 390/2021.

Il Direttore invita l'adunanza ad individuare, rispettivamente:

- n. due professori di seconda fascia;
- n. due ricercatori

per effettuare il sorteggio per ciascuna fascia. Il primo nominativo estratto costituirà il componente effettivo mentre il secondo nominativo costituirà il componente supplente.

La rosa di nominativi è costituita da due docenti per le due fasce, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione, ovvero FIS/07-FIS/02-FIS/01, o, in mancanza, ai settori scientifico-disciplinari affini e, per quanto possibile, nell'osservanza della parità di genere.

Vengono individuati i seguenti nominativi per i sorteggi:

- professori di II fascia: Sabina Tangaro e Tommaso Maggipinto;
- ricercatori: Angela Lombardi e Nicola Amoroso.

I quattro nominativi sono riportati, dal Segretario verbalizzante, ognuno su altrettanti fogli, ai fini dell'espletamento dei sorteggi.

Il Direttore invita la sig.ra Anna Catalano ad effettuare l'estrazione.

I nomi dei professori e dei ricercatori estratti risultano sotto indicati in ordine di sequenza:

- Sabina Tangaro per la II fascia;
- Tommaso Maggipinto per la II fascia;
- Nicola Amoroso per i ricercatori;
- Angela Lombardi per i ricercatori.

La Commissione, pertanto, risulta così composta:

- componenti effettivi
Sabina Tangaro per la II fascia;
Nicola Amoroso per i ricercatori.
- componenti supplenti
Tommaso Maggipinto per la II fascia;
Angela Lombardi per i ricercatori.



Il Consiglio, pertanto, all'unanimità propone la commissione così come su riportata.

- **programma di ricerca 02.93, responsabile Prof. Sebastiano Stramaglia.**

Il Direttore comunica che, con nota prot. n. 122050 del 07/10/2021 a firma del Direttore della Direzione risorse umane dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è stato richiesto al Dipartimento di deliberare la proposta della Commissione esaminatrice relativa al bando per Assegno di Ricerca emanato con D.R. n.2866 del 07/09/2021 programma n. 02.93, del quale è responsabile scientifico il prof. Sebastiano Stramaglia.

Il Direttore prosegue ricordando che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 15/10/2021 ed è possibile procedere all'individuazione dei nominativi, secondo quanto disposto all'art. 7, c. 2 del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, di cui al D. R. n. 390/2021.

Il Direttore invita l'adunanza ad individuare, rispettivamente:

- n. due professori di seconda fascia;
- n. due ricercatori

per effettuare il sorteggio per ciascuna fascia. Il primo nominativo estratto costituirà il componente effettivo mentre il secondo nominativo costituirà il componente supplente.

La rosa di nominativi è costituita da due docenti per le due fasce, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione, ovvero FIS/07-FIS/02-FIS/01, o, in mancanza, ai settori scientifico-disciplinari affini e, per quanto possibile, nell'osservanza della parità di genere.

Vengono individuati i seguenti nominativi per i sorteggi:

- professori di II fascia: Sabina Tangaro e Tommaso Maggipinto;
- ricercatori: Angela Lombardi e Nicola Amoroso.

I quattro nominativi sono riportati, dal Segretario verbalizzante, ognuno su altrettanti fogli, ai fini dell'espletamento dei sorteggi.

Il Direttore invita la sig.ra Anna Catalano ad effettuare l'estrazione.

I nomi dei professori e dei ricercatori estratti risultano sotto indicati in ordine di sequenza:

- Sabina Tangaro per la II fascia;
- Tommaso Maggipinto per la II fascia;



- Nicola Amoroso per i ricercatori;
- Angela Lombardi per i ricercatori.

La Commissione, pertanto, risulta così composta:

- componenti effettivi
Sabina Tangaro per la II fascia;
Nicola Amoroso per i ricercatori.
- componenti supplenti
Tommaso Maggipinto per la II fascia;
Angela Lombardi per i ricercatori.

Il Consiglio, pertanto, all'unanimità propone la commissione così come su riportata.

- **programma di ricerca 02.94, responsabile Prof. Roberto Bellotti.**

Il Direttore comunica che, con nota prot. n. 122055-III/13 del 07/10/2021 a firma del Direttore della Direzione risorse umane dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è stato richiesto al Dipartimento di deliberare la proposta della Commissione esaminatrice relativa al bando per Assegno di Ricerca emanato con D.R. n.2867 del 07/09/2021 progr. 02.94, del quale è responsabile scientifico il prof. Roberto Bellotti.

Il Direttore prosegue ricordando che il termine per la presentazione delle domande scade il 15/10/2021 ed è possibile procedere all'individuazione dei nominativi, secondo quanto disposto all'art. 7, c. 2 del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca, di cui al D. R. n. 390/2021.

Tenuto conto dell'incompatibilità del responsabile scientifico dell'Assegno di Ricerca, prof. Roberto Bellotti, a far parte di commissioni giudicatrici secondo quanto disposto all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 in quanto componente del Senato Accademico dell'Università, il Direttore nomina suo sostituto il prof. Sebastiano Stramaglia ed invita l'adunanza ad individuare, rispettivamente:

- n. due professori di seconda fascia;
- n. due ricercatori



per effettuare il sorteggio per ciascuna fascia. Il primo nominativo estratto costituirà il componente effettivo mentre il secondo nominativo costituirà il componente supplente.

La rosa di nominativi è costituita da due docenti per le due fasce, afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicati nel bando di selezione, ovvero FIS/01-FIS/07- ING_INF/01 - ING_INF/07, o, in mancanza, ai settori scientifico-disciplinari affini e, per quanto possibile, nell'osservanza della parità di genere.

Vengono individuati i seguenti nominativi per i sorteggi:

- professori di II fascia: Sabina Tangaro e Tommaso Maggipinto;
- ricercatori: Angela Lombardi e Nicola Amoroso.

I quattro nominativi sono riportati, dal Segretario verbalizzante, ognuno su altrettanti fogli, ai fini dell'espletamento dei sorteggi.

Il Direttore invita la sig.ra Anna Catalano ad effettuare l'estrazione.

I nomi dei professori e dei ricercatori estratti risultano sotto indicati in ordine di sequenza:

- Sabina Tangaro per la II fascia;
- Tommaso Maggipinto per la II fascia;
- Nicola Amoroso per i ricercatori;
- Angela Lombardi per i ricercatori.

La Commissione, pertanto, risulta così composta:

- componenti effettivi
Sabina Tangaro per la II fascia;
Nicola Amoroso per i ricercatori.
- componenti supplenti
Tommaso Maggipinto per la II fascia;
Angela Lombardi per i ricercatori.

Il Consiglio, pertanto, all'unanimità propone la commissione così come su riportata.

10. Rinnovo Convenzione GAP s.r.l.

Il Direttore ricorda all'Assemblea che questo Consesso, nella seduta del 16 dicembre 2020, ha deliberato in ordine alla sottoscrizione dell'addendum alla Convenzione UNIBA/DIF-G.A.P. s.r.l. che ha visto l'assegnazione degli spazi dipartimentali come di seguito riportati:

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



- stanza 178 prof. Guerriero
- stanza 250 Nutricato, Nitti, (dipendenti GAP)
- stanza 253/c Ciola Filomena (dipendente GAP)
- stanze 248 e 252 collaboratori a progetto-tirocini e stage
- stanza 253/b Laboratorio hardware

Il personale GAP s.r.l. attualmente occupa gli studi 250-253/c ed utilizza la strumentazione di calcolo congiuntamente al personale del Dipartimento.

Inoltre, nella stessa sede, questo Consiglio deliberava di aggiornare, visto l'addendum da sottoscrivere, il nominativo del responsabile della convenzione per il Dipartimento nella persona del prof. Antonio Marrone.

Ad oggi, in ragione della scadenza della convenzione in data 31 dicembre p.v., è pervenuta dal prof. Luciano Guerriero, legale rappresentante del GEOPHYSICAL APPLICATIONS PROCESSING – GAP s.r.l., con nota del 11 ottobre u.s., la richiesta di rinnovo della Convenzione attualmente in essere modificando l'assegnazione degli spazi dipartimentali ad oggi occupati.

Nel dettaglio, la nuova formulazione, così come da Convenzione da approvare, riporta:

- stanza 250 (personale GAP)
- stanza 253/C (personale GAP)
- stanza 252 (personale GAP)
- stanza 253/B (stanza server)

Il personale GAP srl attualmente occupa gli studi 250-253/c e 252 ed utilizza la strumentazione di calcolo congiuntamente al personale del Dipartimento.

La Convenzione tra questo Dipartimento e la soc. GAP srl rimarrà in vigore sino al 31.12.2026.

Lo spin-off si impegna a riconoscere a questo Dipartimento un corrispettivo a fronte dell'utilizzo degli spazi, degli arredi e delle apparecchiature messi a disposizione dal gruppo Telerilevamento, come sopra specificato.

Il corrispettivo viene così stabilito:

- una percentuale pari al 10% degli utili risultanti dal bilancio annuale dello Spin-off;



- un rimborso annuale delle spese telefoniche, di comunicazione dati, postali, di cancelleria e di officina, anticipate dal Dipartimento.

In cambio delle risorse utilizzate da personale dipendente dallo spin-off, questo si impegna a riconoscere annualmente all'Università degli Studi di Bari, un rimborso pari ad € 7.406,64 (**settemilaquattrocentosei/64**), che sarà aggiornato di anno in anno secondo la banca dati delle quotazioni immobiliari - Agenzia delle Entrate.

Il Direttore continua evidenziando le ragioni di opportunità di rinnovo della suddetta Convenzione che sicuramente possono ravvisarsi nella collaborazione, mai interrotta, in progetti di ricerca di interesse comune (v. PON CLOSE e RPasinAir) le cui attività congiunte, inclusa la permanenza nel medesimo edificio, risultano agevolare il lavoro sinergico. Da tenere anche in conto che le università favoriscono la costituzione di spin-off per il perseguimento degli obiettivi di:

- favorire il contatto tra le strutture di ricerca dell'Ateneo, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere la ricerca scientifica e tecnologica e di diffondere nuove tecnologie aventi positive ricadute sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull'attrattività del territorio per investimenti nazionali ed internazionali nel settore dell'high-tech;
- completare la missione formativa e di ricerca promuovendo nella comunità universitaria e nei giovani laureati e dottori di ricerca la cultura dell'imprenditorialità intesa come valorizzazione economica di conoscenze, di competenze e di risultati delle attività formative e di ricerca svolte in ambito universitario;
- favorire l'occupabilità/autoimprenditorialità di personale qualificato.

La società GAP ha atteso, nel corso degli anni, le finalità per cui l'università ha supportato e supporta la nascita di imprese per la valorizzazione economica della ricerca, per l'occupabilità e per la creazione di sinergie con le realtà economiche e sociali del territorio sostenendo la ricerca scientifica; tali ragioni sono espresse nelle premesse del contratto già approvato.



Per quanto suddetto, il Direttore chiama l'Assemblea a prendere visione della Convenzione tra questo Dipartimento e lo SPIN OFF del Politecnico di Bari denominato GEOPHYSICAL APPLICATIONS PROCESSING – GAP s.r.l., di seguito riportata, e ad esprimersi in merito.

CONVENZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interateneo di Fisica di Bari (DIF)

in persona del Legale rappresentante

E LO SPIN-OFF del Politecnico di Bari

denominato

GEOPHYSICAL APPLICATIONS PROCESSING – GAP s.r.l.

in persona del Rappresentante Legale prof. Luciano Guerriero

VISTO

La convenzione tra Università di Bari e Politecnico di Bari per la gestione del Dipartimento Interateneo di Fisica;

VISTO

Il D. Leg.vo 27 luglio 1999, n.297, recante norme sul “Riordino della disciplina delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori”, estendendo il campo d'azione delle Università ad interventi volti alla creazione di Spin-off;

VISTO

Il Regolamento per la costituzione di Spin-off dell'Università di Bari, emanato con Decreto del Rettore n.696 del 27/02/2018;

VISTO

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



Il Regolamento per la costituzione di Spin-off del Politecnico di Bari e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con Decreto del Rettore n. 456 del 10/2012.

VISTO

L'atto costitutivo dello Spin-off GAP srl (all. 1) da cui risulta che i soci sono:

- Il Politecnico di Bari
- Prof. Luciano Guerriero (Socio Proponente)
- Prof. Maria Teresa Chiaradia (Socio Proponente)
- Dott. Fabio Bovenga (Socio Partecipante)
- Ing. Raffaele Nutricato (Socio Partecipante)

- Dott.ssa Raffaella Matarrese (Socio Partecipante)
- Dott. Alberto Refice (Socio Partecipante)
- Dott. Guido Pasquariello (Socio Partecipante)
- Planetek Italia SpA. (Socio Partecipante)
- Prof. Roberto Bellotti (Socio Partecipante)
- Sitael SpA (Socio Partecipante)
- Prof. Andrea Guerriero (Socio Partecipante)

e che tutti i soci individuali hanno competenze specifiche che consente loro di svolgere attività a sostegno dei programmi dello spinoff secondo necessità.

PREMESSO

- Che lo Spinoff **Geophysical Application Processing - GAP srl** del Politecnico di Bari è dedicato alla valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca nel settore del Telerilevamento satellitare applicato alla gestione del Territorio e dell'Ambiente;
- Che l'attuale localizzazione dello Spin-off presso il Dipartimento Interateneo di Fisica consente una completa sinergia con il gruppo Telerilevamento del dipartimento per un trasferimento efficace dei risultati della ricerca verso i servizi applicativi;
- Che nel corso degli ultimi anni lo spin-off ha offerto servizi in modalità promozionale al fine di costruirsi un curriculum qualificante per accedere ad opportunità rappresentate da bandi o gare, e che nei prossimi anni si intende consolidare i rapporti avviati con aziende, agenzie, enti ed amministrazioni interessate ad i servizi offerti e di esplorare le potenzialità di altri mercati;
- Che i primi anni di attività dello spin-off hanno ottenuto un incremento costante del fatturato che è stato totalmente reinvestito per l'acquisizione di personale a tempo

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



indeterminato e strumenti software oltre che per la brevettazione di una catena di elaborazione deputata alla produzione di mappe di deformazione;

- Che lo spinoff ha dimostrato di poter offrire una valida occasione di inserimento nel mondo produttivo di specialisti formati nell'attività di ricerca del dipartimento avendo già assunto giovani ricercatori come personale a tempo indeterminato e stipulato contratti di lavoro temporanei a progetto;
- Che il DIF continua a ritenere di proprio interesse la collaborazione con gli Spin-off universitari per facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca e lo sfruttamento delle conoscenze acquisite a vantaggio dello sviluppo economico del territorio;
- Che il Dipartimento interateneo di Fisica ha stipulato dal 2006 due convenzioni con lo Spin-off GAP srl;

TANTO PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione tra il Dipartimento Interateneo di Fisica (DIF) e la soc. GAP srl è la regolamentazione dell'uso da parte dello Spin-off di alcuni spazi, attrezzature e servizi del DIF per lo svolgimento di proprie attività, nonché la definizione degli aspetti tecnico-economici connessi.

Art. 2 – Durata

La presente convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e rimarrà in vigore fino al 31-12-2026. È, comunque, facoltà delle parti recedere dal presente contratto, previo preavviso da darsi almeno con due mesi di anticipo con lettera raccomandata. Allo scadere della presente convenzione, le parti possono decidere di comune accordo di continuare l'attività in stretta collaborazione, nel qual caso dovranno essere ricalcolati i canoni per l'utilizzazione di tutte le risorse (infrastrutture e servizi) e le relative modalità di pagamento.

Art. 3 – Strutture del Dipartimento a disposizione dello spin-off

Il DIF consente allo Spin-off l'uso parziale degli spazi, degli arredi e delle apparecchiature attualmente disponibili per il gruppo di ricerca Telerilevamento nei limiti di compatibilità con il loro impiego derivante dagli impegni istituzionali.

Art.3.1

- a) Personale del DIF attualmente afferente al gruppo Telerilevamento:



prof. Guerriero
dr. Preziosa

prof. Emerito
Tecnico di ruolo

b) Personale di GAP srl

Dr. Nutricato Raffaele	Dipendente GAP
Dr. Nitti Davide Oscar	Dipendente GAP
Dr.ssa Ciola Filomena	Dipendente GAP
Dr. Alberto Morea	Dipendente GAP
Dr. Tijani Khalid	Dipendente GAP

Gli spazi del Dipartimento Interateneo di Fisica, oggetto della presente convenzione, sono i seguenti:

Stanza 250 (personale GAP)

Stanza 253/C (personale GAP)

Stanza 252 (personale GAP)

Stanza 253/B (Stanza sever:)

Il personale GAP srl attualmente occupa gli studi 250-253/c e 252 ed utilizza la strumentazione di calcolo congiuntamente al personale del Dipartimento.

Art.4 - Corrispettivo.

Lo spin-off si impegna a riconoscere al Dipartimento Interateneo di Fisica un corrispettivo a fronte dell'utilizzo degli spazi, degli arredi e delle apparecchiature messi a disposizione dal gruppo Telerilevamento, come sopra specificato.

Il corrispettivo viene così stabilito:

- una percentuale pari al 10% degli utili risultanti dal bilancio annuale dello Spin-off;
- un rimborso annuale delle spese telefoniche, di comunicazione dati, postali, di cancelleria e di officina, anticipate dal Dipartimento.

In cambio delle risorse utilizzate da personale dipendente dallo spin-off, questo si impegna a riconoscere annualmente all'Università degli Studi di Bari, un rimborso pari ad € 7.406,64 (**settemilaquattrocentosei/64**), che sarà aggiornato di anno in anno secondo la banca dati delle quotazioni immobiliari - Agenzia delle Entrate.

Art. 5 – Personale e orario di lavoro



GAP srl dichiara di essere informata e di accettare l'orario di lavoro in vigore presso il DIF, nonché tutti i periodi di chiusura collettiva che dovranno essere comunicati per tempo.

Nel caso GAP srl avesse necessità di erogazione dei servizi al di fuori degli orari e dei periodi suddetti, le modalità saranno concordate di volta in volta tra i responsabili di questo accordo, indicati al successivo art. 7.

Il personale di GAP dovrà avere le necessarie coperture assicurative e non potrà accedere, salvo specifica autorizzazione da parte del responsabile della struttura, ai locali dati in uso ai sensi del presente accordo al di fuori degli orari di apertura della struttura

Art. 6 – Obblighi dei proponenti

GAP srl si impegna ad utilizzare e conservare i beni messi a disposizione del dipartimento con la diligenza del buon padre di famiglia, in rapporto al deperimento naturale dovuto all'usura, e contribuire ai costi delle opportune riparazioni quando si verifichi un danno che sia conseguenza diretta dell'utilizzo degli stessi finalizzato alla attività oggetto dello spin-off.

GAP srl si impegna a comunicare di volta in volta le attrezzature ed i nominativi del personale utilizzato per attività dello spin-off ed a rispondere dell'operato dello stesso.

GAP srl è obbligato per l'intera durata del contratto al rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti, comprese quelle in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;

Art. 7– Responsabili della Convenzione

Per la Gestione del presente contratto vengono nominati i seguenti responsabili:

Per il DIF il prof. Antonio Marrone

Per GAP srl il prof. Luciano Guerriero

Art. 8 – Responsabilità

GAP srl assicura la copertura assicurativa per tutto il suo personale dipendente e per eventuali collaboratori e sarà ritenuto responsabile dei danni arrecati a terzi per i fatti colposi o dolosi imputabili al personale dell'impresa nello svolgimento delle sole attività oggetto dello spin-off e si impegna a provvedere a propria cura e spese, alla tempestiva riparazione di eventuali beni danneggiati.

Il DIF è tenuto alla tempestiva riparazione di eventuali beni di proprietà o disponibilità di GAP srl danneggiati per colpa dei propri dipendenti.

Per i rischi non coperti dalla polizza generale di Ateneo, dovrà comunque essere stipulata apposita polizza integrativa.

Bari, _____

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

Per GAP srl
Il Legale Rappresentante
Prof. Luciano Guerriero

Il Consiglio unanime approva il rinnovo della Convenzione tra questo Dipartimento e lo SPIN-.Off del Politecnico di Bari denominato GEOPHISICAL APPLIICATIONS PROCESSING – GAP s.r.l.

Si dà mandato sin d'ora al Direttore di Dipartimento di apportare modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie.

11. Consortium Agreement PON TEBAKA: approvazione bozza.

Il Direttore ricorda all'Assemblea che nell'ambito dell'Avviso MIUR DD 1735/2017 “Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015/2020” è risultato ammesso a finanziamento, all'esito dell'integrazione delle graduatorie di merito approvate del Ministero, il progetto codice ARS01_00815 dal titolo “TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio”, area di specializzazione Agrifood (MUR - Decreto di concessione n. 1694 del 28/10/2020) il cui Responsabile Scientifico è il prof. Roberto Bellotti. Il progetto vede coinvolti:

Soggetto capofila: Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scarl

Socio esecutore del DTA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

Socio esecutore del DTA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Socio esecutore del DTA: PLANETEK ITALIA Srl

Socio esecutore del DTA: Università agli Studi di Bari Aldo Moro con i Dipartimenti Interateneo di Fisica e di Agraria.

Socio esecutore del DTA: Politecnico di Bari

Socio esecutore del DTA: Università del Salento

Coproponente: Agenzia Spaziale Italiana

Coproponente: Magnaghi Aeronautica Spa

Coproponente: Servizi di Informazione Territoriale Srl.

Il Direttore chiama l'Assemblea a prendere visione della bozza Consortium Agreement PON TEBAKA, di seguito riportato, che definisce i diritti e gli obblighi delle Parti riguardo alla esecuzione delle Attività come previste da Progetto e Capitolato, al rilascio di Risultati, alla titolarità, modalità di protezione, uso e sfruttamento dei Risultati e alla riservatezza delle informazioni scambiate tra le Parti per lo svolgimento delle Attività nonché le modalità organizzative per la gestione delle medesime Attività e ad esprimersi in merito.

CONSORTIUM AGREEMENT

Tra

Soggetto capofila: Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scarl

Socio esecutore del DTA: CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

Socio esecutore del DTA: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Socio esecutore del DTA: PLANETEK ITALIA Srl

Socio esecutore del DTA: Università agli Studi di Bari Aldo Moro

Socio esecutore del DTA: Politecnico di Bari

Socio esecutore del DTA: Università del Salento

Coproponente: Agenzia Spaziale Italiana

Coproponente: Magnaghi Aeronautica Spa

Coproponente: Servizi di Informazione Territoriale Srl

* * *

Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl (nel seguito "DTA") con sede in Brindisi, SS. 7 "Appia" km. 706+030, P.IVA 02252090747, qui rappresentata dal Legale Rappresentante ACIERNO Giuseppe, Soggetto Capofila;

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche con sede in Roma, P.le Aldo Moro n. 7, C.F. 80054330586, P.IVA 02118311006, qui rappresentata dal Direttore _____, Socio esecutore del DTA;

ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, C.F. 01320740580, P.IVA 00985801000, qui rappresentata dal Direttore del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali in qualità di procuratore speciale in forza di procura notarile del 16/12/2020, n. Repertorio 35053 MORABITO Roberto, Socio esecutore del DTA;

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



PLANETEK ITALIA Srl con sede in Bari, Via Massaua n. 12, P.IVA 04555490723, qui rappresentata dal Legale Rappresentante PAPPALEPORE Maria, Socio esecutore del DTA;
Università agli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, P.zza Umberto n.1, C.F. 80002170720, P.IVA 01086760723, qui rappresentata dal Rettore. Prof- Stefano Bronzini, Socio esecutore del DTA;

Politecnico di Bari con sede in Bari, Via Amendola 126/B, C.F. 93051590722, P.IVA 04301530723, qui rappresentata dal Rettore CUPERTINO Francesco, Socio esecutore del DTA;

Università del Salento – Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi” con sede legale in Lecce, P.zza Tancredi n. 7, C.F. 80008870752, P.IVA 00646640755, qui rappresentata dal Rettore Prof. Fabio Pollice, Socio esecutore del DTA;

Agenzia Spaziale Italiana con sede in _____, Via _____ n. _____, P.IVA _____, qui rappresentata dal Legale Rappresentante _____, Soggetto Coproponente;

MAGNAGHI AERONAUTICA Spa con sede in _____, Via _____ n. _____, P.IVA _____, qui rappresentata dal Legale Rappresentante _____, Soggetto Coproponente;

Servizi di Informazione Territoriale Srl con sede in _____, Via _____ n. _____, P.IVA _____, qui rappresentata dal Legale Rappresentante _____, Soggetto Coproponente;

Singolarmente definite “Parte” e, congiuntamente, “Parti”

Premesso che

- A. Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con D.D. n. 1735 del 13-07-2017 ha emanato l’Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020.
- B. Tutti i soggetti come sopra descritti hanno presentato, a valere sull’Avviso suddetto un Progetto di ricerca e sviluppo denominato “TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio” – Area di Specializzazione Agrifood.
- C. Con decreto direttoriale del MIUR – Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati – prot. n. 1694 del 28 ottobre 2020 il Progetto “TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio”, di cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ARS01_00815 (di seguito Progetto) è stato ammesso agli interventi previsti dalle normative e dagli atti amministrativi citati nelle premesse del suddetto D.D. nella misura e nei termini, forme, modalità e condizioni previste dal D.M. 593/2016 e relative Linee Guida e da tutta la normativa in essi richiamata e dal D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735.
- D. In data ___ il DTA, nella sua qualità di capofila, ha sottoscritto l’Atto d’obbligo con cui dichiara di aver preso visione del Decreto Direttoriale di concessione dell’agevolazione e di accettarne gli obblighi e di accettare l’agevolazione concessa.
- E. Le Parti come sopra descritte e rappresentate risultano esecutori del Progetto “TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio” e per l’esecuzione dello stesso devono intraprendere discussioni, condividere e scambiarsi



- dati e informazioni e pertanto potranno venire a conoscenza di informazioni e di dati di natura tecnica, industriale, finanziaria e/o commerciale, inclusi know-how e segreti industriali, relativi all'attività, agli affari ed ai prodotti dell'altra Parte;
- F. Il Progetto "TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio" porterà al rilascio di Risultati come nel seguito definiti;
- G. Le Parti desiderano, in coerenza con quanto già disciplinato negli atti su citati, dettagliare e specificare le regole per la gestione della proprietà dei Risultati ed il trattamento delle informazioni reciprocamente trasferite, verbalmente o per iscritto, secondo le modalità definite nel presente accordo, senza alcuna limitazione relativamente ai documenti scritti o stampati o a qualunque altro supporto materiale che le Parti ritengano opportuno utilizzare per lo scambio delle informazioni medesime.
- H. DTA Scarl ha sottoscritto con i suoi Soci Esecutori impegnati nelle attività di Progetto un contratto (contratto Socio Esecutore) per convenire la disciplina dei rapporti e per prevedere regole che risultino conformi e coerenti con tutte quelle – pattizie o legali, di qualsiasi rango - esistenti, stabilite e/o richiamate dal D.M. n. 593/2016, dal D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 e dal Disciplinare allegato al D.D. sopra richiamato, regole tutte che le Parti dichiarano di conoscere e di fare proprie, anche quali fonti regolatrici dei reciproci rapporti.
- I. Tutte le Parti dichiarano di essere perfettamente a conoscenza delle obbligazioni assunte dal DTA Scarl, in qualità di Soggetto Capofila già indicato tale nel Capitolato Tecnico presentato a valere sull'avviso n. 1735, nei confronti del MIUR e/o nei confronti l'Istituto Convenzionato con l'accettazione del Disciplinare sottoscritto nonché di essere a conoscenza della circostanza per cui l'esecuzione delle attività loro affidate è destinata a produrre effetti sul contratto appena indicato tra DTA Scarl e MIUR e/o Istituto Convenzionato.

Tutto ciò premesso le parti stipulano quanto segue:

Sezione 1: Definizioni

Le parole che cominciano con la lettera maiuscola avranno il significato definito di seguito nel corpo di questo Accordo.

Accordo: il presente Consortium Agreement;

Parti: I Soci Esecutori e i Soggetti Proponenti del Progetto "TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio" sottoscrittori del presente Accordo come individuati in epigrafe;

Coordinatore: il DTA Scarl, Capofila del Progetto;

Affiliate: qualsiasi società che: (i) in qualsiasi momento sia o entri a far parte del gruppo societario, la cui controllante finale è la casa madre di una Parte e che (ii) è controllata da o si trova sotto il comune controllo di una Parte (laddove con il termine "controllo" si intende il possesso diretto o indiretto di oltre il 50% delle azioni con diritto di voto o delle quote societarie in una società oppure il potere di controllare la composizione del consiglio di amministrazione ha lo stesso significato illustrato sopra). Le Affiliate di una Parte non sono da considerarsi parti terze.



Background: l'insieme di conoscenze scientifiche e tecnologiche preesistenti, come pure i diritti di proprietà intellettuale riguardanti dette conoscenze, comunque denominate e su qualsiasi supporto contenute, già in possesso di una Parte, funzionali e/o necessarie allo svolgimento del Progetto, secondo quanto espressamente identificato nel foglio di lavoro (*Allegato 1*) periodicamente aggiornato e validato dal Coordinatore del Progetto e disponibile alla consultazione delle Parti che ne facciano richiesta.

Progetto: Progetto "TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio".

Attività: le attività riferibili al Progetto così come descritte nel Progetto e nel Capitolato approvati.

Partenariato: l'insieme dei soggetti pubblici e privati che realizzano le attività previste dal Progetto.

Risultati: tutto quanto scaturisce dalle Attività di una Parte, singolarmente, o di più Parti, congiuntamente durante la realizzazione del Progetto, che sia proteggibile o meno ai sensi delle norme sulla proprietà industriale ed intellettuale, secondo quanto espressamente identificato nel foglio di lavoro (come da fac-simile in *Allegato 1*) periodicamente aggiornato e validato dal Coordinatore del Progetto e disponibile alla consultazione delle Parti che ne facciano richiesta.

Deliverables: oggetto materiale o immateriale prodotto come Risultato di una attività del Progetto.

Referente: un delegato dal DTA per la gestione del presente Accordo in relazione all'accesso di una nuova Parte e/o al recesso di Parti che hanno sottoscritto il presente Accordo.

Sezione 2: Scopo del Consortium Agreement

Il presente Accordo intende definire i diritti e gli obblighi delle Parti riguardo alla esecuzione delle Attività come previste da Progetto e Capitolato, al rilascio di Risultati, alla titolarità, modalità di protezione, uso e sfruttamento dei Risultati e alla riservatezza delle informazioni scambiate tra le Parti per lo svolgimento delle Attività nonché le modalità organizzative per la gestione delle medesime Attività.

Sezione 3: Entrata in vigore, durata e termine

Il presente Accordo ha validità per tutti i Risultati, i Deliverables e le informazioni inerenti il Progetto "TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio". Il recesso di una Parte dal presente Accordo non avrà effetto su eventuali diritti o obblighi esistenti in capo a quella Parte prima della data del suo recesso, a meno che non sia concordato diversamente fra tutte le Parti. Questo include l'obbligo di riservatezza delle informazioni scambiate e l'obbligo di fornitura di tutti gli input, Deliverables e documenti per il periodo della sua partecipazione.

L'accordo sarà efficace dal giorno della sottoscrizione dell'ultima delle Parti firmatarie e per tutta la durata del Progetto. Le clausole contenute nelle sezioni 6, 7, 8, 9, 10 e 12 sopravvivono alla scadenza o alla risoluzione per qualsiasi causa del presente Accordo secondo quanto definito nelle stesse sezioni.

Sezione 4: Responsabilità delle parti



4.1 Principi generali

Ciascuna Parte si impegna a prendere parte all'efficace attuazione del Progetto e a collaborare, eseguire e adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del Decreto di cui alla lettera C. delle Premesse, secondo la tempistica in esso stabilita o diversamente adeguatamente deliberata e approvata.

Ciascuna Parte si impegna a notificare tempestivamente, in conformità con la struttura di governance del Progetto, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Progetto.

Ciascuna Parte fornisce tempestivamente tutte le informazioni ragionevolmente richieste dalle Parti o dal Coordinatore per svolgere i propri compiti.

Ciascuna Parte adotta misure ragionevoli per garantire l'accuratezza delle informazioni o dei materiali che fornisce alle altre Parti.

4.2 Violazione

Nel caso in cui una Parte o il Coordinatore identifichi una violazione da parte di una Parte dei propri obblighi ai sensi del presente Consortium Agreement o del Decreto di cui alla lettera C. delle Premesse il Coordinatore o, se il Coordinatore è in violazione dei propri obblighi, la Parte scelta dall'Assemblea Generale, darà formale notifica a tale Parte richiedendo che tale violazione venga sanata entro 30 giorni di calendario dalla data di ricevimento della notifica scritta da parte della Parte.

Se tale violazione è sostanziale e non viene sanata entro tale periodo o non è in grado di porvi rimedio, l'Assemblea Generale può decidere di dichiarare la Parte inadempiente e di decidere sulle conseguenze di ciò che possono includere la cessazione della sua partecipazione.

4.3 Coinvolgimento di terzi

Una Parte che stipula un subappalto o coinvolge in altro modo terze parti (incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Affiliate) nel Progetto rimane responsabile dell'esecuzione della sua parte rilevante del Progetto e della conformità di tale terza parte con le disposizioni del presente Consortium Agreement. Essa deve garantire che il coinvolgimento di terze parti non pregiudichi i diritti e gli obblighi delle altre parti ai sensi del presente Consortium Agreement e del Decreto di concessione.

Sezione 5: Responsabilità

5.1 Assenze di garanzie

In relazione a qualsiasi informazione o materiale (inclusi risultati e background) fornito da una Parte a un'altra nell'ambito del Progetto, non viene fornita, né data o implicita, alcuna garanzia o rappresentazione di alcun tipo in merito alla sufficienza o idoneità allo scopo né all'assenza di qualsiasi violazione di diritti di proprietà di terzi. Per tale motivo:

– la Parte ricevente sarà in tutti i casi interamente ed esclusivamente responsabile per l'uso a cui pone tali informazioni e materiali, e



– nessuna Parte che concede i diritti di accesso sarà responsabile in caso di violazione dei diritti di proprietà di una terza parte derivante da qualsiasi altra parte (o sue entità affiliate) che esercita i propri diritti di accesso.

5.2 Limitazioni di responsabilità contrattuale

Nessuna Parte sarà responsabile nei confronti di qualsiasi altra Parte per perdite indirette o consequenziali o danni simili quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, perdita di profitto, perdita di entrate o perdita di contratti, a condizione che tale danno non sia stato causato da un atto intenzionale o da una violazione delle norme sulla riservatezza di cui si dirà *infra*.

Fatto salvo ogni diritto e pretesa previsti dall'ordinamento giuridico quale conseguenza della fattispecie verificata, le Parti avranno diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti complessivamente patiti e patienti, ivi inclusi quelli derivanti da un'eventuale applicazione di quanto previsto dai documenti indicati alla lettera D delle premesse al presente Accordo e allegato all'Atto d'Obbligo sottoscritto dal DTA (Capofila del Progetto), fatta salva la facoltà degli altri soci di agire in giudizio per il ristoro di danni ad essi arrecati.

5.3 Danni causati a terzi

Ciascuna Parte sarà l'unica responsabile per qualsiasi perdita, danno o lesione a terzi derivante dall'adempimento degli obblighi di detta Parte da parte sua o per suo conto ai sensi del presente Consortium Agreement o dall'utilizzo di Risultati o Background.

5.4 Forza maggiore

Nessuna delle Parti sarà considerata responsabile di violazione o inadempimento ai sensi del presente Consortium Agreement in caso di forza maggiore.

Ciascuna Parte notificherà ai competenti Organi previsti dal modello di Management qualsiasi causa di forza maggiore che dovessero limitare e/o fortemente diminuire la capacità di produrre i Risultati previsti; qualora dette cause non fossero superate entro 6 settimane da tale notifica, la General Assembly definirà l'eventuale passaggio di attività e relativo budget in capo ad altra Parte, ferme le necessarie autorizzazioni ministeriali.

Sezione 6: Risultati

6.1 Proprietà dei risultati

I risultati sono di proprietà della Parte che li genera.

6.2 Proprietà congiunta

Nel caso i Risultati siano sviluppati da due o più Parti congiuntamente, la co-titolarità dei Risultati sarà delle Parti che hanno sviluppato i detti Risultati.

Le quote di co-titolarità verranno definite in proporzione al contributo tecnico ed al costo finanziario sostenuto da ciascuna Parte per la conduzione delle Attività che hanno generato il risultato.

In tal caso ciascuno dei comproprietari ha il diritto di utilizzare i Risultati di proprietà comune per attività di ricerca non commerciale a titolo gratuito e senza richiedere il previo consenso degli altri comproprietari.



Nel caso di titolarità congiunta dei Risultati, le Parti co-titolari concorderanno tramite uno specifico accordo scritto le modalità di protezione dei Risultati.

Le Parti titolari di un Risultato ottenuto congiuntamente parteciperanno ai costi di deposito/registrazione del titolo di proprietà intellettuale secondo la rispettiva quota di titolarità e nel rispetto dei propri regolamenti interni.

6.3 Trasferimento dei risultati

6.3.1

Ciascuna Parte può trasferire la proprietà dei propri Risultati.

Ciascuna Parte può identificare specifiche terze parti a cui intende trasferire la proprietà dei propri Risultati nell'Allegato (3) al presente Consortium Agreement. Le altre Parti rinunciano al loro diritto di preavviso e al loro diritto di opporsi a un trasferimento a terzi già dichiarato con la sottoscrizione del presente Accordo.

La Parte trasferente, tuttavia, al momento del trasferimento, informerà le altre Parti di tale trasferimento e si assicurerà che i diritti delle altre Parti non saranno pregiudicati da tale trasferimento. Qualsiasi aggiunta dopo la firma del presente Consortium Agreement richiede una decisione della General Assembly.

6.3.2

Le Parti riconoscono che, in caso di fusione o di acquisizione, il termine di 45 giorni previsto dal punto 6.2 potrebbe essere non congruo. Esclusivamente in tali due ipotesi detto termine viene raddoppiato.

6.3.3

Gli obblighi di cui sopra si applicano solo fino a quando le Parti hanno diritto di accesso ai Risultati.

6.4 Disseminazione

6.4.1 Diffusione dei propri risultati

6.4.1.1

Durante il Progetto e per un periodo di 1 anno dopo la fine del Progetto, la diffusione dei propri Risultati da parte di una o più Parti incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, pubblicazioni e presentazioni, sarà disciplinata secondo quanto previsto dalle norme in materia di gestione e rendicontazione delle attività come previsto dalla documentazione citata in Premessa.

La Parte che intendesse pubblicare, in questo lasso di tempo, i propri Risultati, è tenuta a dare preavviso alle altre Parti e al Coordinatore almeno 45 giorni prima della pubblicazione. Qualsiasi obiezione alla pubblicazione programmata deve essere presentata per iscritto al Coordinatore e alla Parte o alle Parti che propongono la diffusione entro 30 giorni dal ricevimento della notifica. Se non viene presentata alcuna obiezione entro il termine sopra indicato, la pubblicazione è consentita.

6.4.1.2

Un'obiezione è giustificata se

- a) la protezione dei risultati o dei precedenti della parte che si oppone sarebbe pregiudicata
- b) i legittimi interessi della Parte che si oppone in relazione ai Risultati o ai Background sarebbero gravemente danneggiati.



L'obiezione deve includere una precisa richiesta di modifiche necessarie.

6.4.1.3

Se è stata sollevata un'obiezione, le Parti coinvolte discuteranno su come superare i motivi giustificati dell'obiezione in modo tempestivo (ad esempio modificando la pubblicazione pianificata e / o proteggendo le informazioni prima della pubblicazione) e la Parte che si oppone non deve continuare irragionevolmente l'opposizione se vengono adottati i provvedimenti opportuni a seguito della discussione.

6.4.1.4

La Parte che si oppone può richiedere un ritardo di pubblicazione non superiore a 90 giorni di calendario dal momento in cui solleva tale obiezione. Dopo 90 giorni di calendario la pubblicazione è consentita.

6.5 *Divulgazione di Risultati o Background non pubblicati di un'altra parte*

Una Parte non deve includere in alcuna attività di diffusione i Risultati o il Background di un'altra Parte senza aver ottenuto la previa approvazione scritta della Parte proprietaria, a meno che non siano già pubblicati.

6.6 *Obblighi di cooperazione*

Le Parti si impegnano a cooperare per consentire la presentazione, l'esame, la pubblicazione e la difesa tempestive di qualsiasi dissertazione o tesi di laurea che includa i loro risultati o background soggetti alle disposizioni di riservatezza e pubblicazione concordate nel presente accordo consortile.

6.7 *Uso di nomi, loghi o marchi*

Nulla nel presente Contratto consortile potrà essere interpretato come conferimento di diritti di utilizzo in pubblicità, pubblicità o in altro modo il nome delle Parti o uno qualsiasi dei loro loghi o marchi senza il loro previo consenso scritto, se non per le finalità di pubblicizzazione del Progetto nella sua interezza.

Sezione 7: Diritti di accesso

7.1 *Background*

7.1.1

Nell'Allegato 1 le Parti hanno identificato e concordato il Background del Progetto e si sono anche, se del caso, informate reciprocamente se l'accesso al Background specifico è soggetto a restrizioni o limiti legali.

Tutto ciò che non è identificato nell'Allegato 1 non sarà oggetto di obblighi di Diritto di Accesso in relazione al Background.

7.1.2

Ogni Parte può aggiungere ulteriore Background all'Allegato 1 durante il Progetto mediante comunicazione scritta alle altre Parti. Tuttavia, è necessaria l'approvazione della General Assembly se una Parte desidera modificare o ritirare il proprio Background nell'Allegato 1.

7.2 *Principi generali*

7.2.1



Ciascuna Parte esegue le Attività ad essa assegnate secondo quanto previsto nel Capitolato di progetto e ha la responsabilità esclusiva di garantire che i suoi atti nell'ambito del Progetto non violino consapevolmente diritti di proprietà di terzi.

7.2.2

Qualsiasi diritto di accesso concesso esclude espressamente qualsiasi diritto di sublicenza se non espressamente indicato diversamente.

7.2.3

I diritti di accesso sono esenti da qualsiasi costo di trasferimento amministrativo.

7.2.4

I diritti di accesso sono concessi su base non esclusiva.

7.2.5

I Risultati e il Background devono essere utilizzati solo per gli scopi per i quali sono stati concessi i diritti di accesso.

7.2.6

Tutte le richieste di accesso devono essere presentate per iscritto. La concessione del diritto di accesso può essere subordinata all'accettazione di condizioni specifiche volte a garantire che tali diritti siano utilizzati solo per lo scopo previsto e che siano poste in essere tutte le azioni in grado di salvaguardare gli obblighi di riservatezza.

7.2.7

La Parte richiedente deve dimostrare che è necessario accedere al Background di un'altra Parte per eseguire le Attività ad essa affidate.

7.3 Diritti di accesso per l'implementazione

L'accesso ai Risultati e al Background necessari per l'esecuzione del lavoro di una Parte nell'ambito del progetto sarà concesso a titolo gratuito, salvo diverso accordo.

7.4 Diritti di accesso per lo sfruttamento

7.4.1 Diritti di accesso ai risultati

I diritti di accesso ai risultati, se necessari per lo sfruttamento dei risultati di una parte, saranno concessi a titolo gratuito.

7.4.2

I diritti di accesso al Background, se necessari per lo sfruttamento dei Risultati di una Parte, inclusa la ricerca per conto di terzi, saranno concessi a condizioni eque e ragionevoli.

7.4.3

Una richiesta di accesso può essere presentata fino a dodici mesi dopo la fine del Progetto o dopo la cessazione della partecipazione al Progetto della Parte richiedente.

7.5 Diritti di accesso per entità affiliate

Le Affiliate hanno diritti di accesso al pari delle parti che sottoscrivono il presente Accordo se sono identificate all'atto della sottoscrizione del presente Consortium Agreement.

In tal caso l'accesso deve essere richiesto dall'Affiliata alla Parte che detiene i Risultati o il Background. In alternativa, la Parte che concede il diritto di accesso può concordare individualmente con la Parte richiedente che il diritto di accesso includa il diritto di



sublicenza alle Affiliate di quest'ultima come specificate. Il diritto di accesso alle Affiliate sarà concesso a condizioni eque e ragionevoli e previo accordo bilaterale scritto.

Le Affiliate che ottengono il diritto di accesso adempiono a tutti gli obblighi di riservatezza e altri obblighi accettati dalle Parti ai sensi del presente Consortium Agreement come se tali Affiliate fossero Parti.

Le Parti che detengono i Risultati o il Background possono rifiutare il diritto di accesso se tale concessione è contraria agli interessi legittimi della parte proprietaria.

Il diritto di accesso concesso a qualsiasi Affiliata è soggetto alla prosecuzione dei rapporti con la Parte cui è affiliata e termina automaticamente alla cessazione dei diritti di accesso concessi a tale Parte.

Alla cessazione dello stato di Affiliata, qualsiasi diritto di accesso concesso decade.

Ulteriori accordi possono essere negoziati in accordi separati.

7.6 Diritti di accesso aggiuntivi

A scanso di equivoci, qualsiasi concessione di diritti di accesso non coperti dal presente Accordo sarà a discrezione assoluta della parte proprietaria e soggetta ai termini e alle condizioni concordati tra la parte proprietaria e quella ricevente.

7.7 Diritti di accesso aggiuntivi

7.7.1 Nuovi soggetti che entrano nel Partenariato

I Risultati sviluppati prima dell'adesione di una nuova Parte saranno trattati alla stregua di Background alle medesime condizioni.

7.7.2 Parti che lasciano il consorzio

7.7.2.1 Diritti di accesso concessi a una Parte uscente

7.7.2.1.1 Parte inadempiente

I diritti di accesso concessi a una Parte inadempiente e il diritto di tale Parte di richiedere i diritti di accesso cesseranno immediatamente al ricevimento dell'avviso formale della decisione della General Assembly di escluderla dal Partenariato.

7.7.2.1.2 Parte non inadempiente

Una Parte non inadempiente che esce dal Partenariato volontariamente e con il consenso delle altre Parti avrà i Diritti di Accesso ai Risultati sviluppati fino alla data di cessazione della sua partecipazione.

Può richiedere i diritti di accesso entro il periodo di tempo specificato nella sezione 7.4.3.

7.7.2.2 Diritti di accesso che devono essere concessi da qualsiasi Parte uscente

Qualsiasi Parte che volontariamente decida di uscire dal Partenariato continuerà a concedere il diritto di accesso ai sensi del presente Consortium Agreement.

7.8 Disposizioni specifiche per i diritti di accesso a Software

Le disposizioni generali per i diritti di accesso previste nella presente Sezione 7 si applicano anche ai Software.

I diritti di accesso delle Parti ai Software non includono alcun diritto a ricevere codice sorgente o codice oggetto trasferito su una determinata piattaforma hardware o alcun diritto



di ricevere la rispettiva documentazione del software in qualsiasi forma o dettaglio particolare, a meno che non siano disponibili alla Parte che concede il diritto di accesso.

Sezione 8: Modalità di divulgazione delle informazioni

8.1

Tutte le informazioni in qualsiasi forma o modalità di comunicazione, divulgate da una Parte ("Parte Divulgante") a qualsiasi altra Parte ("Destinatario") rese in relazione al Progetto e durante la sua attuazione, che sono state esplicitamente contrassegnate come "riservate" al momento della divulgazione o che risultino tali da atti o fatti concludenti della Parte Divulgante o per loro stessa natura, sono considerate "Informazioni Riservate".

8.2

I Destinatari si impegnano inoltre e senza ulteriore pregiudizio, per un periodo di 4 anni dopo la fine del Progetto:

- a non divulgare le Informazioni Riservate se non per lo scopo per il quale sono state divulgate;
- a non divulgare le Informazioni riservate senza il previo consenso scritto della Parte Divulgante;
- a garantire che la distribuzione interna delle Informazioni Riservate avvenga in base a rigorosi criteri di scelta e definizione;
- a restituire alla Parte Divulgante, o distruggere, su richiesta, tutte le Informazioni Riservate che sono state divulgate ai Destinatari, comprese tutte le loro copie, e cancellare tutte le informazioni memorizzate in un qualsiasi formato leggibile per quanto praticamente possibile. I Destinatari possono conservare una copia nella misura in cui è necessario per conservare, archiviare o conservare tali Informazioni Riservate a causa del rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili o per la prova degli obblighi in corso a condizione che il Destinatario rispetti gli obblighi di riservatezza.

8.3

I Destinatari sono responsabili dell'adempimento degli obblighi di cui sopra da parte dei propri dipendenti o di terzi coinvolti nel Progetto e, per quanto legalmente possibile, anche dopo la conclusione del Progetto e / o dopo la cessazione del rapporto contrattuale con il dipendente o con terzi.

8.4

Quanto sopra non si applica alla divulgazione o all'uso delle Informazioni Riservate, se e nella misura in cui il Destinatario può dimostrare che:

- le Informazioni Riservate sono diventate o diventano pubblicamente disponibili con mezzi diversi;
- la Parte Divulgante ha informata successivamente il Destinatario che le Informazioni Riservate non sono più riservate;
- le Informazioni Riservate sono state comunicate al Destinatario, senza alcun obbligo di riservatezza, da una terza parte che, per quanto conosciuto dal Destinatario, sia nel legittimo



possesso di tali Informazioni e non abbia obblighi di riservatezza nei confronti della Parte Divulgante;

- la divulgazione o comunicazione delle Informazioni Riservate è prevista dalle disposizioni del Decreto di Concessione;
- le Informazioni Riservate, in qualsiasi momento, sono state sviluppate dal Destinatario in modo completamente indipendente dalla divulgazione della Parte Divulgante;
- le Informazioni Riservate erano già note al Destinatario prima della divulgazione;
- il Destinatario è tenuto a divulgare le Informazioni riservate al fine di ottemperare alle leggi o ai regolamenti applicabili, o per ordine di un Tribunale o amministrativo, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 8.7.

8.5

Il Destinatario userà la diligenza del buon padre di famiglia nell'uso delle Informazioni Riservate divulgate durante l'esecuzione del Progetto.

8.6

Ciascuna Parte avviserà prontamente l'altra Parte per iscritto di qualsiasi divulgazione non autorizzata, appropriazione indebita o uso improprio delle Informazioni Riservate di cui è venuta a conoscenza.

8.7

Se una Parte si rende conto che sarà tenuta a divulgare Informazioni riservate per ordine di un Tribunale, per ordine amministrativo o per conformarsi alle leggi o ai regolamenti applicabili, nella misura in cui è legalmente in grado di farlo e prima di tale divulgazione, dovrà:

- informare la Parte Divulgante e
- rispettare le ragionevoli istruzioni della Parte Divulgante per proteggere la riservatezza delle informazioni.

Sezione 9: Modello organizzativo

9.1 General Assembly

La General Assembly, costituita da 1 rappresentante per ogni soggetto proponente e ogni socio esecutore, è il luogo in cui si condividono gli obiettivi specifici, si presenta l'avanzamento del Progetto e i Risultati raggiunti, si condividono le azioni di disseminazione e valorizzazione, si approvano (in fase di start-up) i piani di lavoro di dettaglio e le responsabilità di ciascuna Parte (co-proponenti e soci esecutori), i documenti per la gestione della proprietà intellettuale (IP/NDA) e si assumono i relativi impegni.

Di essa fanno parte il Responsabile Scientifico del Progetto, che la presiede, e il Project Manager (PM), che la convoca, entrambi già indicati in sede di presentazione del Progetto. Essa si riunirà all'inizio (kick-off meeting) e alla fine del Progetto e almeno 1 volta nell'arco dei 30 mesi di esecuzione del Progetto. Ulteriori incontri potranno essere realizzati se si presentano situazioni straordinarie.



9.2 Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico ha il ruolo di supervisionare la corretta esecuzione del Progetto dal punto di vista tecnico scientifico. Nello specifico si occupa di verificare la coerenza dei Risultati raggiunti con quanto dichiarato nel Capitolato e nel Progetto, redigere con il supporto delle Parti e con la periodicità prevista da Disciplinare e dalle linee guida ministeriali, i Rapporti Tecnico Scientifici, sottoscrivere gli stessi Rapporti Tecnici e interloquire con l'Esperto Tecnico Scientifico designato dal MIUR, presenziando agli incontri e alle visite in loco.

9.3 Project Manager

Il Project Manager è responsabile della corretta esecuzione del Progetto dal punto di vista gestionale. In particolare, in stretta collaborazione con il Responsabile Scientifico, monitora il rispetto dei tempi e dell'utilizzo delle risorse affidate a ciascuna Parte e complessive di Progetto. A tal fine in fase di start-up, distribuisce ai referenti di ciascuna Parte i format, gli strumenti ed il piano delle scadenze (milestones) per il corretto monitoraggio e la puntuale rendicontazione degli stati di avanzamento. Durante il Progetto, con la cadenza stabilita nel piano delle scadenze, si occupa di raccogliere i dati come da format predisposti e di assicurare il rispetto del piano temporale e di utilizzo delle risorse affidate a ciascuna Parte. Egli, inoltre, assolve ai compiti del capofila, come definiti dall'Avviso:

- rappresentare le Parti nei rapporti con il MIUR;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, il Progetto e le eventuali variazioni degli stessi;
- richiedere, in nome proprio e per conto delle Parti, le erogazioni per stato di avanzamento;
- presentare le eventuali richieste di rimodulazione.

9.4 Advisory Board

Rappresenta la comunità degli stakeholder delle tecnologie e soluzioni sviluppate nel Progetto, e, non essendo coinvolto nelle attività esecutive, è libero di indicare obiettivi contemporanei e futuri più sfidanti e valutare Risultati raggiunti o raggiungibili. I suoi componenti potranno prendere visione dei Risultati in occasione di riunioni dedicate e con rapporti periodici che saranno predisposti e/o presentati dal Responsabile Scientifico con il supporto del Project Manager. Dopo ogni riunione, produrrà un report in cui formalizzerà i commenti e le indicazioni tecniche strategiche per indirizzare al meglio le Attività future. I componenti avranno la possibilità di contribuire alla definizione dell'indirizzo strategico del Progetto.

Esso si riunisce annualmente o comunque a valle della presentazione dei Deliverable del Progetto, per valutare i Risultati raggiunti e proporre integrazioni e soluzioni che ne valorizzano la validità e innovatività scientifica e di opportunità di sfruttamento industriale.

9.5 Executive Board



Il Progetto, coerentemente con quanto prescritto dall'Avviso MIUR, è articolato in Obiettivi Realizzativi (OR); per ciascuno di essi, in fase di elaborazione del Progetto è stato individuato un responsabile.

I responsabili di OR, che in fase di start-up potranno essere confermati o eventualmente sostituiti, costituiscono, insieme al Responsabile Scientifico e al Project Manager, l'Executive Board.

L'Executive Board, oltre ad essere il luogo che assicura la realizzazione e conduzione armonica dell'intero Progetto, supporta il Responsabile Scientifico nell'espletamento dei compiti affidati, ivi inclusa la redazione dei Rapporti Tecnici da trasmettere al MIUR e le presentazioni/report da sottoporre alla General Assembly e all'Advisory Board, riunendosi ordinariamente con periodicità quadrimestrale su convocazione del Project Manager, stabilita in accordo con il Responsabile Scientifico e straordinariamente in presenza di eventi critici su richiesta di anche uno solo dei suoi componenti. In tale sede i responsabili di OR:

- rappresentano lo stato di avanzamento dei lavori;
 - propongono, motivandole, rimodulazioni;
 - insieme al Responsabile Scientifico e al Project Manager individuano e attuano le azioni da intraprendere al fine di garantire il rilascio dei Deliverables, il raggiungimento degli obiettivi ed il conseguimento dei Risultati dichiarati entro i termini di scadenza del Progetto.
- L'Executive Board supervisiona la coerenza dei Deliverables con quanto preannunciato nel Capitolato e nel Progetto e, in caso di scostamenti, ha cura di chiedere alle Parti interessate gli interventi opportuni.

Per lo svolgimento dei compiti affidati e su cui sono chiamati a relazionare, i Responsabili di OR si avvalgono del supporto dei referenti di ciascuna Parte, individuati come responsabili delle singole Attività previste all'interno dell'OR e operano in stretta sinergia con i referenti di ciascuna Parte direttamente coinvolta, trasferendo loro le valutazioni e decisioni dell'Executive Board.

9.6 Sistema di knowledge management

I partner si impegnano ad adottare il sistema di knowledge management proposto dal DTA per la gestione di tutte le informazioni in ingresso e in uscita relative alle attività progettuali (compresi i documenti utili per la certificazione delle spese).

Sezione 10: Varie

10.1 Contenuto

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti dichiarano che il suo contenuto è stato congiuntamente predisposto e negoziato in ogni sua parte.

Nel caso in cui i termini del presente Accordo siano in conflitto con i termini del Decreto di concessione richiamato nelle Premesse prevarranno i termini di quest'ultimo.

Qualora una qualsiasi disposizione del presente Accordo diventi invalida, illegale o inapplicabile, le restanti disposizioni non riceveranno alcun pregiudizio. In tal caso, le Parti interessate avranno il diritto di richiedere che venga negoziata una disposizione valida e praticabile che soddisfi lo scopo della disposizione originaria.



10.2 Allegati

Questo Accordo consiste nel suo testo e:

[Allegato 1]: Register di Background

[Allegato 2]: Comunicazioni

10.3 Autonomia delle Parti

Nessuna Parte ha titolo per fare atti o dichiarazioni con valore legale in nome di un'altra Parte. Nessuna clausola di questo Accordo costituisce una joint venture, agenzia, partnership, gruppo di interesse o ogni altra forma di raggruppamento industriale o commerciale o entità tra le Parti.

10.4 Avvisi e comunicazioni

Ogni informazione fornita secondo i termini di questo Accordo dovrà essere in forma scritta e dovrà essere indirizzata ai destinatari ed agli indirizzi indicati nell'elenco in *Allegato 2*, o a quelli dell'elenco aggiornato dal Coordinatore.

10.5 Cessione di obblighi e diritti

Nessuna Parte potrà fare, dei propri obblighi e diritti derivanti dal presente Accordo, oggetto di cessione, totale o parziale, a favore di una terza parte, senza la formale approvazione delle altre Parti.

10.6 Garanzie

In caso di proprietà congiunta dei Risultati di Progetto, nessuna Parte potrà costituire garanzie di alcun genere o natura sulla propria quota dei diritti di proprietà intellettuale senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti co-titolari.

10.7 Legge applicabile

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

10.6 Lingua

Il presente Consortium Agreement è redatto in italiano, lingua che disciplinerà tutti i documenti, gli avvisi, e le riunioni.

10.8 Risoluzione delle controversie

Le parti si adoperano per risolvere amichevolmente le loro controversie.

In caso di controversia, ciascuna Parte potrà darne notizia scritta alle altre, al Responsabile Scientifico e al Project Manager ed i delegati delle Parti dovranno incontrarsi in una località concordata o tramite modalità telematica per tentare di risolvere amichevolmente ed in buona fede la controversia insorta. Nel caso in cui la controversia insorta non possa essere risolta in modo amichevole nel termine di trenta (30) giorni dalla notifica di cui sopra, ciascuna Parte potrà adire l'Autorità Giudiziaria. Il Foro competente esclusivo sarà quello di Bari.

10.9 Modifiche

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



Qualsiasi modifica, integrazione o variazione del presente Accordo dovrà essere stipulata in forma scritta a pena di nullità.

10.11 Compliance

Le Parti dichiarano e garantiscono che il loro agire è improntato all'etica e all'integrità personale e professionale e conforme a quanto previsto nel D.lgs. 231/01, per quanto applicabile, nonché ai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Codici di Comportamento dei Dipendenti, presenti nei rispettivi Enti.

Non sono etici e, pertanto, non sono tollerati quei comportamenti volti ad appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza. Pertanto, le Parti si impegnano a mantenere comportamenti corretti e trasparenti, a prevenire ogni tipo di attività fraudolenta e illecita da parte dei propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti. In particolare garantisce per sé e per i propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti che non si è dato o promesso né daranno o prometteranno a privati e/o a pubblici ufficiali e/o a incaricati di pubblico servizio, né hanno ricevuto né riceveranno da privati e/o da pubblici ufficiali e/o da incaricati di pubblico servizio, alcuna somma di denaro o regalo in collegamento con il presente Accordo, salvo piccoli donativi di cortesia o regalie d'uso quali quelli utilizzati in occasione di ricorrenze, visite e festività e sempre che non contrastino con disposizioni di legge e non siano in alcun caso interpretabili come contropartita nella richiesta di favori e o agevolazioni.

10.12 Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale di che trattasi o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità per cui viene sottoscritto il presente Accordo mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolare per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi delle attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e s'impegnano a predisporre e mantenere aggiornati gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali della normativa vigente.

Firmatari

Nome della parte

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scarl

Nome della parte

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nome della parte

ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Nome della parte

PLANETEK ITALIA Srl

Nome della parte

Politecnico di Bari

Nome della parte

Università agli Studi di Bari Aldo Moro

Nome della parte

Università del Salento

Nome della parte

Agenzia Spaziale Italiana

Nome della parte

Magnaghi Aeronautica Spa

Nome della parte

Servizi di Informazione Territoriale Srl

[Allegato 1]: Background



[Allegato 2]: Comunicazioni

Parte: **Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scarl**

Nome: MATARRESE Manuela
Posizione: Project Manager
Tel. +39 3929393173
E-mail: manuela.matarrese@dtascarl.it
Indirizzo fisico: Brindisi, SS. 7 "Appia" km. 706+030

Parte: **CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche**

Nome:
Posizione:
Tel. Fax
E-mail:
Indirizzo fisico:

Parte: **ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile**

Nome:
Posizione:
Tel.
Fax
E-mail:
Indirizzo fisico:

Parte: **PLANETEK ITALIA Srl**

Nome:
Posizione:
Tel.
Fax
E-mail:
Indirizzo fisico:

Parte: **Politecnico di Bari**

Nome:
Posizione:
Tel.
E-mail:
Indirizzo fisico:

Parte: **Università agli Studi di Bari Aldo Moro**

Nome:
Posizione:
Tel.
Fax
E-mail:
Indirizzo fisico:

Parte: **Università del Salento**

Nome: Antonio Mario Caruso
Posizione: Responsabile di Progetto
Tel. [+39 0832 29 9046](tel:+390832299046)
Fax -----
E-mail: antonio.caruso@unisalento.it
Indirizzo fisico: Lecce, Via per Arnesano snc

Parte: **Agenzia Spaziale Italiana**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **Magnaghi Aeronautica Spa**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Parte: **Servizi di Informazione Territoriale Srl**

Nome:

Posizione:

Tel.

Fax

E-mail:

Indirizzo fisico:

Il Consiglio unanime approva la bozza Consortium Agreement PON TEBAKA.

12. Contratto socio esecutore UNIBA-DTA, PON TEBAKA: approvazione bozza.

Il Direttore ricorda all'Assemblea che nell'ambito dell'Avviso MIUR DD 1735/2017 "Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015/2020" è risultato ammesso a finanziamento, all'esito dell'integrazione delle graduatorie di merito approvate del Ministero, il progetto codice ARS01_00815 dal titolo "TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio", area di specializzazione Agrifood (MUR - Decreto di concessione n. 1694 del 28/10/2020) il cui Responsabile Scientifico è il prof. Roberto Bellotti. Il progetto vede coinvolti come soggetto capofila il Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) scarl e per, l'Università agli Studi di Bari Aldo Moro, i Dipartimenti Interateneo di Fisica e di Agraria.

Il Direttore chiama l'Assemblea a prendere visione della bozza del Contratto socio esecutore UNBA-DTA PON TEBAKA, di seguito riportato, e ad esprimersi in merito.



CONTRATTO TRA DTA E SOCIO ESECUTORE

scrittura privata per l'esecuzione di quota di Ricerca e Sviluppo

tra: Distretto Tecnologico Aerospaziale (in sigla DTA) SCARL, con sede in Brindisi alla Via S.S. 7 "Appia" km 7+300 - P. IVA e C.F. 02252090747, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante dott. Giuseppe Acierno, nato a Brindisi il 06/10/1968, C.F. CRN GPP 68R06 B180S, di seguito indicato DTA, da un lato,

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro (in sigla UNIBA), con sede legale in Piazza Umberto I n. 1 70121 Bari, P.IVA 01086760723 e C.F. 80002170720, in persona del Legale rappresentante Rettore pro-tempore prof. Stefano Bronzini nato a Roma il 03/01/1959 C.F. BRNSFN59A03H501B, di seguito indicato Socio Esecutore, dall'altro

PREMESSA

A.- DTA è una società consortile a responsabilità limitata il cui scopo mutualistico e consortile consiste nell'intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Puglia e nell'intero territorio nazionale, di un distretto tecnologico aerospaziale.

B.- Il Socio Esecutore è socio di DTA.

C.- Il rapporto sociale tra DTA ed il Socio Esecutore è disciplinato dall'atto costitutivo di DTA del 29 Luglio 2009 per Notaio Roberto Braccio (rep. 20.070, racc. 7.840), dal relativo Statuto e dallo Statuto come integrato del 16/09/2011.

D.- Nell'ambito della propria attività sociale, DTA ha presentato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito indicato Ministero) un Progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 denominato "TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio" – Area di Specializzazione Agrifood

E.- Con decreto direttoriale del MIUR – Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati n. 1694 del 28 ottobre 2020 rettificato dal Decreto Direttoriale n. 42 del 01/12/2020 il Progetto "TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio", di cui alla domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ARS01_00815 (di seguito Progetto) è stato ammesso agli interventi previsti dalle normative e dagli atti amministrativi citati nelle premesse del suddetto D.D. nella misura e nei termini, forme, modalità e condizioni previste dal D.M. 593/2016 e relative Linee Guida e da tutta la normativa in essi richiamata, dal D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 e dal citato D.D. del 28/10/2020 n. 1694. I rapporti tra DTA, Ministero e INVITALIA (di seguito Istituto Convenzionato) sono disciplinati dal D.M. n. 593/2016 e dalle sue Linee Guida (All. 2a e 2b), dal Disciplinare (All. 3) nonché dal D.D. n. 723 del 19/04/2013 recante lo schema di garanzia a prima richiesta da rilasciare in favore del Ministero ai fini dell'anticipazione.

F.- In data 11/12/2020 il DTA ha sottoscritto con il MIUR l'Atto d'obbligo recante le modalità di gestione del progetto "TEBAKA - Sistema per acquisizione conoscenze di base del territorio".

G.- La predefinita quota parte delle attività del Progetto dovrà essere eseguita dal socio Esecutore

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



così come previsto e coerentemente con il Capitolato Tecnico e relative Schede Costi (All. 4).

H.- Le parti ritengono necessario concludere il presente contratto per convenire la disciplina dei loro rapporti e per prevedere regole che risultino conformi e coerenti con tutte quelle – pattizie o legali, di qualsiasi rango - esistenti, stabilite e/o richiamate dal D.M. n. 593/2016, dal D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 e dal Disciplinare di cui alla precedente lettera E.-, regole tutte che le parti dichiarano di conoscere e di fare proprie, anche quali fonti regolatrici dei reciproci rapporti.

I.- La sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto da parte di DTA e del Socio Esecutore e l'adempimento esatto e puntuale delle obbligazioni da esso derivanti sono stati adeguatamente approvati dai rispettivi organi sociali e non necessitano di alcun permesso, autorizzazione, ratifica o altro atto da parte di autorità pubbliche o amministrative, nazionali o internazionali.

L.- Il Socio Esecutore dichiara di essere perfettamente a conoscenza delle obbligazioni assunte da e verso il MIUR e/o Istituto Convenzionato con l'accettazione del disciplinare di cui alla lettera E.- che precede, di essere a conoscenza della circostanza per cui l'esecuzione del presente contratto da parte sua è destinata a produrre effetti sul contratto appena indicato tra DTA e MIUR e/o Istituto Convenzionato quale soggetto in grado di mettere DTA nelle condizioni di adempiere esattamente e puntualmente le obbligazioni assunte verso il MIUR e/o Istituto Convenzionato.

M.- La disciplina del rapporto tra DTA ed il Socio Esecutore contenuta nel presente contratto discende dal disciplinare tra DTA e MIUR di cui al D.D. del 23 ottobre 2018 n. 2719, nonché dalle disposizioni ministeriali per la rendicontazione, intendendosi sostituiti a DTA il Socio Esecutore, ed al Ministero e/o Istituto Convenzionato, DTA medesima;

**TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHE' COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DEL
PRESENTE CONTRATTO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Le premesse sono parte essenziale ed integrante del presente contratto.

Il presente contratto ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra DTA e Socio Esecutore nell'esecuzione da parte di quest'ultimo della quota di ricerca e sviluppo indicata nel Capitolato Tecnico secondo termini, forme e modalità che si diranno infra.

Il Socio esecutore parteciperà al Progetto attraverso i Dipartimenti di Scienze agro-ambientali e territoriali e Interateneo di Fisica siti presso il Campus universitario E. Quagliariello, via Orabona n. 4, 70125 Bari.

Il Capitolato Tecnico costituisce parte integrante del presente contratto nell'assoluto e puntuale rispetto dei modi, dei tempi e delle forme ivi previste; il Socio Esecutore si obbliga, conseguentemente, a consegnare a DTA i relativi risultati, fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale spettanti al Socio Esecutore, in virtù del Regolamento di gestione approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28-11-2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 dello Statuto sociale (così come richiamato nel successivo art. 2).

Il Socio Esecutore, nella persona del suo Responsabile, avrà l'obbligo di trasmettere a DTA rapporti e relazioni tecniche obbligatoriamente con la cadenza prevista dal DM 593/2016 e relative Linee Guida sullo stato di avanzamento delle attività, nonché, ogni ulteriore rapporto, relazione ed informazione necessaria od opportuna al DTA, su semplice richiesta di quest'ultima, per consentire a DTA stesso di adempiere esattamente e puntualmente a tutte le obbligazioni assunte verso il Ministero e/o Istituto Convenzionato e risultanti dagli atti contrattuali e normativi indicati in premessa.



Articolo 2. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Tutti gli aspetti relativi alla tipologia, alla protezione, allo sfruttamento, alla gestione e alla valorizzazione della proprietà intellettuale derivante dal progetto, nonché le condizioni alle quali le parti saranno ammesse a godere dei risultati conseguiti e delle conoscenze pregresse che pregiudichino l'uso della stessa, sono disciplinati in apposito regolamento (All. n. 5) e da appositi accordi tra le Parti.

Articolo 3. RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano ad adottare ogni misura necessaria ad assicurare, anche dopo la scadenza del contratto, che ogni informazione, disegno, dato o conoscenza di proprietà di ciascuna Parte, acquisita durante lo svolgimento del Progetto, rimanga segreta e non venga divulgata a terzi. È fatto salvo un successivo diverso accordo tra le parti proprietarie dei Risultati della Ricerca.

A tal fine non sono considerate confidenziali le informazioni che:

- a) siano o divengano di pubblico dominio per motivi diversi da atto o fatto dipendente dalla parte ricevente o di suoi rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti;
- b) siano già disponibili alla parte ricevente prima della stipula del presente Contratto purché non a titolo confidenziale;
- c) divengano disponibili alla parte ricevente, a titolo non confidenziale, dopo la stipula del presente contratto per comunicazione da fonte diversa rispetto all'altra parte, a patto che tale fonte non sia soggetta a restrizioni su tale comunicazione per effetto di un obbligo di natura contrattuale o extra contrattuale nei confronti della stessa;
- d) la parte ricevente possa provare di conoscere già prima della stipula del presente contratto;
- e) la parte ricevente possa provare siano state indipendentemente sviluppate successivamente alla stipula del presente accordo, indipendentemente dalla conoscenza delle informazioni riservate dell'altra parte;
- f) derivino dalle trasmissioni periodiche della documentazione obbligatoria per adempiere agli obblighi di rendicontazione.

Ciascuna delle Parti, si impegna a non riprodurre, utilizzare o comunque sfruttare informazioni riservate, marchi, emblemi o brevetti dell'altra Parte.

Articolo 4. CONTROLLO

Le parti convengono il diritto di controllo in favore di DTA in ordine all'esecuzione di tutte le attività eseguite o da eseguire dal Socio Esecutore, da svolgersi con le modalità pratiche che saranno stabilite attraverso apposito accordo, che le parti si impegnano a sottoscrivere.

Il Socio Esecutore si impegna a compiere tutti gli atti di collaborazione e cooperazione al fine di rendere effettivo e proficuo l'esercizio da parte di DTA del diritto di controllo previsto in suo favore e finalizzato all'adempimento da parte di DTA degli obblighi gravanti su di essa in virtù del disciplinare di cui alla lettera E.- delle premesse del presente atto.

Il Socio Esecutore si impegna altresì a consentire la verifica da parte dei soggetti preposti del corretto utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali sia mediante i controlli e le ispezioni di cui all'art. 15 del disciplinare di cui alla lettera E.- delle premesse del presente atto, sia attraverso l'esame della documentazione amministrativa contabile delle spese sostenute per il progetto, tenuto secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico.

Articolo 5. NOMINA DEI RESPONSABILI

Il Socio Esecutore e DTA si riservano di nominare i rispettivi Responsabili delle attività riferibili al presente contratto con apposita comunicazione scritta.



Articolo 6. VARIAZIONI

In relazione al programma di attività che il Socio Esecutore dovrà eseguire, le parti si danno reciprocamente atto della possibilità che potranno essere chieste variazioni nel corso dello svolgimento dei lavori ed in relazione alla evoluzione degli stessi, a condizione che esse rispettino pienamente le tipologie previste dall'art. 6 del Disciplinare di cui alla lettera E.- delle Premesse.

Alle richieste di variazioni sarà possibile dare seguito solo ed esclusivamente alle seguenti condizioni e regole:

- 1 se le richieste di variazione provengono dal Socio Esecutore, ad esse si potrà dare seguito solo ed esclusivamente con le modalità e termini previsti dall'art. 6 del disciplinare di cui alla lettera E.- delle premesse del presente atto;
- 2 se le richieste di variazioni provengono direttamente al DTA dal Ministero, esse saranno vincolanti per il Socio Esecutore se ed in quanto saranno vincolanti per DTA, la quale sarà obbligata a provvedere in conformità. In questa seconda ipotesi, se il Socio Esecutore non adempie esattamente l'obbligazione convenuta, DTA avrà diritto di riprendere la quota di attività, non riconoscendo al Socio Esecutore alcuna somma di denaro a nessun titolo, neanche come rimborso spese per le attività svolte sino a quel momento. Tale somma verrà trattenuta dal DTA a titolo di penale salvo il maggior danno e l'obbligo da parte del socio Esecutore di restituire l'eventuale anticipo con i relativi interessi. È riconosciuto però al Socio Esecutore il diritto di recedere dalle attività di ricerca in corso qualora contestualmente indichi in sua vece altro Esecutore che sia ritenuto idoneo dal DTA ed ottenga le necessarie autorizzazioni ministeriali.

Articolo 7. ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Per l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto, il Socio Esecutore si obbliga, ad esclusive proprie cura e spese, a reperire i mezzi strumentali e le risorse di personale proprio che risultino necessarie per l'esatto svolgimento delle attività, conformemente alle disposizioni derivanti dal Capitolato Tecnico.

Articolo 8. REDAZIONE DI RAPPORTI TECNICI E RENDICONTI

Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che le scadenze previste per la rendicontazione dei costi inerenti alle attività di ricerca sono quelle previste dalle Linee Guida al DM 593/2016 e dal Disciplinare richiamato nelle Premesse alla lettera E.- in coerenza con quanto previsto nel Capitolato tecnico ed eventuali variazioni.

Il rapporto tecnico dovrà essere redatto nelle forme e nei modi previsti dal Disciplinare di cui alla lettera E.- delle Premesse del presente atto o comunque stabiliti dal Ministero. Esso dovrà, così come previsto dal DM 593/2016 e dalle sue relative Linee Guida, comunque, consentire la valutazione scientifica e tecnica dei Risultati raggiunti.

Il Socio Esecutore avrà l'obbligo di documentare i costi sostenuti come previsto dal DM 593/2016, dalle sue Linee Guida e dal Disciplinare di cui alla lettera E.- delle Premesse.

I predetti rapporti saranno inoltrati sì da consentire a DTA di produrre, entro 30 giorni dall'effettuazione della singola spesa, la relativa documentazione, certificandola tramite la piattaforma messa a disposizione. Sin da ora si tiene indenne il DTA da qualunque pretesa, anche di natura risarcitoria, per mancanza, non conformità alle norme e regolamenti vigenti in termini di rendicontazione, erronee imputazioni o non veridicità delle informazioni contenute nel rendiconto inviato dal Socio Esecutore, il quale resterà l'unico responsabile verso il MIUR di quanto inviato.

Ove in caso di mancato adempimento tempestivo dell'obbligo di trasmissione relativo al rendiconto contabile da parte del Socio Esecutore si verifichi un ritardo non giustificato del DTA all'osservanza dei termini di rendicontazione previsti dal disciplinare di cui alla lettera E.- delle

premesse del presente atto, le eventuali ripercussioni e/o danni saranno a totale ed esclusivo carico del socio inadempiente.

Ove il Ministero richieda eventuali integrazioni, il Socio Esecutore sarà tenuto a predisporre la relativa documentazione necessaria per adempiere la richiesta del Ministero ed a trasmettere il tutto a DTA nel più breve tempo possibile e comunque in tempo utile da consentire a questa di rispettare il termine impostogli per il medesimo adempimento.

Fermo restando l'obbligo del DTA di garantire il corretto flusso della documentazione relativa all'andamento del progetto, si esonera il DTA da ogni genere di responsabilità in ordine alla mancata o ritardata trasmissione di atti dovuta a forza maggiore o a fatti di cui non possa essere dimostrato il dolo o la colpa del DTA medesimo.

Articolo 9. CORRISPETTIVI DI PAGAMENTO

Il contributo Ministeriale sia a titolo di anticipazione che di erogazione a SAL (corrisposto a DTA in relazione alle spese esposte nella rendicontazione prevista dalle Linee Guida al DM 593/2016 ed effettivamente riconosciute in conformità al Disciplinare richiamato alla lettera E.- delle Premesse), sarà incassato da DTA e poi ripartito al Socio Esecutore in ragione della quota di ricerca assegnata e dei costi ad esso riconosciuti dal MIUR.

La quota di contributi di spettanza del Socio Esecutore è prevista in €. 488.006,45 in conformità a quanto statuito nelle schede costi di cui al Capitolato Tecnico, come di seguito dettagliata:

Attuatore UNIBA	Costi ammissibili					
	Dipartimento di Fisica	RECAS - Dipartimento di Fisica	DISAT	Percentuale di imputazione al progetto	Totale	Agevolazione concessa (50%)
Attività di ricerca industriale	193.486,50	135.956,40	265.620,00	100	595.062,90	297.531,45
Attività di Sviluppo sperimentale	202.692,00	101.878,00	76.380,00	100	380.950,00	190.475,00
TOTALE BUDGET UNIBA RI+SS	396.178,50	237.834,40	342.000,00	100	976.012,90	488.006,45

Le eventuali variazioni successive del Capitolato e relative Schede Costi e del Progetto medesimi, purché debitamente approvati dal MIUR conformemente alla normativa in essere comporteranno una rideterminazione della quota di contributo di spettanza del Socio Esecutore e dovranno essere ridefiniti per iscritto dalle Parti del presente contratto.

Alla luce delle norme del presente contratto, dello svolgimento delle attività da parte del Socio Esecutore, della corretta esposizione dei relativi costi e della effettiva erogazione, da parte del Ministero, dei relativi contributi derivanti dal Decreto Ministeriale e dal disciplinare di cui alla lettera E.- delle premesse, ove il Ministero sulla base delle procedure di verifica tecnico-scientifica e contabile, riconoscesse come ammissibili al contributo costi inferiori, il DTA ridurrà conseguentemente quanto dovuto al Socio Esecutore.

A sua volta il Socio Esecutore riconosce a DTA una somma pari al 15% delle spese generali ammesse a contributo Ministeriale, che si quantifica a preventivo in €. 22.411,26 corrisposti a titolo di copertura forfettaria delle spese generali di direzione, coordinamento, gestione e controllo da parte di DTA. Il Socio Esecutore, per ciascun incameramento della quota di spettanza ha l'obbligo di rilasciare apposita dichiarazione esplicitiva a quietanza delle somme introitate ai sensi e per gli effetti del presente articolo. Tale importo spetta a DTA a prescindere dagli effettivi stati di avanzamento della spesa annualmente rendicontata dal Socio Esecutore e a prescindere dalle spese effettivamente riconosciute, nonché a prescindere da eventuali rimodulazioni operate in corso d'opera e sarà



corrisposto come di seguito indicato:

- Euro 7.470,42 oltre IVA per l'annualità 2021 di cui:
 - euro 4.852,75 oltre iva a carico del Dipartimento Interateneo di Fisica
 - euro 2.617,67 oltre iva a carico del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali;
- Euro 7.470,42 oltre IVA per l'annualità 2022, di cui:
 - euro 4.852,75 oltre iva a carico del Dipartimento Interateneo di Fisica
 - euro 2.617,67 oltre iva a carico del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali;
- Euro 7.470,42 oltre IVA per l'annualità 2023, di cui:
 - euro 4.852,75 oltre iva a carico del Dipartimento Interateneo di Fisica
 - euro 2.617,67 oltre iva a carico del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali.

Il Socio Esecutore è tenuto a corrispondere quanto dovuto a DTA a presentazione di formale richiesta da parte di quest'ultimo, che sarà formalizzata entro l'esercizio di competenza del contributo medesimo.

Ai sensi di quanto previsto dal Codice Civile in tema di compensazione all'art. 1252, in sede di erogazione (anche come anticipazione) dell'Agevolazione finanziaria - per quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 3 del Regolamento così come modificato dall'Assemblea dei Soci del 28/11/2014 e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/11/2017 - il Socio Esecutore autorizza espressamente DTA a trattenere le somme ad esso spettanti a qualunque titolo ed espressamente riconosciute tali dal Socio Esecutore.

Il Socio Esecutore riconosce al DTA come dovuto, un valore di €. 7.320,10 pari all'importo pro quota del premio non rimborsabile pagato da DTA alla compagnia di assicurazione ATRADIUS Credito y Caucion S.A. de Seguros y Reaseguros al fine di ottenere l'anticipazione del 50% della quota pubblica di attività affidata al socio e definita nel Capitolato Tecnico (di cui 50% rimborsabile e 50% non rimborsabile). Previa esibizione della quietanza di pagamento il Socio Esecutore autorizza espressamente il DTA a trattenere detto valore. In caso di proroga semestrale del termine di durata della suddetta polizza il supplemento di premio deve ritenersi ad esclusivo e totale carico del Socio Esecutore che sosterrà i costi relativi alla sua quota di competenza.

Le parti si danno reciprocamente atto e dichiarano che tutte le somme di denaro oggetto dei contributi ministeriali ricevuti sia da DTA che dal Socio Esecutore connesse alle attività oggetto del Capitolato Tecnico hanno la natura giuridica di contributi nella spesa a parziale copertura dei costi dell'intero Progetto per il perseguimento di finalità ed obiettivi di carattere generale e non hanno minimamente alcun nesso o carattere sinallagmatico rispetto alle attività medesime. Per questi motivi, le parti aderiscono alle risoluzioni del Ministero delle Finanze n. 54/E del 24 aprile 2001 e n. 42/E del 16 marzo 2004 in materia di cessioni di denaro escluse dal campo di applicazione dell'Iva (cfr. la risoluzione dell'agenzia delle entrate n. 135/E del 23 giugno 2003, e la circ. n. 41 del 5 dicembre 2003 in materia di mandato senza rappresentanza).

Articolo 10. OBBLIGHI DEL SOCIO ESECUTORE

Il Socio Esecutore assume la esclusiva responsabilità giuridica per gli atti e/o fatti compiuti con dolo o colpa grave durante l'attività da lui svolta direttamente ovvero a mezzo di propri dipendenti e/o collaboratori, assumendo espressamente l'obbligo di manlevare e tenere indenne DTA e gli altri soci da ogni pretesa, di qualsiasi natura e sorta, che possa essere accampata, in relazione ai predetti fatti o atti, dal MIUR e/o Istituto Convenzionato o qualsiasi altro soggetto terzo nei confronti di DTA e dei suoi soci con specifico riferimento alle attività di cui alla premessa.

Il Socio Esecutore dichiara e riconosce che nessun rapporto di collaborazione autonoma o di dipendenza potrà mai instaurarsi tra DTA ed i dipendenti e/o collaboratori del medesimo Socio Esecutore, obbligandosi espressamente a manlevare DTA e gli altri soci rispetto a pretese che, a questo riguardo, possano essere accampate dagli stessi o dai loro aventi causa.



Il Socio Esecutore dichiara di essere pienamente a conoscenza che la sua condotta è idonea, di per sé sola, a determinare effetti sull'intero Progetto, con particolare riferimento alla disciplina contenuta nel Disciplinare di cui al punto E.- delle Premesse relativamente alla revoca, totale o parziale, delle agevolazioni, obbligandosi per l'effetto ad accettare tutti gli oneri ed incumbenti che il già detto disciplinare pone, direttamente o anche solo indirettamente, a suo carico, e conseguentemente ad adottare ogni misura nelle sue disponibilità idonea a consentire il puntuale adempimento di tutti gli oneri incumbenti su DTA e comunque ad astenersi dal tenere una condotta o, comunque, dal trovarsi in situazioni, di fatto e di diritto, idonee anche solo potenzialmente a determinare la revoca delle agevolazioni da parte del Ministero.

Il Socio Esecutore riconosce che, come previsto nelle Linee guida DM 593/2016, i crediti nascenti dal recupero delle agevolazioni sono assistiti da privilegio generale che prevale su ogni altro titolo di prelazione derivante da qualsiasi causa, a eccezione del privilegio delle spese di giustizia e di quelli previsti dall'art. 2751 bis c.c., fatti salvi i precedenti diritti di prelazione spettanti a terzi. Il Socio Esecutore, in qualità di coobbligato, accetta espressamente tale condizione.

Articolo 11. OBBLIGHI DEL DTA

Il DTA si impegna a mettere in atto le migliori pratiche per assicurare e garantire ai soci esecutori condizioni di efficienza e di efficacia nella realizzazione delle attività ad essi affidate.

Articolo 12. CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto e, in generale, tutte le posizioni giuridiche che da esso discendono non possono essere cedute a terzi dal Socio Esecutore, neanche parzialmente.

Articolo 13. FINANZIAMENTI

Il Socio Esecutore si obbliga espressamente a non richiedere finanziamenti agevolati o altre agevolazioni per lo svolgimento della quota di ricerca affidatagli con il presente contratto, salvo quelle espressamente previste dalla legge.

Articolo 14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove si verifichi una o più ipotesi di seguito indicate:

- a) il Socio Esecutore non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, una o più obbligazioni assunte con il presente contratto;
- b) l'attività di ricerca sia svolta dal Socio Esecutore in modo difforme, in tutto o in parte, a quanto previsto nel presente contratto, negli atti ivi richiamati e nei suoi allegati;
- c) il Socio Esecutore non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, alle obbligazioni assunte nel successivo articolo 15.

Nei suddetti casi DTA richiederà al Socio Esecutore di trovare tempestivo rimedio risolutivo alle inadempienze contrattuali contestate entro 20 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, in caso di persistenza delle inadempienze contrattuali contestate, senza pregiudizio per ogni diritto o rimedio previsto dall'ordinamento giuridico, DTA potrà procedere con apposta diffida ad adempiere ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del codice civile e in caso di persistente inadempimento il contratto si intenderà risolto di diritto.

In tale caso DTA, fatto salvo ogni diritto e pretesa previsti dall'ordinamento giuridico quale conseguenza della fattispecie verificata, avrà diritto:

- a) al risarcimento di tutti i danni complessivamente patiti e patienti, ivi inclusi quelli derivanti da un'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 13 del Disciplinare di cui alla lettera E.- delle premesse al presente atto, fatta salva la facoltà degli altri soci di agire in giudizio per il ristoro di danni ad essi arrecati;



b) di riprendere la quota di ricerca del Socio Esecutore ed affidarla ad altro socio di DTA ovvero a terzi, previa le necessarie autorizzazioni ministeriali. In questo caso - fermo restando l'obbligo del Socio Esecutore di consegnare a DTA immediatamente tutto il materiale di lavoro sino a quel momento esistente quale effetto conseguente alla risoluzione e fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale spettanti al Socio Esecutore, in virtù del Regolamento Contrattuale – il Socio Esecutore si obbliga a fornire al DTA ogni cooperazione che sia richiesta per garantire la immediata prosecuzione delle attività di ricerca e di formazione da parte di altro soggetto.

Articolo 15. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE

Le parti si danno espressamente atto che tutti i termini previsti nel presente contratto e, in particolare, i termini di consegna dei singoli Risultati indicati nel Progetto e nel Capitolato Tecnico o altrove indicati, sono perentori e non prorogabili.

Nel caso eccezionale in cui il Socio Esecutore ritenga sia impossibile realizzare le quote di ricerca di sua competenza nel termine previsto, dovrà darne immediata comunicazione scritta a DTA.

Questa comunicazione dovrà contenere la dettagliata indicazione dei motivi e dei fattori che determinano l'impossibilità di rispettare il termine per il Socio Esecutore.

Qualora l'impossibilità dedotta comporti il ritardo nella consegna dei risultati della parziale o dell'intera attività di progetto, gli eventuali effetti giuridici ed economici derivanti dal giudizio negativo da parte del MIUR sui motivi del ritardo, saranno imputati esclusivamente ed interamente al socio Esecutore che sarà considerato inadempiente.

Articolo 16. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto per l'affidamento ed esecuzione delle attività di ricerca il cui svolgimento è affidato al Socio Esecutore avrà vigore dal giorno della sua sottoscrizione fino alla data del collaudo e comunque fino al termine previsto dal disciplinare indicato in premessa e dall'atto d'obbligo sottoscritto.

Articolo 17. FORZA MAGGIORE

Nei casi di interruzione del Progetto per cause non imputabili ai Soggetti Beneficiari, secondo il disposto dell'art. 12 del Disciplinare di cui alla lettera E.- delle premesse del presente atto, il Ministero a seguito delle opportune valutazioni erogherà ai Soggetti Beneficiari l'Agevolazione spettante, commisurata ai costi da ciascuno sostenuti e risultati ammissibili. Conseguentemente DTA corrisponderà al Socio Esecutore quanto dovuto in ordine alle attività effettivamente realizzate e ai costi effettivamente sostenuti e correttamente certificati.

Nel caso in cui il Socio Esecutore abbia usufruito di un'anticipazione, l'importo dell'Agevolazione spettante, in base ai costi ammissibili verrà computato in detrazione fino all'assorbimento ed estinzione dell'anticipazione. L'eventuale importo dell'anticipazione risultante eccedente dovrà essere rimborsato maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione.

Articolo 18. COMUNICAZIONI

Ai fini delle comunicazioni di cui al presente contratto, le parti eleggono il seguente domicilio:

DTA: S.S. 7 Appia km 706+30, 72100 Brindisi

Socio Esecutore: Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Piazza Umberto I n. 1, 70121 Bari

Articolo 19. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



Le parti convengono espressamente che qualsiasi controversia che abbia attinenza, diretta o indiretta, con il presente contratto, ivi compresa l'interpretazione e/o l'esecuzione di esso ovvero di una o più norme in esso contenute, sarà deferita ad un organismo di mediazione. Laddove i tentativi di mediazione dovessero fallire, le parti convengono espressamente la competenza territoriale esclusiva del tribunale di Brindisi.

Articolo 20. REGISTRAZIONE

Gli oneri e le spese tutte del presente contratto sono a carico di ciascuna parte e si provvederà alla sua registrazione solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico delle parti per metà ciascuno. Il presente atto e tutti i provvedimenti, atti e formalità riguardanti il suo svolgimento e alla sua estensione hanno trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29/9/1973 n. 601.

Articolo 21. MODIFICHE AL CONTRATTO

Il presente contratto ed i suoi allegati costituiscono la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le parti.

Esso non può essere modificato se non con atto bilaterale scritto.

Articolo 22. ALLEGATI

I seguenti documenti costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto:

All. 1 - Avviso approvato con D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735

All. 2a e 2b - D.M. n. 593/2016 e sue Linee Guida

All. 3 - Disciplinare e Decreto di concessione

All. 4 - Capitolato Tecnico

All. 5 - Regolamento Proprietà Intellettuale

Articolo 23. RINUNCE

Le parti si danno reciprocamente atto che nessuna condotta tenuta da ciascuna parte che risulti ispirata alla tolleranza rispetto a termini, previsioni o condizioni stabilite in suo favore nel presente contratto in uno o più casi, sia per fatti concludenti che per altri fatti, potrà mai essere considerata o interpretata come rinuncia a tale termine, previsione o condizione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme del codice civile in quanto applicabili.

Brindisi, _____

DTA S.c.a r.l.

SOCIO ESECUTORE

Anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, il Socio Esecutore dichiara di approvare i seguenti articoli del presente contratto: 1, 4, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17 e 19

Brindisi, _____

DTA S.c.a r.l.

SOCIO ESECUTORE



Il Consiglio unanime approva la bozza del Contratto socio esecutore UNBA-DTA PON TEBAKA e dà mandato sin d'ora al Direttore di Dipartimento di apportare modifiche non sostanziali che dovranno rendersi necessarie.

13. Contratto socio esecutore UNIBA/DIF- DHITECH, PON BIO-D: approvazione bozza.

Il Direttore ricorda all'Assemblea che nell'ambito dell'Avviso MIUR DD 1735/2017 "Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015/2020" è risultato ammesso a finanziamento, all'esito dell'integrazione delle graduatorie di merito approvate del Ministero, il progetto codice ARS01_00876 dal titolo "BIOD – Sviluppo di biomarcatori diagnostici per la medicina di precisione e la terapia personalizzata", area di specializzazione "Salute" (MUR - Decreto di concessione n. 1723 del 30/10/2020) il cui Responsabile Scientifico è il prof. Sebastiano Stramaglia. Il progetto vede coinvolti come soggetto capofila il Distretto Tecnologico High Tech – DHITECH Scarl (in sigla DTA) e per, l'Università agli Studi di Bari Aldo Moro, i Dipartimenti Interateneo di Fisica e Interdisciplinare di Medicina.

Il Direttore chiama l'Assemblea a prendere visione della bozza del Contratto socio esecutore UNBA/DIF - DHITECH PON BIO - D, di seguito riportato, che ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra DTA e Socio Esecutore nell'esecuzione da parte di quest'ultimo della quota di ricerca e sviluppo, e ad esprimersi in merito precisando che, tutti gli adempimenti e gli oneri previsti dal contratto saranno a carico di questo Dipartimento.

**CONTRATTO TRA DHITECH E SOCIO ESECUTORE
Scrittura privata per l'esecuzione di quota di Ricerca
tra**

- **DHITECH – Distretto Tecnologico High Tech S.c.a.r.l.**, con sede legale in Lecce, alla Via Monteroni n. 165, CAP 73100, Codice fiscale e P.IVA n. 03923850758, iscrizione al Registro delle imprese di Lecce n. 255071, rappresentata dal Prof. Vittorio Boscia nella



sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, debitamente autorizzato a firmare il presente atto (di seguito, per brevità, **DHITECH**)

- da una parte -

- **Università degli Studi di Bari A.Moro**, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I - 70121 Bari (BA) - P.IVA 01086760723 e C.F.80002170720 – rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini nella sua qualità di **legale rappresentante** (di seguito, per brevità, il “**Socio esecutore**” o anche “**UNIBA**”)

- dall'altra parte -

di seguito per brevità singolarmente denominate anche la “Parte”, e congiuntamente anche le “Parti”.

Premesso che

- a) DHITECH è una società consortile a responsabilità limitata il cui scopo mutualistico e consortile consiste nell'intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Puglia, di un distretto tecnologico nel settore High Tech;
- b) il *Socio esecutore* è socio di DHITECH;
- c) il rapporto sociale tra DHITECH ed il *Socio esecutore* è disciplinato dall'Atto costitutivo di DHITECH e dal relativo Statuto, nonché dai suoi Regolamenti interni e dalle delibere regolarmente adottate dagli Organi sociali;
- d) nell'ambito della propria attività sociale, DHITECH, in risposta all'Avviso PON ARS Prot. n. 1735 del 13/07/2017 “*Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020*”, emanato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), ha presentato la domanda codice **ARS01_00876** dal titolo “**BIO-D – Sviluppo di Biomarcatori Diagnostici per la medicina di precisione e la terapia personalizzata**”, approvata con D.D. Prot. N. 1326 del 28/05/2018 come integrato e modificato dal D.D. Prot. n. 376 del 05/03/2019 (Decreto di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione *Salute* dell'Avviso).



- e) Il Progetto **ARS01_00876** dal titolo **“BIO-D – Sviluppo di Biomarcatori Diagnostici per la medicina di precisione e la terapia personalizzata”**, è stato ammesso a finanziamento con **D.D. Prot. n. 1723 del 30/10/2020 – CUP B82C20000360005, RNA-COR 3200157**.
- f) Il Socio esecutore parteciperà al Progetto attraverso il **Dipartimento Interdisciplinare di Medicina** e il **Dipartimento Interateneo di Fisica (DIF)**.
- g) il Socio esecutore, con la sottoscrizione del presente contratto, manifesta il proprio pieno ed incondizionato consenso all’esecuzione del Programma di Lavoro (di seguito anche “quota di attività progettuale”), così come individuato nel Capitolato Tecnico, nonché la piena accettazione delle modalità e condizioni che regoleranno i rapporti tra DHITECH e il Socio esecutore in relazione alla esecuzione della quota di attività progettuale. A tal fine il Socio esecutore dichiara:
- di conoscere pienamente tutte le disposizioni normative e contrattuali da cui trae origine il Programma di Lavoro (e, in particolare, il D.M. 26/07/2016 n. 593 e ss.mm.ii) , il Decreto di concessione del finanziamento ed il Disciplinare e relativi allegati (di seguito, per brevità, anche “*quadro normativo e contrattuale di riferimento*”) e di accettarne tutte le obbligazioni ed i vincoli ivi previsti che, posti in capo a DHITECH, si intendono automaticamente trasferiti in capo allo stesso *Socio esecutore* relativamente alla *quota di attività progettuale*;
 - di essere a conoscenza della circostanza per cui l’esecuzione del presente contratto da parte sua è destinata a produrre effetti nei rapporti tra DHITECH ed il Ministero, e di riconoscersi quale *unico* soggetto in grado di mettere DHITECH nelle condizioni di adempiere esattamente e puntualmente le obbligazioni assunte verso il Ministero e rivenienti dal *quadro normativo e contrattuale di riferimento*;
 - di conoscere ed accettare il Regolamento Interno di DHITECH, approvato dal consiglio di amministrazione in data 15 gennaio 2013 e dall’Assemblea dei Soci in data 4 febbraio 2013 (di seguito, per brevità, anche il “*Regolamento*”) il cui contenuto deve intendersi ad ogni effetto qui ripetuto e trascritto;



- h) la sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto da parte di DHITECH e del Socio esecutore e l'adempimento esatto e puntuale delle obbligazioni da esso derivanti sono stati adeguatamente approvati dai rispettivi organi sociali e non necessitano di alcun permesso, autorizzazione, ratifica o altro atto da parte di autorità pubbliche o amministrative, nazionali o internazionali;
- i) le Parti consensualmente accettano ed approvano che i loro rapporti, in relazione alla esecuzione della quota di attività progettuale, sono regolati anche dai seguenti patti e condizioni.

Tutto ciò premesso e dichiarato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché presupposto essenziale che ha determinato le Parti a contrarre, si conviene e si pattuisce quanto segue.

Articolo 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Con la sottoscrizione del presente contratto il *Socio esecutore* accetta di eseguire la *quota di attività progettuale* così come individuata nel Capitolato Tecnico del Progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente contratto, e si impegna nell'assoluto e puntuale rispetto dei modi, dei tempi e delle forme ivi previste, obbligandosi conseguentemente il *Socio esecutore* a consegnare a DHITECH i relativi risultati definiti "Risultati" ed "Obiettivi".

Le Parti si danno reciprocamente atto che al fine di verificare e programmare le varie fasi dell'attività eseguita e da eseguire, nonché, per fare il punto sui tempi della ricerca in relazione ai tempi di consegna dei risultati ed obiettivi contrattuali, ogni quattro mesi, DHITECH, in persona del Responsabile da quest'ultima all'uopo nominato, ed il *Socio esecutore*, in persona del Responsabile della quota di Ricerca da quest'ultimo all'uopo nominato, dovranno svolgere una riunione nel tempo e nel luogo concordato o, in difetto, secondo le indicazioni di DHITECH.

Di ciascuna riunione dovrà essere redatto verbale, da consegnare ad entrambe le parti, da cui risulti la sintesi delle dichiarazioni rese dai partecipanti e l'esito della riunione.

Il *Socio esecutore*, nella persona del suo Responsabile della quota di Ricerca, avrà l'obbligo di trasmettere a DHITECH rapporti e relazioni tecniche sullo stato della Ricerca, nonché, ogni ulteriore rapporto, relazione, documento e informazione necessari od opportuni a

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



DHITECH, su semplice richiesta di quest'ultima, per adempiere esattamente e puntualmente a tutte le obbligazioni assunte verso il Ministero e risultanti dal *quadro normativo e contrattuale di riferimento*.

Articolo 2. COSTI e AGEVOLAZIONE

Tutti i costi, di qualsiasi genere, necessari ed opportuni per lo svolgimento della *quota di attività progettuale*, o comunque ad essa connessi, sono interamente ed esclusivamente a carico del *Socio esecutore*.

Per l'esecuzione della *quota di attività progettuale*, il *Socio esecutore* si obbliga, ad esclusive proprie cura e spese, a reperire i mezzi strumentali e le risorse di personale proprio che risultino necessarie per l'esatto svolgimento delle attività, conformemente alle disposizioni derivanti dal Capitolato Tecnico.

Per l'esecuzione della *quota di attività progettuale*, il *Socio esecutore*, fatte salve eventuali ripianificazioni autorizzate da DHITECH, non dovrà superare la spesa massima di euro 149.178,00 (diconsi euro centoquarantanovemilacentosettantotto/00), per la quale il Ministero riconosce, nel rispetto del *quadro normativo e contrattuale di riferimento*, una agevolazione finanziaria dell'importo massimo di euro 74.589,00 (diconsi euro settantaquattromilacinquecentoottantanove/00).

Detta Agevolazione finanziaria è attribuita ed erogata al *Socio esecutore* secondo le modalità e le condizioni stabilite nel successivo art. 3 del presente contratto.

Articolo 3. ATTRIBUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE AL SOCIO ESECUTORE

DHITECH riconoscerà ed approverà esclusivamente le spese sostenute dal *Socio esecutore* nel limite massimo indicato nel precedente art.2, previa rendicontazione e certificazione delle spese stesse. In ogni caso le spese che saranno riconosciute ammissibili sono unicamente quelle effettivamente sostenute e coerenti con i criteri per il riconoscimento dei costi adottati dal Ministero. Resta inteso che l'eventuale disconoscimento dei costi sostenuti determina una conseguente e proporzionale riduzione dell'agevolazione finanziaria.

L'Agevolazione finanziaria indicata nel precedente art. 2, una volta riconosciuta dal MIUR a DHITECH, è da quest'ultima attribuita ed erogata al *Socio esecutore* in proporzione alla



rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili per l'esecuzione della *quota di attività progettuale*, presentata dallo stesso *Socio esecutore* ed approvata dal Ministero.

L'effettiva erogazione dell'Agevolazione finanziaria in favore del *Socio esecutore* sarà effettuata, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 6.1 del *Regolamento*, coerentemente con le disposizioni del Disciplinare di Progetto.

Ove il Ministero, sulla base delle procedure di verifica tecnico-scientifica e contabile, dovesse riconoscere come ammissibili costi inferiori a quelli riportati, DHITECH ridurrà conseguentemente quanto dovuto al *Socio esecutore*.

Eventuali anticipazioni dell'Agevolazione finanziaria ottenute da DHITECH, potranno essere dalla stessa erogate al *Socio esecutore* al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 6.2 del *Regolamento*.

In caso di anticipazioni dell'Agevolazione finanziaria ottenute da DHITECH dietro attivazione di garanzia fideiussoria a proprio carico, il *Socio esecutore* si impegna a rimborsare al Dhitech il relativo costo, in misura proporzionale alla quota di anticipazione ricevuta.

Articolo 4. RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano ad adottare ogni misura necessaria ad assicurare, anche dopo la scadenza del contratto, che ogni informazione, disegno, dato o conoscenza di proprietà di ciascuna Parte, acquisita durante lo svolgimento del Progetto, rimanga segreta e non venga divulgata a terzi.

A tal fine non sono considerate confidenziali le informazioni che:

- a) siano o divengano di pubblico dominio per motivi diversi da atto o fatto dalla parte ricevente o di suoi rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti;
- b) siano già disponibili alla parte ricevente prima della stipula del presente Contratto purché non a titolo confidenziale;
- c) divengano disponibili alla parte ricevente, a titolo non confidenziale, dopo la stipula del presente contratto per comunicazione da fonte diversa rispetto all'altra parte, a patto che tale fonte non sia soggetta a restrizioni su tale comunicazione per effetto di un obbligo di natura contrattuale o extra contrattuale nei confronti della stessa;



d) la parte ricevente possa provare di conoscere già prima della stipula del presente contratto.

Ciascuna delle Parti, si impegna a non riprodurre, utilizzare o comunque sfruttare informazioni riservate, marchi, emblemi o brevetti dell'altra Parte.

Articolo 5. CONTROLLO

Le parti convengono il diritto di controllo in favore di DHITECH in ordine all'esecuzione di tutte le attività eseguite o da eseguire dal *Socio esecutore*.

DHITECH potrà esercitare il diritto qui previsto in qualsiasi momento con un preavviso scritto di almeno 15 (quindici) giorni e avrà facoltà di accedere nei locali ove il *Socio esecutore* svolga effettivamente l'attività di Ricerca al fine di compiere ogni verifica che riterrà opportuna.

Il *Socio esecutore* si impegna a compiere tutti gli atti di collaborazione e cooperazione al fine di rendere effettivo e proficuo l'esercizio da parte di DHITECH del diritto di controllo previsto in suo favore.

Articolo 6. RESPONSABILI DI PROGETTO DEL SOCIO ESECUTORE

Per il Progetto ARS01_00876 dal titolo "BIO-D – Sviluppo di Biomarcatori Diagnostici per la medicina di precisione e la terapia personalizzata", il *Socio esecutore* designa quale Responsabile della Ricerca il/la Prof./Proff.ssa _____ e quale Responsabile Amministrativo il/la Dott./Dott.ssa _____

Articolo 7. VARIAZIONI

In relazione alla *quota di attività progettuale* che il *Socio esecutore* dovrà eseguire, le Parti si danno reciprocamente atto della possibilità che potranno essere chieste variazioni nel corso dello svolgimento del progetto ed in relazione alla evoluzione dello stesso.

Alle richieste di variazioni, a condizione che esse rispettino pienamente le tipologie previste dal Capitolato Tecnico di Ricerca, sarà possibile dare seguito solo ed esclusivamente alle seguenti condizioni e regole:



- se le richieste di variazione provengono dal *Socio esecutore*, ad esse si potrà dare seguito solo ed esclusivamente in caso di specifica ed espressa autorizzazione sia di DHITECH sia del Ministero;
- se le richieste di variazioni provengono direttamente a DHITECH dal Ministero, esse saranno vincolanti per il *Socio esecutore* se ed in quanto saranno vincolanti per DHITECH, la quale sarà obbligata a provvedere in conformità. Resta inteso che i contenuti di tali variazioni dovranno essere condivisi fra DHITECH e il *Socio esecutore* previamente alla loro accettazione.

In questa ipotesi, se il *Socio esecutore* non adempie esattamente l'obbligazione convenuta, DHITECH avrà diritto di riprendere la *quota di attività progettuale*, non riconoscendo al *Socio esecutore* alcuna somma di denaro a nessun titolo, salvo il rimborso delle spese per la *quota di attività progettuale* svolta sino a quel momento e riconosciuta valide in fase di rendicontazione.

Articolo 8. RAPPORTI TECNICI E RENDICONTAZIONE

Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che alla scadenza di ciascun quadrimestre di attività e al raggiungimento dei singoli risultati e dei singoli obiettivi indicati nel piano di lavoro della ricerca, in coerenza con il Capitolato Tecnico e successive eventuali modifiche, il *Socio esecutore* avrà l'obbligo di emettere immediato rapporto tecnico e trasmetterlo a DHITECH.

Il contenuto minimo del rapporto è costituito dalla dettagliata descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti e dalla allegazione di tutta la documentazione attestante il lavoro svolto, ivi compresi eventuali beni prototipali con la relativa certificazione. Esso dovrà, comunque, consentire la valutazione scientifica e tecnica dei risultati ed obiettivi raggiunti.

Il *Socio esecutore* avrà l'obbligo di documentare i costi sostenuti con le modalità e le forme richieste dal Ministero allegando i relativi conteggi analitici in modo che DHITECH possa successivamente rendicontare al Ministero.

La menzionata documentazione dovrà essere redatta nelle forme richieste dal Ministero e sottoscritta dal responsabile della quota di ricerca.



Il predetto rapporto sarà inoltrato, con allegata documentazione dei costi, dal *Socio esecutore* a DHITECH, in persona del suo Responsabile della ricerca, nei termini di tempo previsti dal *quadro normativo e contrattuale di riferimento*, per la necessaria verifica dei contenuti, dei tempi di esecuzione e della rispondenza dei risultati ed obiettivi, gravando su DHITECH l'obbligo di trasmetterlo al Ministero.

Ove il Ministero richieda eventuali integrazioni, il *Socio esecutore* sarà tenuto a predisporre la relativa documentazione necessaria per adempiere la richiesta del Ministero ed a trasmettere il tutto ad DHITECH nel più breve tempo possibile e, in ogni caso, nel termine indicato dal Ministero.

Potranno essere ammesse a rendicontazione anche attività pregresse rispetto alla data di sottoscrizione del presente contratto. Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività contrattuali relative al Progetto di Ricerca hanno avuto inizio il 01 Ottobre 2018 (data di inizio indicata sul Decreto di concessione) salvo successiva istanza assentita di avvio differito.

Articolo 9. OBBLIGHI DEL SOCIO ESECUTORE.

In esecuzione alla Delibera del CDA del Dhitech del 23/10/2020 e alla Delibera di Assemblea del Dhitech del, che hanno determinato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto e del *Regolamento*, la contribuzione straordinaria per i servizi afferenti al Progetto, in misura proporzionale al valore della *quota di attività progettuale* attribuita al *Socio esecutore*, e dunque pari a euro 8.950,68 (diconsi euro ottomilanovecentocinquanta/68), considerata la natura del *Socio esecutore*, quest'ultimo con il presente contratto s'impegna:

- (*cancellare l'opzione non pertinente*) (Opzione 1): ad apportare al Dhitech, ai sensi Regolamento e dell'art. 11 dello Statuto, prestazioni tecnico scientifiche qualificate di personale appartenente al proprio organico, quantificata con il criterio delle ore uomo, per un importo equivalente al predetto importo di euro 8.950,68 (diconsi euro ottomilanovecentocinquanta/68).
- (in alternativa)



- *(cancellare l'opzione non pertinente)* (Opzione 2): a corrispondere al Dhitech il predetto importo di euro 8.950,68 (diconsi euro ottomilanovecentocinquanta/68) in occasione della prima erogazione, anche a titolo di anticipazione, dell'agevolazione di cui all'art. 3 del presente contratto, avendo operato tale scelta con la sottoscrizione della dichiarazione allegata sotto la lettera "G" al presente contratto.

Il *Socio esecutore* assume la esclusiva responsabilità giuridica per gli atti e/o fatti compiuti o comunque accaduti durante l'attività da lui svolta direttamente ovvero a mezzo di propri dipendenti e/o collaboratori, assumendo espressamente l'obbligo di manlevare e tenere indenne DHITECH e gli altri soci da ogni pretesa, di qualsiasi natura e sorta, che possa essere accampata dal Ministero o qualsiasi altro soggetto terzo nei confronti di DHITECH e dei suoi soci.

Il *Socio esecutore* dichiara e riconosce che nessun rapporto di collaborazione autonoma o di dipendenza potrà mai instaurarsi tra DHITECH ed i dipendenti e/o collaboratori del medesimo *Socio esecutore*, obbligandosi espressamente a manlevare DHITECH e gli altri soci rispetto a pretese che, a questo riguardo, possano essere accampate da terzi.

Il *Socio esecutore* dichiara di essere pienamente a conoscenza che la sua condotta è idonea, di per sé sola, a determinare effetti sull'intero Progetto, ivi compresi gli aspetti connessi alla revoca, totale o parziale, dell'Agevolazione finanziaria, obbligandosi per l'effetto ad astenersi dal tenere una condotta o, comunque, dal trovarsi in determinate situazioni, di fatto e di diritto, idonee anche solo potenzialmente a determinare la revoca delle agevolazioni da parte del Ministero.

Il *Socio esecutore* si obbliga a tenere una condotta tale da non ostacolare l'esatto e puntuale adempimento da parte di DHITECH degli obblighi alla stessa rivenienti dal *quadro normativo e contrattuale di riferimento*.

Il *Socio esecutore* terrà indenne e manleverà DHITECH da ogni pretesa possa essere accampata nei suoi confronti da parte del Ministero o qualsiasi altro soggetto terzo per fatti o atti imputabili al *Socio esecutore*.

Il *Socio esecutore* assume come propri gli obblighi di cui all'art. 5 del Regolamento.



Articolo 10. OBBLIGHI DEL DHITECH.

Oltre a quanto previsto all'art. 8 del presente contratto, il DHITECH si impegna a mettere in atto le migliori pratiche per assicurare e garantire al *Socio esecutore* condizioni di efficienza e di efficacia nella realizzazione della *quota di attività progettuale*.

Articolo 11. CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto ed, in generale, tutte le posizioni giuridiche che da esso discendono non possono essere cedute a terzi dal *Socio esecutore*, neanche parzialmente.

Articolo 12. FINANZIAMENTI

Il *Socio esecutore* si obbliga espressamente a non richiedere finanziamenti agevolati o altre agevolazioni per lo svolgimento della *quota di attività progettuale* oggetto del presente contratto, salvo quelle espressamente previste dalla legge.

Articolo 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove si verifichi una o più ipotesi di seguito indicate:

- a) il *Socio esecutore* non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, una o più obbligazioni assunte con il presente contratto;
- b) l'attività di ricerca sia svolta dal *Socio esecutore* in modo difforme, in tutto o in parte, a quanto previsto nel presente contratto, negli atti ivi richiamati e nei suoi allegati;
- c) il *Socio esecutore* non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, le obbligazioni assunte nel successivo articolo 14;

DHITECH richiederà al *Socio esecutore* di trovare rimedio risolutivo alle inadempienze contrattuali contestate entro 30 giorni dalla richiesta.

Trascorso tale termine, in caso di persistenza delle inadempienze contrattuali contestate, senza pregiudizio per ogni diritto o rimedio previsto dall'ordinamento giuridico, il presente contratto sarà risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

Ove si verificasse tale ipotesi di risoluzione del contratto DHITECH avrà diritto:

- a) al risarcimento dei danni, prevedibili ed imprevedibili, ivi compreso quello derivante dalla impossibilità di reperire altro soggetto cui affidare l'attività di ricerca;



- b) di riprendere la quota di ricerca del *Socio esecutore* ed affidarla ad altro socio di DHITECH ovvero a terzi, previa le necessarie autorizzazioni ministeriali. In questo caso - fermo restando l'obbligo del *Socio esecutore* di consegnare ad DHITECH immediatamente tutto il materiale di lavoro sino a quel momento esistente quale effetto conseguente alla risoluzione – il *Socio esecutore* si obbliga a fornire ad DHITECH ogni cooperazione che sia richiesta per garantire la immediata prosecuzione delle attività di ricerca da parte di altro soggetto, non avendo diritto al riconoscimento di alcuna somma di denaro, neanche a titolo di rimborso delle spese per l'attività svolta sino a quel momento;
- c) ad ogni altro diritto previsto dall'ordinamento giuridico quale conseguenza della fattispecie verificata.

In ogni caso, il *Socio esecutore* inadempiente è obbligato verso DHITECH a tutti gli obblighi restitutori conseguenti alla risoluzione del contratto ed al risarcimento di tutti i danni subiti da DHITECH, tra questi compresi anche quelli che siano, direttamente o solo indirettamente, collegati alla risoluzione del rapporto tra DHITECH ed il Ministero, fermo restando l'obbligo di risarcimento integrale del danno e la completa manleva di cui all'articolo 9 del presente contratto.

Articolo 14. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE

Le Parti si danno espressamente atto che tutti i termini previsti nel presente contratto ed, in particolare, i termini di consegna dei singoli “risultati” e dei singoli “obiettivi” indicati nel Progetto o altrove indicati, sono perentori e non prorogabili.

Nel caso eccezionale in cui il *Socio esecutore* ritenga sia impossibile realizzare la *quota di attività progettuali* di sua competenza nel termine previsto, dovrà darne immediata comunicazione scritta a DHITECH.

Questa comunicazione dovrà contenere la dettagliata indicazione dei motivi e dei fattori che determinano l'impossibilità di rispettare il termine per il *Socio esecutore*.

Qualora l'impossibilità dedotta comporti il ritardo nella consegna dei risultati della parziale o intera attività di ricerca, gli eventuali effetti giuridici ed economici derivanti dal giudizio negativo da parte del Ministero sui motivi del ritardo saranno imputati esclusivamente ed interamente al *Socio esecutore*, che sarà considerato in quel caso inadempiente.



Articolo 15. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto per l'affidamento ed esecuzione delle attività di Ricerca il cui svolgimento è affidato al *Socio esecutore* avrà vigore dal giorno della sua sottoscrizione fino alla liquidazione del saldo, da parte di DHITECH al *Socio esecutore*, dell'ultima fase od obiettivo della quota di ricerca in conformità al Piano di Lavoro coerentemente con il Capitolato Tecnico in allegato, salvo proroga per iscritto.

Articolo 16. FORZA MAGGIORE

Qualora risultasse oggettivamente impossibile portare a termine le attività per cause di forza maggiore non imputabili al *Socio esecutore* ed esse saranno riconosciute tali dal Ministero, DHITECH potrà esonerare il *Socio esecutore* dal proseguimento delle attività attribuendo l'agevolazione finanziaria relativa all'attività compiuta in proporzione all'importo definitivamente riconosciuto ed acquisito dal Ministero.

Articolo 17. COMUNICAZIONI

Ai fini delle comunicazioni di cui al presente contratto, le parti eleggono il seguente domicilio:

DHITECH S.c.a.r.l., Via Monteroni n.165 – 73100 Lecce

Socio esecutore: **Università degli Studi di Bari A.Moro - Dipartimento di**, Via

Le parti si danno inoltre atto che ogni qual volta esse si riferiscono nel presente contratto al Ministero, il loro riferimento deve intendersi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Articolo 18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

In ordine a qualsiasi controversia che abbia attinenza, diretta o indiretta, con il presente contratto, ivi compresa l'interpretazione e/o l'esecuzione di esso ovvero di una o più norme in esso contenute, le Parti convengono espressamente la competenza territoriale esclusiva del Tribunale di Lecce.



Articolo 19. REGISTRAZIONE

Gli oneri e le spese tutte del presente contratto sono a carico di ciascuna parte e si provvederà alla sua registrazione solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico delle parti per metà ciascuno. *Il presente atto e tutti i provvedimenti, atti e formalità riguardanti il suo svolgimento e alla sua estensione hanno trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29/9/1973 n. 601.*

Articolo 20. MODIFICHE AL CONTRATTO

Il presente contratto ed i suoi allegati costituiscono la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le Parti.

Esso non può essere modificato se non con atto bilaterale scritto.

Articolo 21. ALLEGATI

I seguenti documenti costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto:

- A. Avviso Prot. n. 1735 del 13/07/2017 *“Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020”*;
- B. Decreto di concessione del finanziamento e relativi allegati (B1. Scheda costi ammessi e relative agevolazioni; B2. Disciplinare di concessione delle agevolazioni; B3. Capitolato Tecnico; B4. CUP e COR);
- C. Atto d'obbligo e di accettazione del disciplinare delle agevolazioni;
- D. Linee guida al DM n. 593 del 26/07/2016 (G.U n. 196 del 23 agosto 2016) *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*;
- E. Guida Operativa, relativa all'Avviso Prot.1735 del 13 Luglio 2017, del 20/02/2019 e relativi Format;
- F. Regolamento interno sul versamento dei contributi dovuti dai soci;
- G. Scelta Contribuzione straordinaria per i servizi afferenti al Progetto.

Articolo 22. RINUNCE

Le Parti si danno reciprocamente atto che nessuna condotta tenuta da DHITECH che risulti ispirata alla tolleranza rispetto a termini, previsioni o condizioni stabilite in suo favore nel



presente contratto in uno o più casi, sia per fatti concludenti che per altri fatti, potrà mai essere considerata o interpretata come rinuncia a tale termine, previsione o condizione.

Articolo 23. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Fermo restando quanto previsto dal Progetto e dagli articoli del presente Contratto, gli eventuali diritti di proprietà industriale e/o intellettuale di ciascun Risultato ("*Intellectual Property Rights*") saranno di esclusiva proprietà della o delle Parti che ha/hanno contribuito a realizzarlo, giuste le previsioni del presente Contratto e secondo quanto dettagliato nell'ambito del Progetto.

DHITECH S.c.a r.l.

Il Presidente

Prof. Vittorio Boscia

Firmato Digitalmente

UNIVERSITA' degli STUDI di BARI

Il Rettore

Prof. Stefano Bronzini

Firmato Digitalmente

Il Consiglio unanime approva la bozza del Contratto socio esecutore UNBA/DIF - DHITECH PON BIO - D anche in ordine agli adempimenti e agli oneri previsti dal contratto che saranno a carico di questo Dipartimento e dà mandato sin d'ora al Direttore di Dipartimento di apportare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.

14. Call Breakthrough Ideas nell'ambito del progetto H2020 ATTRACT – fase 2: ratifica candidatura.

Il Direttore informa l'Assemblea che il prof. Giacomo Volpe ha avanzato l'intenzione di presentare una proposta progettuale dal titolo "DEISS" ("Demonstrator of the Environmental Integrated Security System"), nell'ambito del progetto H2020 "ATTRACT" (G.A. n. 777222) a valere sull'avviso "ATTRACT Phase 2 Thematic Open Call" in scadenza il 20 settembre u.s.

In merito alla candidatura della proposta progettuale si comunica che:

- il **Responsabile Scientifico** del progetto per l'Università di Bari Aldo Moro è il Prof. Giacomo Volpe



- il **partenariato** risulta così composto:
 - European Center for Nuclear Research (CERN) – capofila
 - Università degli Studi di Bari " Aldo Moro" (University of Bari)
 - Institute for Chemical Physics, Russian Academy of Sciences
 - Creotech Instruments S.A, Poland
 - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
 - Universidad de Santiago de Compostela;

- il costo complessivo del progetto ammonta a € 500.000,00 quale "lump sum". La quota di pertinenza dell'Università di Bari sarà stabilita dal partenariato in caso di successo della proposta. Si precisa che in questa fase, presentazione della proposta, non è prevista la suddivisione del budget tra i partner;

- non è previsto alcun co-finanziamento da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In caso di ammissione a finanziamento del succitato progetto, nessun onere finanziario graverà sul bilancio di Ateneo.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione si chiede di conferire procura di rappresentanza al soggetto Capofila European Center for Nuclear Research come previsto dall'avviso al paragrafo "PART 1- Participation Criteria and administrative support", lettera "E. Project proposal submission process and deadline" .

Considerati i termini di scadenza per la presentazione della candidatura e vista l'impossibilità di convocare un Consiglio di Dipartimento ad hoc, il Direttore di questo Dipartimento ha proceduto in data 15/09/2021 con prot. n. 877-III/13, all'invio al Magnifico Rettore della documentazione necessaria alla sottoscrizione per la presentazione della succitata proposta progettuale.

Tutto ciò premesso, il Direttore chiama l'Assemblea a ratificare la candidatura suddetta.

Il Consiglio ratifica la candidatura alla Call Breakthrough Ideas nell'ambito del progetto H2020 ATTRACT – fase 2 il cui responsabile scientifico è il Prof. Giacomo Volpe.

15. Reclutamento assegno di ricerca: attivazione procedura.

- *prof. Paolo Facchi_ Titolo Ricerca: Atom-photon collective effects in atomic arrays and ensembles.*

Il Direttore informa l'Assemblea che è pervenuta, in data 18.10.2021, la richiesta da parte del prof. Paolo Facchi di attivazione di un assegno di ricerca di tipo b) da bandire su fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, ai sensi dell'art.2 del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca" dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 390 del 08/02/2021, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

Titolo dell'assegno di ricerca: *"Atom-photon collective effects in atomic arrays and ensembles"*;

Settori Scientifico-Disciplinare: FIS/02;

Durata in mesi: 12 mesi.

L'assegno sarà erogato sui Fondi provenienti da progetto PACE-IN –Photon-Atom Cooperative Effects at Interfaces

- Accantonamento n. 13159/21 di € 27.887,77
- SubAccantonamento n. 15279/21 di € 27.887,77
- Accantonamento n. 13160/21 di € 5.712,23
- SubAccantonamento n. 15280/21 di € 5.712,23

Importo annuale (lordo percipiente): € 27.887,77

Per le attività progettuali su cui verte l'assegno di ricerca il responsabile scientifico è il prof. Paolo Facchi.

Il Consiglio, viste le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca", è chiamato a deliberare circa l'approvazione della proposta avanzata dal prof. Paolo Facchi di attivazione di una procedura di conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi con le caratteristiche sopra indicate e descritte dettagliatamente nella scheda allegata.

L'Assemblea unanime delibera l'attivazione della procedura per il reclutamento di n.1 assegno di ricerca su fondi provenienti dal Progetto PACE-IN –Photon-Atom Cooperative Effects at Interfaces il cui responsabile scientifico è il prof. Paolo Facchi.

- *prof. Domenico Di Bari* _Titolo Ricerca: *Integrazione di applicazioni scientifiche in una infrastruttura Cloud distribuita.*



Il Direttore informa l'Assemblea che è pervenuta, in data 10.10.2021, la richiesta da parte del prof. Domenico Di Bari di attivazione di un assegno di ricerca di tipo b) da bandire su fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, ai sensi dell'art.2 del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca" dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 390 del 08/02/2021, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

Titolo dell'assegno di ricerca: *"Integrazione di applicazioni scientifiche in una infrastruttura Cloud distribuita"* (CIR01_00017_475446);

Settori Scientifico-Disciplinare: FIS/01 – FIS/07;

Durata in mesi: 24 mesi.

L'assegno sarà erogato sui Fondi provenienti da progetto CNRBiomics_CIR-CIR01_00017 – CUP: H98I20000020001 - Prof. Sebastiano Stramaglia

- Accantonamento n. 13379/21 di € 19.367,04
- SubAccantonamento n. 15585/21 di € 19.367,04
- Accantonamento n. 13383/21 di € 4.419,56
- SubAccantonamento n. 15589/21 di € 4.419,56

Importo annuale (lordo percipiente): € 19.367,00

Per le attività progettuali su cui verte l'assegno di ricerca il responsabile scientifico è il prof. Domenico Di Bari.

Il Consiglio, viste le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca", è chiamato a deliberare circa l'approvazione della proposta avanzata dal prof. Domenico Di Bari di attivazione di una procedura di conferimento di un assegno di ricerca della durata di 24 mesi con le caratteristiche sopra indicate e descritte dettagliatamente nella scheda allegata.

L'Assemblea unanime delibera l'attivazione della procedura per il reclutamento di n.1 assegno di ricerca su fondi provenienti dal Progetto CNRBiomics. Capitale Umano - Prof. Sebastiano Stramaglia (Responsabile della Ricerca) il cui responsabile scientifico è il prof. Domenico Di Bari.



- *prof. Domenico Di Bari_ Titolo Ricerca: Studio, sviluppo e ottimizzazione di applicazioni scientifiche su infrastruttura HPC*

Il Direttore informa l'Assemblea che è pervenuta, in data 10.10.2021, la richiesta da parte del prof. Domenico Di Bari di attivazione di un assegno di ricerca di tipo b) da bandire su fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, ai sensi dell'art.2 del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca" dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 390 del 08/02/2021, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

Titolo dell'assegno di ricerca: *Studio, sviluppo e ottimizzazione di applicazioni scientifiche su infrastruttura HPC (CIR01_00017_475486)*

Settori Scientifico-Disciplinare: FIS/01 – FIS/07;

Durata in mesi: 24 mesi.

L'assegno sarà erogato sui Fondi provenienti da progetto CNRBiomics_CIR-CIR01_00017 – CUP: H98I20000020001 - Prof. Sebastiano Stramaglia

- Accantonamento	n. 13389/21 di € 19.367,04
- SubAccantonamento	n. 15595/21 di € 19.367,04
- Accantonamento	n. 13390/21 di € 4.419,56
- SubAccantonamento	n. 15596/21 di € 4.419,56

Importo annuale (lordo percipiente): € 19.367,00

Per le attività progettuali su cui verte l'assegno di ricerca il responsabile scientifico è il prof. Domenico Di Bari.

Il Consiglio, viste le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca", è chiamato a deliberare circa l'approvazione della proposta avanzata dal prof. Domenico Di Bari di attivazione di una procedura di conferimento di un assegno di ricerca della durata di 24 mesi con le caratteristiche sopra indicate e descritte dettagliatamente nella scheda allegata.

L'Assemblea unanime delibera l'attivazione della procedura per il reclutamento di n.1 assegno di ricerca su fondi provenienti dal Progetto CNRBiomics. Capitale Umano - Prof. Sebastiano Stramaglia (Responsabile della Ricerca) il cui responsabile scientifico è il prof. Domenico Di Bari.

- *prof. Domenico Di Bari_ Titolo Ricerca: Studio e sviluppo di algoritmi di intelligenza artificiale per l'analisi di Big Data*

Il Direttore informa l'Assemblea che è pervenuta, in data 10.10.2021, la richiesta da parte del prof. Domenico Di Bari di attivazione di un assegno di ricerca di tipo b) da bandire su fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, ai sensi dell'art.2 del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca" dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 390 del 08/02/2021, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

Titolo dell'assegno di ricerca: *Studio e sviluppo di algoritmi di intelligenza artificiale per l'analisi di Big Data (CIR01_00017_475530)*

Settori Scientifico-Disciplinare: FIS/01 – FIS/07;

Durata in mesi: 24 mesi.

L'assegno sarà erogato sui Fondi provenienti da progetto CNRBiomics_CIR-CIR01_00017 – CUP: H98I20000020001 - Prof. Sebastiano Stramaglia

- | | |
|---------------------|----------------------------|
| - Accantonamento | n. 13391/21 di € 19.367,04 |
| - SubAccantonamento | n. 15597/21 di € 19.367,04 |
| - Accantonamento | n. 13394/21 di € 4.419,56 |
| - SubAccantonamento | n. 15600/21 di € 4.419,56 |

Importo annuale (lordo percipiente): € 19.367,00

Per le attività progettuali su cui verte l'assegno di ricerca il responsabile scientifico è il prof. Domenico Di Bari.

Il Consiglio, viste le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca", è chiamato a deliberare circa l'approvazione della proposta avanzata dal prof. Domenico Di Bari di attivazione di una procedura di conferimento di un assegno di ricerca della durata di 24 mesi con le caratteristiche sopra indicate e descritte dettagliatamente nella scheda allegata.

L'Assemblea unanime delibera l'attivazione della procedura per il reclutamento di n.1 assegno di ricerca su fondi provenienti dal Progetto CNRBiomics. Capitale Umano - Prof.



Sebastiano Stramaglia (Responsabile della Ricerca) il cui responsabile scientifico è il prof. Domenico Di Bari.

- *prof. Domenico Di Bari_ Titolo Ricerca: Studio e sviluppo e ottimizzazione di complessi workflow di analisi di dati su infrastrutture di cloud computing distribuite.*

Il Direttore informa l'Assemblea che è pervenuta, in data 10.10.2021, la richiesta da parte del prof. Domenico Di Bari di attivazione di un assegno di ricerca di tipo b) da bandire su fondi di specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, ai sensi dell'art.2 del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca" dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 390 del 08/02/2021, le cui caratteristiche sono di seguito riportate:

Titolo dell'assegno di ricerca: *Studio e sviluppo e ottimizzazione di complessi workflow di analisi di dati su infrastrutture di cloud computing distribuite (CIR01_00011_473192);*

Settori Scientifico-Disciplinare: FIS/01 – FIS/07;

Durata in mesi: 24 mesi.

L'assegno sarà erogato sui Fondi provenienti da Progetto IBISCO_CIR_CIR01_00011_CUP H92F20000030001- Prof. Roberto Bellotti

- SubAccantonamento n. 16326/21 di € 19.367,04
- SubAccantonamento n. 16327/21 di € 4.419,56

Importo annuale (lordo percipiente): € 19.367,00

Per le attività progettuali su cui verte l'assegno di ricerca il responsabile scientifico è il prof. Domenico Di Bari.

Il Consiglio, viste le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca", è chiamato a deliberare circa l'approvazione della proposta avanzata dal prof. Domenico Di Bari di attivazione di una procedura di conferimento di un assegno di ricerca della durata di 24 mesi con le caratteristiche sopra indicate e descritte dettagliatamente nella scheda allegata.

L'Assemblea unanime delibera l'attivazione della procedura per il reclutamento di n.1 assegno di ricerca su fondi provenienti dal Progetto IBISCO_CIR - Prof. Roberto Bellotti (Responsabile della Ricerca) il cui responsabile scientifico è il prof. Domenico Di Bari.



16. Convenzione operativa UNIBA/DIF-CNR Istituto di Cristallografia: approvazione bozza.

Il Direttore ricorda all'Assemblea che la Convenzione Quadro CNR-Università, stipulata in data 29/07/2020, prevede all'art. 3 che il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro possono concordare la realizzazione di progetti di ricerca o altre attività scientifiche di comune interesse attraverso la stipula di Convenzioni operative e all'art. 4 che si attui la collaborazione per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente.

Il Direttore chiama l'Assemblea a prendere visione della bozza della Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Istituto di Cristallografia del Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito riportata, con la quale si conviene e si stipula che le parti collaboreranno sulle ricerche di comune interesse, di cui all'Allegato 1 alla presente convenzione, che potranno essere modificate e/o integrate nel corso della durata della presente convenzione pari a tre anni e che la collaborazione tra le parti riguarderà anche l'attività di formazione di propri studenti e dottorandi.

**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA
L'ISTITUTO DI CRISTALLOGRAFIA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE
RICERCHE E IL DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"**

Il CNR, nella persona del Direttore dell'Istituto di Cristallografia, Dott.ssa Cinzia GIANNINI, nata a Bari il 14/10/1966, domiciliata per la carica in Bari, Via Giovanni Amendola 122/o, C.a.p. 70126, C.F.80054330586 e partita IVA n.02118311006 (di seguito indicato come "CNR-IC" o, indistintamente, come "Parte")

e

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Dipartimento Interateneo di Fisica), nella persona del Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a Roma il 03/01/1959, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1, C.F. e partita IVA n. 01086760723 (di seguito indicata come "Dipartimento", o, indistintamente, come "Parte")



Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore l'1 agosto 2018;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", emanato D.R. n. 423 del 04.02.2019 (probabilmente da aggiornare, il nuovo Statuto UNIBA entrerà in vigore il 31/10/2021);

la Convenzione Quadro CNR-Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" stipulata in data 29/07/2020, sullo schema approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR con deliberazione n.23/2013 del 13/03/2013 e dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, rispettivamente in data 11/06/2020 e 12/06/2020;

Visti, in particolare, gli articoli 1 e 2, della sopramenzionata Convenzione Quadro CNR-Università;

Visto il comune interesse delle Parti a sottoscrivere la presente Convenzione Operativa, per regolamentare la collaborazione nello svolgimento di programmi di ricerca e formazione;

Visto il parere espresso dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM) del CNR in data



Visto il parere espresso dal Consiglio di Istituto dell'Istituto di Cristallografia del CNR nella riunione in data.....;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento nella riunione in data 20 ottobre 2021

PREMESSO CHE:

L'art. 3 della Convenzione Quadro sopracitata prevede che il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" possono concordare la realizzazione di progetti di ricerca o altre attività scientifiche di comune interesse attraverso la stipula di Convenzioni operative;

L'art. 4 prevede specificatamente la collaborazione per attività di didattica, alta formazione e formazione permanente;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1. Oggetto e finalità

Le parti collaboreranno sulle ricerche di comune interesse di cui all'All. 1 alla presente convenzione, che potranno essere modificate, aggiornate e/o integrate nel corso della durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori tematiche e progetti in comune. La collaborazione tra le Parti riguarderà anche l'attività didattica e di formazione di propri studenti e dottorandi, attraverso docenze, seminari, scuole, attività laboratoriali.

Art. 2. Sedi e Responsabili

Le sedi interessate dalla presente convenzione sono:

- Istituto di Cristallografia, sede di Bari, (di seguito denominato CNR-IC), Area della Ricerca del CNR di Bari, via Giovanni Amendola 122/o 70126 Bari.
- Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di seguito denominato Dipartimento), via Amendola n. 173, 70126 Bari;

Le Parti individuano i responsabili della presente convenzione nel Comitato Scientifico (di seguito indicato come "Comitato"), come dettagliato e stabilito nell'All.1, composto da n. 4 (quattro) membri di cui n. 2 (due) nominati dal CNR-IC e n. 2 (due) nominati dal Dipartimento.

Art. 3 Impegni del CNR-IC

Il CNR-IC si impegna:

- a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
- b) a sviluppare con il personale dell'Università attività congiunte nel principio del mutuo beneficio, anche in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati, per la durata della presente collaborazione;



- c) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca, secondo i termini del disciplinare vigente (Provvedimento n. 83/2016 prot. AMMCNT-CNR n 79880 del 30 novembre 2016);
- d) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi, assegnisti e borsisti del Dipartimento stesso;
- e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento dei programmi di ricerca, innovazione, formazione e delle altre iniziative congiunte come concordato in seno al Comitato scientifico di cui all'All. 1;
- f) ad utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui all'art. 4 p.to b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati;
- g) ad autorizzare il proprio personale di ricerca, secondo i vigenti regolamenti di Ateneo, a:
 - 1) tenere insegnamenti, gratuiti o retribuiti;
 - 2) svolgere compiti di didattica integrativa e/o esercitazioni;
 - 3) far parte delle commissioni per gli esami di profitto e conclusivi di diploma, di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca;
 - 4) essere membro del collegio dei docenti di dottorato, delle commissioni di ammissione al dottorato e dei concorsi per assegno di ricerca;
 - 5) essere relatore di tesi di laurea, nonché tutore di tesi di dottorato.

Riguardo al punto 1), il Dipartimento può attribuire un incarico di insegnamento al personale di ricerca del CNR-IC, in assenza di disponibilità all'incarico da parte di un docente dell'Università e verificato il possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali inerenti all'insegnamento attribuito.

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università.

Art. 4 Impegni del Dipartimento Interateneo di Fisica

Il Dipartimento si impegna:

- a) a consentire l'accesso al personale che opera presso il CNR-IC, come individuato dal Comitato Scientifico di cui all'All.1. Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate al Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, dal Direttore della sede di Bari del CNR-IC, previa autorizzazione del medesimo;
- b) a consentire al personale indicato al punto a), l'utilizzo degli impianti e delle attrezzature indicati nell'All.2, che devono essere in piena regola, per tutta la durata della presente Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;
- c) ad utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui all'art.3 p.to e) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati.



d) a garantire, su richiesta nominativa del Responsabile del CNR-IC, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti, esterni e no del CNR-IC medesimo;
g) a consentire al personale del CNR-IC, come individuato dal Comitato Scientifico di cui all'All.1, la nomina a Responsabile scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università presso cui collabora.

Art. 5 Impegni dell'IC del CNR e del Dipartimento

Ciascuna Parte può consentire la partecipazione di personale dell'altra per organizzare corsi di alta formazione permanente e/o ricorrente post-universitaria o nell'ambito della formazione integrata superiore, seminari monotematici su argomenti di interesse scientifico comune da svolgersi nella propria Struttura, comunicando all'altra la tipologia di attività e il numero di posti eventualmente disponibili.

Il CNR-IC e il Dipartimento, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 7 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, le ricerche comuni indicate all'art.1 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art.6 Sicurezza sul lavoro

Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento.

In particolare, gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., sono in capo al Datore di lavoro del personale dell'Istituto CNR-IC autorizzato ad operare presso i locali del Dipartimento universitario.

Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto di Radioprotezione di cui all'art. 128, D.Lgs 101/2020, e gli altri adempimenti previsti a loro carico.

CNR e Università si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

La fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza



medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs 101/2020) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

Art. 7 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo al CNR-IC, nonché le persone che frequentano il CNR-IC stesso per motivi di lavoro e studio, è coperto dalla polizza di assicurazione per la responsabilità civile stipulata a carico del CNR, salvo le esclusioni espressamente menzionate.

Il personale assegnato a qualsiasi titolo al Dipartimento, nonché le persone che frequentano il Dipartimento stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte da opportune polizze assicurative stipulate dall'Università degli Studi di Bari.

Art. 8 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

2. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.



Art. 10. Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione di intesa, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11 Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata, qualora venga rinnovata la Convenzione Quadro di riferimento, per un uguale periodo d'intesa tra le parti salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi in forma scritta a mezzo pec entro sei mesi dalla scadenza. Di seguito gli indirizzi di posta elettronica delle Parti:

Università degli Studi di Bari Aldo Moro: universitabari@pec.it
CNR protocollo.ic@pec.cnr.it

Art. 12 Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e dall'attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, foro competente è quello di Bari.

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 13 Modifiche

Qualora nel corso del triennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.



Art. 14 Rinvio alle Norme di Legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare si rinvia a quanto contenuto negli articoli 6 e 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 15 Registrazione

La presente Convenzione è redatta in un unico esemplare firmato digitalmente ai sensi dell'art.15 della L. 241/1990 e 21 del Dlgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39, e come da tariffa parte II art. 4, del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii.; le spese di bollo sono a carico del il quale provvederà ad assolvere al pagamento dell'imposta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642 del 1972.

Per l'Istituto di Cristallografia – CNR Il Direttore Dott.ssa Cinzia Giannini	Per l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” Il Rettore, prof. Stefano Bronzini
---	--

Allegato 1

Il CNR-IC e Dipartimento intendono collaborare in ambito di ricerca al fine di beneficiare reciprocamente delle rispettive attrezzature, conoscenze e personale e della concentrazione di competenze complementari nei seguenti ambiti di ricerca:

- Studi di materiali, proteine
- Imaging, microscopia
- Computing, metodologie
- Diagnostica.

Attività previste



In ognuna delle attività previste, specificatamente ai punti a)-d), saranno fornite le basi per la conoscenza delle sorgenti di raggi X e dei metodi teorici che permettono di giungere alla determinazione di una struttura cristallina a partire dai dati di diffrazione; all'analisi della microstruttura nel caso di strutture cristallografiche note; all'analisi multi scala (da atomica a nano) nel caso di fibre, tessuti o materiali gerarchici. Saranno effettuati *training* specifici sull'uso di principali *software* sviluppati da CNR-IC per:

- la soluzione, l'affinamento delle strutture cristalline da dati di diffrazione e sull'interpretazione dei risultati del processo di soluzione e affinamento strutturale;
- le caratteristiche microstrutturali, specie relative alla morfologia dei domini cristallini
- una analisi multi-scala di caratteristiche morfologie/strutturali.

Tutto ciò andrà finalizzato a riconoscere la presenza di interazioni intra- e/o intermolecolari che regolano e svelano le relazioni struttura-proprietà del materiale di interesse.

Nello specifico per le attività:

a) Studio strutturale di proteine di interesse biotecnologico e farmaceutico

Prevede attività sperimentali quali la cristallizzazione di proteine ed esperimenti di diffrazione e diffusione a basso angolo di raggi X (BioSAXS), eseguiti presso i sincrotroni europei ESRF (Grenoble, Francia) e Diamond Light Source (Didcot, Regno Unito), attraverso *proposals* già esistenti o ad-hoc. A queste seguiranno attività computazionali quali l'analisi dei dati cristallografici raccolti per la determinazione strutturale della proteina in esame e/o il suo studio, tramite BioSAXS, dello stato oligomerico, il cambio conformazionale, e flessibilità. Inoltre, sarà possibile effettuare l'analisi comparata o dinamica del modello strutturale ottenuto. Sarà garantito l'accesso al Laboratorio di Bio-cristallizzazione, per effettuare le prove di cristallizzazione e/o la preparazione dei campioni per lo studio BioSAXS e il loro monitoraggio. Verrà messo a disposizione una postazione di lavoro per effettuare gli esperimenti nel caso che saranno svolti in remoto, elaborare i dati e redigere la tesi di laurea o dottorato.

Riferimento: Dott. Rocco Caliandro (rocco.caliandro@ic.cnr.it) e Dott. Dritan Siliqi (dritan.siliqi@ic.cnr.it);

b) Caratterizzazione da diffrazione X di materiali microcristallini di interesse scientifico e tecnologico

Prevede attività sperimentali e metodologiche dalla preparazione di una polvere microcristallina, raccolta dei dati di diffrazione X tramite diffrattometro ad anodo rotante in dotazione dell'IC-CNR, fino all'analisi del dato diffrattometrico sperimentale utilizzando software sviluppato dal team XPR (X-ray Powder diffraction Research) dell'IC. In caso di miscele policristalline, lo studio sarà indirizzato all'analisi qualitativa e semi-quantitativa per identificare le fasi chimiche cristalline presenti nella sostanza. In caso di fase singola, l'attività riguarderà la determinazione delle posizioni atomiche della struttura cristallina per risalire al rapporto struttura-proprietà. Sarà garantito l'accesso al Laboratorio di Bio-cristallizzazione, nel caso dovesse essere necessario cristallizzare il materiale, al laboratorio di diffrazione X da polveri microcristalline per assistere alla raccolta dati (assistenza controllata insieme al responsabile di laboratorio o al responsabile della ricerca) ed una postazione di lavoro per analizzare i dati e redigere la tesi di laurea o dottorato.

Riferimento: Dott.ssa Angela Altomare (angela.altomare@ic.cnr.it);

c) Caratterizzazione mediante dati di diffrazione X da cristallo singolo di materiali avanzati e cristallini di interesse per la Scienza e Tecnologia dei Materiali

Prevede attività sperimentali e metodologiche che permettono di caratterizzare, mediante metodologie cristallografiche, materiali avanzati e cristallini a partire da dati di diffrazione X da cristallo singolo. Si analizzeranno dati di diffrazione X raccolti utilizzando sorgenti convenzionali (ad es., diffrattometro da cristallo singolo KappaCCD Bruker-Nonius in dotazione dell'IC-CNR) e/o sorgenti non convenzionali (luce di sincrotrone, *beamline* europee c/o Swiss Light Source, PSI, Villigen, Svizzera e c/o ESRF, Grenoble, Francia). La preziosa possibilità di disporre di dati di diffrazione X da sincrotrone consentirà di studiare



anche cristalli singoli quasi-2D o dalle dimensioni di pochi micron. Sarà garantita una postazione di lavoro per analizzare i dati e redigere la tesi di laurea e dottorato.

Riferimento: Dott.ssa Anna Moliterni (annagrazia.moliterni@ic.cnr.it);

d) Acquisizione e Analisi dati di microscopia a raggi X in scansione da nano e bio materiali compositi

Prevede una fase sperimentale di raccolta dati e training sull'utilizzo di strumentazioni di laboratorio avanzate (XMI-Lab) per la microdiffrazione e la microscopia a raggi X disponibili presso il CNR-IC di Bari, e una fase di analisi dati, calcolo e programmazione per la gestione dei dati acquisiti. Il laureando acquisirà conoscenze sulla caratterizzazione strutturale/morfologica di nano e bio materiali compositi a diverse scale di lunghezza e parteciperà attivamente allo sviluppo di algoritmi (in ambiente Matlab) per la data reduction e la ricostruzione di microscopie qualitative e quantitative. Sarà garantito l'accesso al laboratorio di microimaging (XMI-Lab), per assistere alla raccolta dati (assistenza controllata insieme al responsabile di laboratorio o al responsabile della ricerca) ed una postazione di lavoro per analizzare i dati e redigere la tesi di laurea.

Riferimento: Dott.ssa Cinzia Giannini (cinzia.giannini@ic.cnr.it);

Si completa la proposta con una ultima attività teorica da applicare in diversi campi quali l'astrofisica, la ricerca bio-medica la fisica nucleare e lo studio delle particelle ad alte energie.

e) Simulazioni Montecarlo con il toolkit Geant4 per applicazioni di fisica applicata

Prevede simulazioni Montecarlo realizzate con Geant4. Il laureando acquisirà conoscenze su Geant4 e sarà in grado di realizzare autonomamente una simulazione descrivendone la fisica dei processi coinvolti e con la costruzione della geometria dell'esperimento che si intende studiare. Per applicazioni in medicina nucleare, potrà conoscere alcune delle interfacce di Geant4 più diffuse in ambito medico biologico che gli permetteranno di stabilire con precisione la dose assorbita dalle cellule sottoposte a radiazione ionizzante o di valutare il danno da radiazione sul DNA e le conseguenze su sistemi biologici. Sarà garantito il supporto di esperti della materia ed eventualmente una postazione con una workstation dove

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14

far girare le simulazioni e redigere la tesi.

Riferimento: Dott.ssa Annamaria Mazzone (annamaria.mazzone@ic.cnr.it).

Risultati e/o prodotti previsti

Promuovere e supportare collaborazione mutua e reciproca tra CNR-IC e il Dipartimento, nel raggiungimento di diversi risultati specifici riguardanti sia le attività comuni di ricerca (progetti e pubblicazioni comuni) sia le attività di didattica rivolte alla formazione specialistica di giovani studenti, che saranno man mano coinvolti, a partire dal corso di laurea triennale, con particolare riferimento alle tesi di laurea, fino al dottorato.

Responsabili scientifici

Le Parti istituiscono un Comitato Scientifico (di seguito indicato come “Comitato”) composto da n. 4 (quattro) membri di cui n. 2 (due) nominati dal CNR-IC e n. 2 (due) nominati dal Dipartimento.

Le Parti, di comune accordo, individuano il Comitato di prima istituzione nei seguenti membri:

- per il Dipartimento: Prof. Maurizio Dabbicco (responsabile), Dott. Francesco Scattarella;
- per CNR-IC: Dott.ssa Cinzia Giannini (responsabile), Dott. Dritan Siliqi.

Il Comitato resterà in carica per l'intera durata dell'Accordo e ciascuna Parte ha facoltà di sostituire i membri del Comitato di propria nomina mediante tempestiva comunicazione scritta da inviare all'altra Parte con indicazione del nominativo del nuovo membro e di quello che si intende sostituire.

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti convengono che il Comitato avrà i seguenti compiti:

- a) facilitare la comunicazione tra le Parti;
- b) approvare il piano di attività di ricerca, collaborazione e disseminazione;
- c) promuovere nuove iniziative di collaborazione negli ambiti di comune interesse;
- d) monitorare i risultati della collaborazione;



- e) discutere e facilitare la risoluzione di eventuali problemi o conflitti tra le Parti;
- f) deliberare sulle istanze di autorizzazione pervenute da una delle Parti.

Allegato 2

Tabella riepilogativa degli spazi di laboratorio nei quali potrà operare il personale del CNR-IC e del Dipartimento Interateneo di Fisica come individuato dal Comitato Scientifico di cui all'Allegato 1.

CNR-IC

Laboratorio PO203 DI PREPARAZIONI PER LA BIO-CRISTALLOGRAFIA

Laboratorio PO201 DIFFRATTOMETRO PER POLVERI RINT2500-RIGAKU

Laboratorio PO202 DIFFRATTOMETRO PER CRISTALLO SINGOLO KAPPA CCD
BRUKER- NONIUS CON TUBO RAGGI X ANTICATODO DI Mo

Laboratorio PO204 DIFFRATTOMETRO PER POLVERI D8 DISCOVER BRUKER-
NONIUS CON TUBO RAGGI X ANTICATODO DI Cu

Laboratorio PO206 Sistema SAXS-WAXS con microsorgente RIGAKU tipo Fr-E+
SuperBrighth.

Dipartimento Universitario - impianti e attrezzature

Edifici del Dipartimento presso i quali sono siti impianti ed attrezzature didattico-scientifiche. L'utilizzo di spazi, impianti e attrezzature dipartimentali sarà, compatibilmente con gli orari di apertura e chiusura degli stessi, individuato tra le Parti in base alle esigenze specifiche che il CNR-IC, di volta in volta, vorrà rappresentare nell'ambito del Comitato scientifico.

Inoltre, il Direttore comunica all'Assemblea che le Parti sono chiamate a istituire un Comitato Scientifico composto da n. 4 (quattro) membri di cui n. 2 (due) nominati dal CNR-IC e n. 2 (due) nominati da questo Dipartimento con la finalità di :

- a) facilitare la comunicazione tra le Parti;
- b) approvare il piano di attività di ricerca, collaborazione e disseminazione;
- c) promuovere nuove iniziative di collaborazione negli ambiti di comune interesse



- c) monitorare i risultati della collaborazione;
- e) discutere e facilitare la risoluzione di eventuali problemi o conflitti tra le Parti.

Il Comitato di prima istituzione vede membri per IC-CNR la Dott.ssa Cinzia Giannini e il Dott. Dritan Siliqi.

Ciò premesso, il Direttore chiama l'Assemblea ad esprimersi in merito. Dopo breve discussione il Consiglio unanime approva la bozza della Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Istituto di Cristallografia del Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e individua nei proff. Maurizio Dabbicco e Francesco Scattarella i due componenti nominati da questo Dipartimento per la prima istituzione del Comitato Scientifico.

17. Progetto SKINNOVATION: ratifica candidatura.

Il Direttore informa l'adunanza che, nell'ambito dell'avviso Horizon Europe HORIZON-HLTH-2021-CARE-05, l'Università degli Studi di Bari è stata coinvolta dall'INFN in una candidatura progettuale dal titolo "SKINNOVATION - A holistic Pan European digital system for the optimisation and transformation of the SKIN cancer prevention and care delivery decision making processes". In particolare l'Università partecipa in qualità di "terza parte" con il Dipartimenti Interateneo di Fisica (referente prof. Roberto Bellotti), il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (referente prof.ssa Sabina Tangaro) e il Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco (referente prof. Nicola Amoroso). L'Avviso aveva scadenza al 21 settembre 2021 e, pertanto, sono state inviate all'INFN le manifestazioni di interesse indicando la disponibilità a collaborare, in qualità di soggetto terzo al partenariato, a partecipare all'analisi di dati e allo sviluppo di algoritmi di Explainable Artificial Intelligence (XAI) per studiare la connessione tra fattori ambientali/sociali e l'insorgere del cancro alla pelle. In caso di ammissione a finanziamento l'Università dovrà stipulare un apposito accordo per la conduzione delle attività in favore del progetto per un importo di circa euro 400.000,00 (finanziamento pari al 100% dei costi). Il Direttore chiede all'adunanza di ratificare l'adesione del Dipartimento alla proposta progettuale SKINNOVATION in qualità di soggetto terzo.



Il Consiglio unanime ratifica la candidatura progettuale dal titolo “SKINNOVATION - A holistic Pan European digital system for the optimisation and transformation of the SKIN cancer prevention and care delivery decision making processes" in cui questo Dipartimento partecipa in qualità di soggetto terzo.

18. Deroga prelievo di Ateneo su prestazioni c/terzi – GUNNEBO.

Il punto è stato ritirato.

19. Richiesta spazi Polysense Innovations srl.

Il Direttore ricorda all’Assemblea che in merito alla Proposta di istituzione spin-off POLIBA “PolySense Innovations srl” , questo Consesso ha deliberato unanime, in data 15 aprile u.s., in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 8 c. 3 del Regolamento POLIBA D.R. 456/2012:

- l’assenza di conflitto di interessi fra il prodotto/processo/servizio obiettivo dello spin-off e l’attività istituzionale della struttura;
- il proprio interesse a supportare la costituenda spin-off del Politecnico “PolySense Innovations s.r.l.”;
- la disponibilità a mettere a disposizione gli spazi e le attrezzature richieste, nello specifico:
 - Uso di metà modulo della stanza n. 233 per un totale di circa 7mq.
 - Uso delle seguenti strumentazioni già in dotazione al Laboratorio Polysense (inferiore al 10% del tempo):
 - Stampante 3D
 - Spettrometro infrarosso a Trasformata di Fourier
 - Generatore di corrente per sorgenti laser
 - Un sistema per il controllo di flussi di gas
 - Trapano a colonna
 - Levigatrice a nastro
 - Sega a nastro;
- per quanto attiene i costi per la concessione di spazi e attrezzature richieste, con riferimento agli spazi, a prendere atto che la valutazione del canone e relativa



contrattualizzazione sarà oggetto di procedura in capo agli uffici centrali di Ateneo UNIBA; con riferimento alle attrezzature richieste, considerati il supporto allo spin-off manifestato e la disponibilità a concedere l'utilizzo delle attrezzature, delibera di rinviare alla successiva costituzione della società la definizione dei termini contrattuali di utilizzo;

- di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione tra questo Dipartimento e il costituendo spin-off.

Il Direttore prosegue informando l'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari nella seduta del 29 aprile u.s., preso atto anche del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28.04.2021, ha deliberato *“di approvare la costituzione dello spin off accademico denominato “Polysense Innovations S.r.l.”, il cui amministratore unico è il dott. Angelo Sampaolo, Ricercatore a tempo determinato (art. 24 c.3-a L. 240/10), in regime di tempo pieno, nel SSD FIS/01 e il cui docente referente è il Prof. Vincenzo Luigi Spagnolo, Professore Ordinario nel SSD FIS/01, entrambi afferenti al Dipartimento Interateneo di Fisica “Michelangelo Merlin”.*

Premesso ciò, il Direttore comunica all'Assemblea che il prof. Angelo Sampaolo, in qualità di Amministratore Unico della spin-off suddetta ha fatto richiesta, in data 14 ottobre u.s., di modifica dell'accordo tra questo Dipartimento e la società Spin-off “Polysense Innovations srl”, in relazione agli spazi concessi .

Infatti, essendo in corso una modifica delle attività economiche della Spin-off ed in particolare la possibilità di produrre e vendere strumentazione, si rende necessario l'utilizzo parziale del laboratorio di ricerca denominato “biomarker Sensing Lab” sito nei laboratori Polysense. L'utilizzo del laboratorio suddetto sarà parziale al 20% e tutti i costi derivanti saranno a carico della Spin-off.

Il Direttore chiama l'Assemblea ad esprimersi in merito. Dopo breve dibattito il Consiglio unanime delibera di approvare la modifica dell'accordo tra questo Dipartimento e la società Spin-off “Polysense Innovations srl” in relazione all'utilizzo parziale del laboratorio di ricerca denominato “biomarker Sensing Lab” sito nei laboratori Polysense. L'utilizzo del



laboratorio suddetto sarà parziale al 20% e tutti i costi derivanti saranno a carico dello spin-off.

Per quanto su deliberato, a seguito della costituzione della società Spin-off “Polysense Innovations srl” in data 29 aprile u.s. e della nuova istanza presentata dal prof. Angelo Sampaolo, questo Consesso dà mandato al Direttore di trasferire ai competenti uffici dell’Amministrazione Centrale le specifiche degli spazi concessi in modo che possa darsi seguito alla formalizzazione del rapporto/contratto di utilizzo spazi secondo normativa e i vigenti regolamenti .

20. Convenzione UNIBA-Wraklow University per attività estero dottorando Giuseppe Lucente, XXXVI ciclo.

Il Direttore comunica all’Assemblea che il prof. Alessandro Mirizzi, nell’ambito del Dottorato di Ricerca XXXVII ciclo, in qualità di tutor accademico del borsista dott. Giuseppe Lucente, iscritto al secondo anno, ha proposto l’attivazione della convenzione tipo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interateneo di Fisica e l’University of Wroclaw in Poland.

Il dott. Giuseppe Lucente sarà ospitato dalla Wraklow University per un periodo di 5 mesi sotto la supervisione del prof. Tobias Fischer che ha inviato una nota di disponibilità ad ospitare il predetto per svolgere il periodo di ricerca all’estero come proposto dalla convenzione. Si precisa che, come da Regolamento del Dottorato D.R.1154 del 19.4.2018 art. 8 comma 16, il nulla osta al periodo all’estero di 5 mesi, è concesso dal coordinatore e pertanto non è prevista una delibera collegiale.

In particolare, l’Università di Wroclaw si impegna ad accogliere il dott. Giuseppe Lucente per lo svolgimento dell’attività di ricerca denominata “Astrophysical probes of axions and other novel light particles” (“Segnature astrofisiche di assioni e altre particelle leggere”) per mesi 5 presso il proprio laboratorio sito presso la sede legale in Wroclaw, Poland.

L’ University of Wroclaw si impegna, altresì, a sostenere la ricerca del dottorando beneficiario della borsa aggiuntiva consentendo l’accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca. Inoltre, si impegna a

svolgere attività di formazione dirette all'arricchimento delle conoscenze personali e professionali del dottorando.

Il Direttore chiama l'Assemblea a prendere visione della convenzione di seguito riportata e ad esprimersi in merito.

Convenzione per attività di ricerca nell'ambito dei dottorati innovativi a caratterizzazione industriale tra

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" con sede in Piazza Umberto I n. 1, codice fiscale n. 80002170720, legalmente rappresentata dal Rettore prof. BRONZINI Stefano, nato a Roma il 03/01/1959, domiciliato per la carica nell'indicata sede dell'Ateneo, di seguito Università

e

I' University of Wroclaw, con sede Pl. MaksaBorna 9, 50-204 Wroclaw, Poland., tax code 8960005408, legalmente rappresentata dal Rettore prof. dr hab. Przemysław Wiszewskiego in qualità di legale rappresentante del University of Wroclaw di seguito Azienda congiuntamente le Parti,

VISTI

- il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 2237 del 19.07.2016;
 - la comunicazione della Regione Puglia relativa al POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria” – Approvazione avviso pubblico n.2/FSE/2020 “Dottorati di Ricerca in Puglia XXXVI ciclo” ;
 - la pubblicazione della Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università n.53 del 26 maggio 2020 con cui la Regione Puglia ha pubblicato l'Avviso Pubblico n.2/FSE/2020 “Dottorati di Ricerca in Puglia XXXVI ciclo” ;
 - gli Atti dirigenziali Regione Puglia n. 73 del 27.07.2020 e n. 79 del 06.08.2020 di approvazione e scorrimento della graduatoria delle borse di dottorato aggiuntive ammissibili a finanziamento nell'ambito del predetto avviso per il XXXVI ciclo;
 - l'assegnazione di n. 44 borse aggiuntive regionali ed in particolare per il corso di dottorato di ricerca in FISICA sono state finanziate n.3 borse studio CUP:H96D20000280008
 - l'Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del programma regionale Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI ciclo, POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", sottoscritto in data 08/10/2020;
- consapevole
- il DR n. 2773 del 20.10.2020 di approvazione degli atti del concorso per l'ammissione al



Corso di dottorato di ricerca in FISICA (XXXVI CICLO) con l'approvazione della graduatoria ed ammissione a finanziamento delle proposte progettuali inerenti le borse di studio aggiuntive con relativo importo;

- il Disciplinare di attuazione che disciplina la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di Borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo, POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”;
- l’articolo O comma 2 del predetto Disciplinare che disciplina le ipotesi di revoca totale del finanziamento, con conseguente restituzione degli importi eventualmente già versati ed annovera tra le predette ipotesi la *"mancata realizzazione dell’azione e in caso di mancato rispetto delle disposizioni del presente Avviso"*, ivi comprese le norme in materia di informazione e comunicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la dichiarazione di disponibilità del dott. LUCENTE Giuseppe ad effettuare periodi di ricerca in imprese attive e/o Università che svolgono attività economiche coerenti con le aree e le traiettorie di sviluppo di cui al predetto Avviso e periodi di studio e ricerca all'estero per il periodo previsto dal percorso di dottorato di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 18 mesi) secondo quanto previsto dall'Università nella proposta progettuale presentata;
- la lettera di intenti presentata dal prof Tobias FISCHER del 29 settembre 2021, inerente l'impegno a garantire la disponibilità della sede operativa per l'attività di ricerca indicata e la supervisione tutoriale del dottorando di cui al precedente comma;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 - Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Le Parti convengono di collaborare per la realizzazione del progetto denominato

“Astrophysical probes of axions and other novel light particles”

(“Segnature astrofisiche di assioni e altre particelle leggere”).

- con le modalità previste nella proposta progettuale e nel rispetto di tutti i documenti, richiamati nelle premesse, che regolano la conduzione del progetto stesso.

In particolare, **l'Università di Wrocław** si impegna ad accogliere il dott. Giuseppe Lucente, titolare della borsa di studio di cui alle premesse, per lo svolgimento dell’attività di ricerca denominata “Astrophysical probes of axions and other novel light particles” (“Segnature astrofisiche di assioni e altre particelle leggere”)” per mesi 5, come da progetto approvato, presso il proprio laboratorio sito presso la sede legale in Pl. MaksaBorna 9, 50-204 Wrocław, Poland, CUP:H96D20000280008;

- **L' University of Wrocław** si impegna, altresì, a sostenere la ricerca del dottorando beneficiario della borsa aggiuntiva consentendo l’accesso alle attrezzature nonché ai laboratori necessari ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca. Inoltre si impegna a



svolgere attività di formazione dirette all'arricchimento delle conoscenze personali e professionali del dottorando.

L' University of Wroclaw si impegna a garantire alla Regione Puglia lo svolgimento dei controlli in tutti i luoghi coinvolti nel progetto, rendendo disponibile tutta la documentazione richiesta.

Art.2 - Il Coordinatore del corso di Dottorato è il prof. Giuseppe Gonnella, tel.+3908054422435, e mail: giuseppe.gonnella@uniba.it.

Il tutor individuato dall'Università è il prof. Alessandro Mirizzi, professore associato, tel: +390805443463, e mail: alessandro.mirizzi@uniba.it.

L' University of Wroclaw individua il proprio tutor nella persona di Prof. Tobias Fischer, associate Professor, tel.+48713759251, e mail: tobias.fischer@uwr.edu.pl

Art.3 - Il periodo trascorso presso l' University of Wroclaw dal dott. LUCENTE Giuseppe non costituisce rapporto di lavoro, pertanto il dottorando non potrà essere adibito a mansioni diverse da quelle concordate e a funzioni produttive oltre quelle strettamente necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto; inoltre, non comporta alcun impegno di assunzione presente o futuro da parte dell' University of Wroclaw.

Art. 4 - Durante il periodo di permanenza University of Wroclaw da parte del dottorando nessun onere sarà a carico dell'ente. È, altresì, escluso che l' University of Wroclaw corrisponda al borsista un qualsivoglia corrispettivo di qualsiasi natura. Inoltre, nessun compenso sarà richiesto all'Università e/o al dottorando.

Art. 5 - Durante lo svolgimento delle attività nell'University of Wroclaw il coordinatore ed il tutor universitari manterranno costanti rapporti con i responsabili dell' University of Wroclaw preposti alla supervisione delle attività del progetto e con il dottorando, anche ai fini della compilazione del registro giornaliero delle attività del dottorando beneficiario della borsa aggiuntiva PON RI 2014-2020.

Art. 6 - Il dottorando è tenuto a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza e riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso l'University of Wroclaw. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Saranno di proprietà degli autori tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati ed i risultati.

L'Università si riserva il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati nell'ambito del PON RI 2014-2020.

L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università sarà disciplinato con appositi e



separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e delle norme in materia di procedimento amministrativo.

Il titolare della borsa di studio ed il personale delle Parti coinvolte per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo sono tenuti a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività di ricerca/formazione di cui trattasi, fermi restando gli obblighi di comunicazione e pubblicità di cui al Disciplinare di attuazione, che le parti dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare.

È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del dottorando borsista, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretazione di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali, nel rispetto degli impegni di riservatezza di cui al comma 1. Tutte le pubblicazioni scientifiche derivanti dall'attività del dottorando borsista dovranno contenere un riferimento agli enti coinvolti.

Art. 7 - Durante il periodo presso l' University of Wroclaw, il dottorando dovrà: svolgere le attività previste dal progetto, osservare gli orari, i regolamenti interni, le norme previste in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Inoltre, il dottorando dovrà rispettare integralmente tutte le disposizioni contenute nei documenti di cui alle premesse e nelle altre disposizioni e/o indicazioni che saranno fornite dal Ministero in materia di borse aggiuntive e valide per il 36° ciclo.

Art. 8 - In particolare, ai fini degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, si conviene che il dottorando, durante lo svolgimento dell'attività presso le sedi, è equiparato al lavoratore ed è quindi tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 20 del citato decreto e dei regolamenti e disposizioni interne in materia di sicurezza e prevenzione definiti della struttura ospitante.

L'University of Wroclaw è tenuta ad applicare al dottorando le misure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D. L.gs n. 81/2008 s.m.i..

Art. 9 - Il dottorando è coperto da assicurazione da polizza assicurativa n. ITCANB19817 accesa con la Compagnia di Assicurazioni Ace European Group e da polizza assicurativa n. 100.026 accesa con la Compagnia di Assicurazioni Harmonie Mutuelle sede italiana, rispettivamente per la Responsabilità Civile ed i rischi Infortuni, con validità nel mondo intero.

Art. 10 - Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente questa Università e l' University of Wroclaw. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal GDPR 2016/679.

Art. 11 - Per ogni eventuale controversia non amichevolmente risolvibile dovrà intendersi



competente il Foro di Bari.

Art. 12 - La presente convenzione termina alla data di scadenza di tutte le attività progettuali svolte dal dottorando ed a seguito della presentazione della terza rendicontazione finale da parte del Coordinatore del Corso di Dottorato.

Art. 13 - L'Atto sarà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'Università – Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" sede amministrativa del corso di dottorato.

Bari, _____

Luogo, Data,

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof.

University of Wroclaw
Il Legale Rappresentante
Prof. dr hab. Przemysław
Wiszeewskiego

.....

Il Consiglio unanime approva la Convenzione tra UNIBA – Dipartimento interateneo di Fisica e University of Wroclaw – Poland.

21. Progetto Horizon Europe bando HORIZON-CL4-2021-DIGITAL-EMERGING-01: candidatura.

Il Direttore informa l'Assemblea che è pervenuta dal prof. Saverio Pascazio, con nota in data 30 settembre u.s., la candidatura di una proposta progettuale dal titolo "Waveguide quantum electrodynamics: a platform for quantum applications", nell'ambito dell'Avviso "HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions" del 22 giugno 2021, con scadenza il 21 ottobre p.v.

Il Direttore cede la parola al prof. S.Pascazio che illustra la proposta progettuale, di seguito sinteticamente riportata:

- l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Interateneo di Fisica parteciperà in qualità di Coordinatore ed il Responsabile Scientifico di progetto per UNIBA sarà il Prof. Saverio Pascazio;



- il partenariato proponente il progetto è costituito dalle seguenti istituzioni:
 - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Soggetto proponente capofila
 - University of Calgary
 - Università degli Studi di Palermo
 - University of Toronto
 - Queen's University at Kingston
 - TECHNISCHE UNIVERSITÄT WIEN
 - UNIVERSITY OF WATERLOO
 - Università degli Studi di Pavia
 - CHALMERS TEKNISKA HOEGSKOLA AB
 - UNIVERSITE DE PARIS
 - Simon Fraser University
 - AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONE SCIENTIFICAS
 - UNIVERSITE DE SHERBROOKE
 - FUNDACIO INSTITUT DE CIENCIES FOTONIQUES
 - KOBENHAVNS UNIVERSITET

- il costo complessivo del progetto ammonta a circa € 2.700.000,00 (l'esatto importo sarà comunicato successivamente alla determinazione definitiva dello stesso), la quota di pertinenza dell'Università di Bari per lo svolgimento delle attività progettuali di competenza, ammonta a € circa € 180.000,00 ripartita come segue:
 - contributo UE circa euro 180,000,00
 - cofinanziamento, riveniente dal costo del lavoro del personale universitario coinvolto nel progetto, pari a circa euro 37.500,00.

In caso di ammissione a finanziamento del suddetto progetto, nessun onere finanziario graverà sul Dipartimento e sul bilancio di Ateneo.

Il Direttore chiama l'Assemblea ad esprimersi in merito. Il Consiglio unanime approva la candidatura della proposta progettuale dal titolo "Waveguide quantum electrodynamics: a platform for quantum applications", nell'ambito dell'Avviso "HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions" del 22 giugno 2021 il cui responsabile scientifico è il prof. Saverio Pascazio.

22. Bando del Master II livello in Tecnologie e Diritto Aerospaziale: riapertura termini e criteri di assegnazione borse.

Il Direttore fa il punto della situazione relativa al Master di II livello in Tecnologie Diritto Aerospaziale riferendo che alla scadenza del 1° aprile 2021 non è stato raggiunto del numero minimo di partecipanti fissato.

Nel frattempo, sono state finanziate, per il Master in questione, n. 4 borse di studio che di seguito si riportano:

- n. 2 borse di € 6400,00 complessivi dall'Agenzia Spaziale Italiana la cui convenzione si è perfezionata il 5 luglio u.s.;
- n. 1 borsa dal Distretto Tecnologico Aerospaziale la cui convenzione è in corso di perfezionamento;
- n. 1 borsa di € 3400,00 finanziata da questo Dipartimento su fondi del PON-APULIA SPACE il cui responsabile è il prof. Francesco Giordano, upb Giordano01024013Min Acc n. 13917 del 2021;

Alla luce di quanto esposto, prosegue il Direttore, questo Consesso deve stabilire i criteri di assegnazione delle citate borse.

Il Direttore propone al Consiglio che la graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine del punteggio rinveniente dalla valutazione dei titoli, del curriculum e della prova d'esame. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Per l'assegnazione dei posti con borsa, prevale la valutazione della condizione economica, determinata ai sensi dei DPCM del 9 aprile 2001 e del DPCM del 5 dicembre 2013, in tal caso il candidato dovrà dichiarare l'indicatore della posizione economica e patrimoniale mediante modello ISEE.

Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio, unanime, propone:

- 1) la riapertura dei termini di 30 gg dalla pubblicazione del bando per l'ammissione al Master di II livello in Tecnologie e Diritto Aerospaziale, facendo salve le domande già pervenute alla data del 1/04/2021;
- 2) il criterio per l'attribuzione delle borse di studio utilizzando l'indicatore della posizione economica e patrimoniale attraverso modello ISEE.



23. Carichi didattici AA. 2021/2022.

Punto ritirato.

24. Variazioni bilancio e ratifica decreti.

Il Direttore sottopone all'assemblea i seguenti decreti di variazione al bilancio ed invita il Coordinatore ad illustrarne i contenuti:

n.81 del 21/09/2021;

n.87 del 06/10/2021;

n.91 del 19/10/2021;

n.92 del 20/10/2021.

Il Consiglio approva all'unanimità i decreti di variazione che costituiscono parte integrante del presente verbale (allegato punto 1).

25. Budget anno 2022.

Il Direttore comunica che come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13/09/2012, a decorrere dal 1° Gennaio 2013, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha adottato il Bilancio Unico come previsto dal D.Lgs. n. 18 del 27/01/2021. A tal fine è stato definito, già dall'esercizio finanziario 2018, un unico piano dei conti, suddiviso in capitoli e unità previsionali di base dell'Amministrazione centrale e dei dipartimenti e cede la parola al Coordinatore del Dipartimento per l'illustrazione del budget di competenza 2022 del Dipartimento Interateneo di Fisica.

Il Coordinatore informa i consiglieri che in questo bilancio di previsione è stato previsto per i dipartimenti l'esclusione di tutte le previsioni maturate a fronte di assegnazioni da parte dell'amministrazione centrale quali: dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica ex 60%, contributi bibliotecari, miglioramenti della didattica, risorse per master, corsi per perfezionamento e assegnazioni a vario titolo provenienti dall'Amministrazione, che saranno oggetto di successivi storni fra UPB.

Pertanto, la Dott.ssa Napolitano, ai fini della redazione del Bilancio di Previsione 2022, illustra dettagliatamente le entrate per la ricerca scientifica che si intendono proporre per la



definizione del budget di esercizio 2022 derivanti prevalentemente da assegnazioni per progetti di ricerca disposte da finanziatori esterni e relativi a:

- PRIN 2020 , responsabile scientifico prof. Giuseppe Gonnella, importo pari a € 32.000,00;
- Progetto “PON – TITAN”, responsabile scientifico prof. Antonio Ancona, importo pari a € 113.000,00;
- Progetto europeo OPTHAPI, responsabile scientifico prof. Vincenzo Spagnolo, importo pari a € 42.388,70;
- Progetto “CNR BIOMICS – Centro nazionale di Ricerca in Bioinformatica per le scienze OMICHE – Rafforzamento del capitale umano” , responsabile scientifico prof. Roberto Bellotti, importo pari a € 71.359,80;
- Progetto “PON I.BiS.Co. – Infrastruttura per Big data e Scientific Computing” capitale umano, responsabile scientifico prof. Roberto Bellotti, importo pari a € 42.363,00;
- Progetto “PON BioD “Sviluppo di Biomarcatori Diagnostici per la Medicina di Precisione e la Terapia Personalizzata, responsabile scientifico prof. Sebastiano Stramaglia, importo pari a € 15.000,00;
- Progetto “PON RPASInAIR”, responsabile scientifico prof. Francesco Loparco, importo pari a € 42.250,00;
- Progetto “PON Close to the Earth”, responsabile scientifico prof. Giordano Francesco, importo pari a € 15.287,71;
- Progetto “PON EXTREME - Innovative technologies for extremely efficient spark ignited engines”, responsabile scientifico prof. Giuseppe Gonnella, importo pari a € 70.000,00;
- Progetto “BARIUM 5G – Blockchain and ARTificial Intelligence for Ubiquitous coMputing via 5G”, responsabile scientifico prof. Roberto Bellotti, importo pari a € 50.000,00;



- Progetto Europeo “Innovation Action EU PASSEPARTOUT”, responsabile scientifico prof. Pietro Patimisco, importo pari a € 158.125,00;
- Progetto della Regione Puglia “QUANTHEP – Quantum Computing Solutions for High – Energy Physics – QuantHEP”, responsabile scientifico prof. Paolo Facchi, importo pari a e 19.310,00;
- Progetto della Regione Puglia “PACE – IN – Photon – Atom Cooperative Effects at Interfaces”, responsabile scientifico prof. Paolo Facchi, importo pari a e 30.690,00;
- Progetto “TEBAKA”, responsabile scientifico prof. Roberto Bellotti, importo pari a e 63.556,00;
- Progetto PON R&I “PMGB – Sviluppo di piattaforme meccatroniche, genomiche e bioinformatiche per l’oncologia di precisione”, responsabile scientifico prof. Gaetano Scamarcio, importo pari a e 33.700,00;
- Accordo di partenariato con Thorlabs per la conduzione del laboratorio pubblico privato “PolySense Lab”, responsabile scientifico prof. Vincenzo Spagnolo, importo pari a e 170.000,00;
- Convenzione INFN per contributo alla biblioteca per l’anno 2022, importo pari a € 47.000,00.

Il totale complessivo è pari ad € 1.016.030,21. Le spese relative ai predetti progetti sono tutte analiticamente ripartite per natura seguendo il piano finanziario approvato e sono evidenziate nelle schede riepilogative allegate al presente verbale che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dopo ampio dibattito il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Dipartimento, viste le prescrizioni normative previste dal D.Lgs. n. 18 del 27/01/2012, all'unanimità e dopo attenta valutazione della definizione del budget di entrata e spesa per l'anno 2022, delibera di inserire le previsioni di entrata e le ripartizioni delle stesse per natura nelle voci di spesa relative come dettagliatamente formulate nelle schede allegate e che costituiscono parte integrante del presente verbale.

26. Accordo Università degli studi di Bari- ENI S.p.A. dottorato XXXVI ciclo borsa PON: approvazione bozza.

Il Direttore informa l'Assemblea che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha richiesto al MUR un finanziamento previsto dal Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 Piano Stralcio «Ricerca e Innovazione» 2015-2017 XXXVI ciclo “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale” per un Dottorato di Ricerca relativo all'attività di ricerca dal titolo: “PIC-MCC MODEL OF PLASMA-WALL INTERACTION IN DIVERTOR REGION” e, a tal fine, ha chiesto ad Eni S.p.A., che ha accettato, di consentire al Dottorando di svolgere un periodo di sei mesi presso la propria sede di San Donato Milanese.

L'Università, ottenuto dal MUR il finanziamento richiesto, si è attivata per selezionare il Dottorando ed ha assegnato al Dott. Sciortino Vittorio la borsa di studio nell'ambito del Corso di Dottorato in Fisica il cui referente è il prof. Francesco Giordano.

Il Direttore chiama l'Assemblea a prendere visione della bozza dell'Accordo attuativo ENI - Università degli Studi di Bari relativo al Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 Piano Stralcio «Ricerca e Innovazione» 2015-2017 XXXVI ciclo “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale”, di seguito riportata, e ad esprimersi in merito.

Accordo attuativo Eni-Università degli Studi di Bari Aldo Moro
relativo al Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 Piano Stralcio «Ricerca e Innovazione» 2015-2017 XXXVI ciclo “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale”.



Premesso che:

- il Ministero dell'Università e della Ricerca ha lanciato il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 ("PON R&I"), ossia lo strumento con il quale l'Italia contribuisce al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore e al rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, realizzando gli obiettivi della politica di coesione dell'Unione europea a favore delle proprie aree territoriali più svantaggiate;
- nell'ambito del PON R&I, è previsto il finanziamento di Dottorati di Ricerca Innovativa secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale 30 luglio 2020, n. 1233 (il "Decreto"), con il quale il MUR ha pubblicato l'Avviso pubblico per il finanziamento di Borse di Dottorato aggiuntive per il XXXVI ciclo;
- ai sensi di quanto previsto dal Decreto, i dottorandi avranno l'obbligo di svolgere un periodo di studio e ricerca, per un periodo compreso tra i 6 e i 18 mesi, presso imprese che svolgano attività industriali dirette alla produzione di beni o di servizi;
- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (l'"Università") ha richiesto al MUR un finanziamento previsto dal PON R&I per un Dottorato di Ricerca (il "Dottorato") relativo all'attività di ricerca dal titolo: **"PIC-MCC MODEL OF PLASMA-WALL INTERACTION IN DIVERTOR REGION"** presentando la proposta allegata (**Allegato 2**) ed a tal fine, ha richiesto ad Eni S.p.A. (qui di seguito "Eni"), che ha accettato, di collaborare al fine di consentire al Dottorando di svolgere un periodo presso la propria sede di San Donato Milanese;
- **per l'Università, corso di Dottorato in Fisica, il Professore di riferimento è: Francesco Giordano - Tel. +390805443169 interno 3169 - e-Mail: francesco.giordano@uniba.it.**
- l'Università ha ottenuto dal MUR il finanziamento richiesto e si è attivata per selezionare il Dottorando e ha assegnato al Dottorando **Sciortino Vittorio** opportuna borsa di studio nell'ambito del Corso di Dottorato in Fisica (Borsa n. 2 – **CUP H97C20000230007**) nel rispetto dei propri regolamenti, del Decreto e del suo Disciplinare di attuazione;
- I percorsi di Dottorato di Ricerca, di durata triennale, si svolgono secondo i termini previsti dal Decreto e dal Disciplinare di attuazione, dai regolamenti dell'Università, nel rispetto delle tempistiche relative ai percorsi di Dottorato del XXXVI ciclo attivato dall'Anno Accademico 2020/2021.



Tutto ciò premesso e costituendo le premesse parte integrante del presente accordo (qui di seguito Accordo), Eni e l'Università (qui di seguito Parti) pattuiscono quanto segue:

1) Eni, si impegna a:

- Accogliere il Dottorando per un periodo di 6 (sei) mesi, presso i laboratori del “Centro Ricerche di San Donato Milanese”);
- ai fini degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. equiparare il Dottorando al lavoratore, durante lo svolgimento dell’attività oggetto del presente accordo presso le sedi dell’azienda, Pertanto il Dottorando è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dal citato decreto e dei regolamenti e disposizioni interne in materia di sicurezza e prevenzione definiti dalla struttura ospitante. ENI è tenuta ad applicare al Dottorando le misure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Supportare la ricerca del Dottorando permettendo l’accesso alle attrezzature e ai laboratori richiesti per condurre le attività di ricerca proposte elencate al punto B. ATTIVITA’ DA SVOLGERE PRESSO L’IMPRESA della allegata Proposta di Dottorato presentata al MUR.
- Svolgere attività di formazione finalizzate a migliorare le conoscenze personali e professionali del Dottorando.

Resta inteso che in caso di revoca di finanziamento da parte del MUR, il presente Accordo sarà immediatamente risolto di diritto.

Eni non si assume alcuna responsabilità circa il conseguimento del finanziamento da parte del MUR, né l’Università potrà avanzare alcuna richiesta in tal senso.

- 2) Eni nomina quale Tutor aziendale (qui di seguito Tutor) il responsabile di progetti R&D **Claudio Carati** Tel. +390252066726, claudio.carati@eni.com, il Ricercatore, per tutto il periodo di permanenza presso le strutture Eni dovrà fare riferimento al Tutor per ogni necessità e rispettare le indicazioni di quest’ultimo,
- 3) Per l’intera durata dell’Accordo, incluso il periodo di permanenza in azienda del Dottorando, nessun onere sarà a carico di Eni ad eccezione del pranzo nel caso in cui il Dottorando fruisse del locale di ristorazione aziendale di Eni e delle visite mediche obbligatorie di cui al punto 2).
- 4) Nessun compenso sarà richiesto da Eni né all’Università né al Dottorando, per le attività di cui al precedente punto 1).
- 5) Resta inteso che l’assegnazione della Borsa di Studio non darà luogo ad alcuna forma di rapporto di lavoro con Eni, né comporterà per l’Impresa alcun onere di procedere a valutazioni di carattere professionale relativamente all’assegnatario della suddetta Borsa.



- 6) Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà degli autori; tuttavia il MUR può esercitare il diritto di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati nell'ambito del PON R&I 2014-2020 e del Piano Stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017".
- 7) L'Università si impegna a rispettare e a far rispettare da parte del Dottorando e di tutti i soggetti partecipanti per la realizzazione della collaborazione di cui al presente accordo a quanto previsto dall'art. 12 sulla proprietà dei risultati e sul diritto del MUR di utilizzare prodotti, strumenti, dati e risultati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati nell'ambito del D. D. prot. 1233 del 30 luglio 2020 (Avviso PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017").
- 8) Ai fini del presente Accordo per "INFORMAZIONI RISERVATE" si intendono tutte le informazioni, fornite in forma tangibile, tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole, di titolarità di Eni e/o delle sue controllate/collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. e comunicate all'Università, per iscritto o trasmesse fisicamente e comunque tutte identificabili in modelli o altre forme che portino la dicitura "Confidenziale" d'ora in avanti denominate "INFORMAZIONI RISERVATE", che potranno essere utilizzate dai Dottorandi durante il Dottorato per conseguire il titolo di Dottore di Ricerca.

Ciascuna Parte del presente accordo si impegna altresì a trattare come riservate e confidenziali e a non divulgare a terzi le INFORMAZIONI RISERVATE fornite dall'altra Parte, nell'ambito delle attività relative ai Progetti di Dottorato, limitando la diffusione delle INFORMAZIONI RISERVATE all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti i cui incarichi giustifichino la conoscenza delle stesse.

Le Parti del presente ACCORDO non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla violazione delle INFORMAZIONI RISERVATE disposte nel presente Accordo qualora sia provato che tale violazione si è verificata nonostante l'uso della diligenza del buon padre di famiglia.

La tesi di Dottorato, così come ogni altro lavoro proposto per la stampa, deve essere sottoposta preventivamente all'attenzione di Eni, con almeno trenta giorni di anticipo sulla data di pubblicazione, al fine di permetterle, di verificare che tali documenti non contengano INFORMAZIONI RISERVATE non divulgabili di proprietà di Eni e consentirle, in tal caso, di apportare le dovute modifiche/eliminazioni. Resta inteso tra le Parti che la tesi di Dottorato è soggetta a quanto disposto dal D.M. 224/99, art. 6 c. 11, riguardante l'obbligo di deposito di copia delle tesi dottorali presso le BNC e pertanto copia della tesi dottorale sarà trasmessa alla Biblioteca Nazionale di Roma ed a quella di Firenze.



I report bimestrali e le relazioni annuali che il Dottorando dovrà compilare al fine della validazione da parte del Coordinatore del Dottorato e del successivo caricamento sulla piattaforma CINECA (disponibile su dottorati.miur.it) saranno sottoposte dal Dottorando all'attenzione del tutor aziendale ENI, preventivamente al loro caricamento sulla suindicata piattaforma, al fine di verificare che detti documenti non contengano INFORMAZIONI RISERVATE non divulgabili di proprietà Eni e consentire, in tal caso, di apportare le dovute modifiche/eliminazioni.

- 9) L'Università si impegna a far assumere ai Dottorandi, sotto la sua personale responsabilità, i seguenti impegni:
- considerare come riservate e confidenziali le informazioni ricevute da Eni in esecuzione dell'Accordo e connesse al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca;
 - non riprodurre ed utilizzare per fini diversi dal conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca le INFORMAZIONI RISERVATE che saranno fornite e/o rivelate da Eni all'Università e/o acquisite dall'Università nell'esecuzione dell'Accordo, in connessione al raggiungimento del titolo di Dottore di Ricerca;
 - trattare in modo riservato e confidenziale le INFORMAZIONI RISERVATE in contesti e occasioni diverse dalle attività formative e di ricerca che deve rispettare il Dottorando nel conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca;
 - applicare a tutte le INFORMAZIONI RISERVATE, ricevute in conformità all'Accordo almeno lo stesso tipo di trattamento e di protezione dalla diffusione che riserva alle proprie informazioni proprietarie e confidenziali, ed in ogni caso non meno di un grado di protezione obiettivamente ragionevole.

Gli obblighi disciplinati nei punti 8 e 9 sopravvivranno alla cessazione del presente Accordo per un periodo di 3 (tre) anni dalla data di tale cessazione o dell'eventuale rinuncia agli studi da parte del Dottorando.

- 10) Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente date atto dell'osservanza degli obblighi rilevanti in materia di protezione dei dati personali, ciascuna per quanto di competenza. Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali (di seguito "dati") dalle medesime forniti per stipulare e dar seguito al presente Accordo verranno trattati dalle stesse in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 generale sulla protezione dei dati (di seguito "GDPR") e della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali. Tali dati saranno trattati esclusivamente per stipulare e gestire il rapporto contrattuale di cui al presente contratto e adempiere agli obblighi legali ed amministrativi cui sono soggette le Parti.

Fermi restando gli obblighi di legge in capo alle Parti, il trattamento dei dati conferiti per le finalità di cui sopra è svolto sulla base del rapporto contrattuale in essere. Il trattamento verrà svolto nel rispetto degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività delle stesse Parti. Gli obblighi di riservatezza di cui sopra perdureranno anche



dopo la cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento. I dati saranno trattati attraverso strumenti automatizzati o cartacei e mantenuti in ambienti di cui è controllato l'accesso e saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per cui sono trattati, a seguito del quale verranno definitivamente cancellati. I dati potranno essere oggetto di comunicazione a terzi solo ed esclusivamente per le finalità per cui sono state raccolti. Entrambe le Parti potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR, nonché proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di trattamento illecito.

Il Responsabile per la protezione dei dati di Eni è contattabile all'indirizzo dpo@eni.com.

Il Responsabile per la protezione dei dati dell'Università è contattabile all'indirizzo: rpd@uniba.it.

Le Parti si danno reciprocamente atto che quanto sopra vale come informativa ai sensi dell'articolo 13 del GDPR e si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, a trasmettere quanto previsto nella presente clausola ai propri dipendenti e collaboratori.

- 11) In relazione al trattamento dei dati personali riferiti al Dottorando, l'Università si impegna, e garantisce Eni in tal senso, a fornire all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali predisposta da Eni in qualità di titolare del trattamento, di cui all'**Allegato 1**.
- 12) L'Università dovrà garantire che le attività di Dottorato si svolgano nel rispetto delle vigenti norme in materia di salute, sicurezza e ambiente, ivi incluso il D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. In caso di attività svolte presso Eni, il Dottorando titolare di Borsa di studio sarà equiparato ai lavoratori di quest'ultima, esclusivamente ai fini e per gli effetti del Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e della normativa connessa sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro.
- 13) L'Università si impegna a stipulare e mantenere valide, per tutta la durata dell'accordo e con massimali adeguati alla tipologia delle attività, le seguenti polizze assicurative.
 - 1) polizza a copertura degli infortuni del Dottorando per le attività svolte nell'ambito del Dottorato, anche quando effettuate in sedi diverse da quelle dell'Università;
 - 2) polizza Responsabilità Civile verso Terzi. Ai fini dell'applicazione della suddetta polizza RCT, Eni è da considerarsi come Terzo.
- 14) L'Università dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del: a) del Modello 231, che include anche il Codice Etico Eni54 e b) della "Management System Guideline Anti-Corruzione" adottata da Eni.

L'Università prende atto che i documenti di cui alle lettere (a) e (b) che precedono - disponibili sul sito internet di Eni (www.eni.com) - sono stati predisposti in conformità



con i principi su cui si fondano le relative normative e best practice internazionali, che condivide e si impegna a rispettare.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto dell'Accordo, le Parti si impegnano a rispettare e a far sì che i propri amministratori, dipendenti e collaboratori rispettino, oltre alle normative interne sopra citate, le leggi applicabili, ivi comprese le Leggi Anti-Corruzione (per tali intendendosi, se ed in quanto applicabili, (i) le disposizioni anticorruzione contenute nel Codice Penale Italiano e nelle altre leggi nazionali applicabili, ivi inclusi il Decreto Legislativo n. 231/2001 e la Legge n. 190/2012, (ii) il Foreign Corrupt Practices Act, (iii) l'UK Bribery Act 2010, (iv) le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nel mondo e (v) i trattati internazionali anti-corruzione quali la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione).

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, l'Università si impegna ad applicare la normativa vigente in materia di Dottorato di ricerca con particolare riferimento al trattamento economico delle borse di ricerca dottorali ed alle tutele previste dalla disciplina sulle condizioni di lavoro. A tal fine l'Università si impegna a fornire a Eni tutte le informazioni connesse all'esecuzione del contratto con le modalità che saranno concordate tra le parti. Eni si riserva la facoltà di segnalare all'Università eventuali informazioni, di cui dovesse venire a conoscenza, in violazione di quanto disposto nel presente articolo. L'Università si impegna a rimuovere, secondo normativa e propri regolamenti, tutte le condizioni in violazione del presente articolo ed a darne comunicazione ad Eni.

Le Parti concordano che l'inosservanza, anche parziale, da parte dell'Università, delle dichiarazioni, garanzie e obbligazioni di cui al presente articolo, che possa ragionevolmente determinare conseguenze negative per Eni costituirà grave inadempimento e darà diritto a Eni di risolvere l'Accordo nelle forme di legge, previa apposita dichiarazione da comunicarsi alla parte inadempiente. In presenza di atti formali dell'Autorità Giudiziaria da cui possa desumersi la predetta inosservanza, in attesa degli accertamenti o esiti di legge, Eni avrà diritto di sospendere l'esecuzione dell'Accordo. In ogni caso, l'Università terrà la Società indenne da ogni e qualsivoglia perdita o danno da essa subiti e mallevata da eventuali azioni di terzi derivanti o conseguenti dall'inosservanza, anche parziale, delle dichiarazioni, garanzie e obbligazioni di cui al presente articolo.

- 15) Le Parti concordano di trasmetterne copia del presente accordo al Dottorando e che, presso gli uffici amministrativi dell'Università, sarà custodita l'accettazione scritta resa dal Dottorando in menzione.



- 16) Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Le eventuali spese saranno a carico della Parte che ne farà richiesta.
- 17) Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'Università – Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", sede amministrativa del corso di dottorato in Fisica.

San Donato Milanese		Bari
Eni SpA Il Legale Rappresentante (Dr.ssa Luisa Lavagnini) FIRMATO DIGITALMENTE*		Università degli Studi di Bari Il Rettore (Prof. Stefano Bronzini) FIRMATO DIGITALMENTE*

Allegato 1

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL GDPR

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), la Società Eni S.p.A. ("Eni" o il "Titolare") fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei Suoi dati personali – da Lei forniti e/o acquisiti presso terzi – nell'ambito dell'attività di ricerca relativa al Corso di Dottorato **"PIC-MCC MODEL OF PLASMA-WALL INTERACTION IN DIVERTOR REGION"** **"(XXXVI CICLO)."** (di seguito, "Corso di Dottorato").

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Eni S.p.A., con sede legale in Piazzale Enrico Mattei, 1 – 00144 – Roma C.F. 00484960588 e P.I. 00905811006, che può essere contattato all'indirizzo e-mail del Tutor.

2. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO")

Eni ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail DPO@eni.com.

3. Finalità del trattamento e presupposto giuridico del trattamento

Eni tratterà i Suoi dati per dare seguito alla Sua richiesta di partecipazione al Corso di Dottorato e ad ogni altro adempimento che ne deriva, anche alla luce degli accordi tra Eni e l'Università. Il conferimento dei dati è necessario e in mancanza non sarà possibile garantire lo svolgimento delle attività previste. Inoltre, Eni tratterà i Suoi dati sulla base del legittimo

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 20/10/2021 Verbale n. 14



interesse derivante dal finanziamento della Borsa di studio del Corso di Dottorato e della conseguente acquisizione dei Risultati derivanti dalla ricerca e prodotti durante tale Corso. Infine, Eni potrà trattare i Suoi dati per adempiere obblighi di legge (e in tal caso il conferimento dei dati è necessario) e/o per finalità di difesa di interessi e diritti propri e/o di terzi.

La comunicazione dei Suoi dati per la finalità sopra indicata risulta necessaria per la corretta gestione della Convenzione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e degli obblighi connessi.

4. Categorie di dati trattati

Eni tratterà le seguenti categorie di dati personali:

- Dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita ecc.);
- Dati di contatto (indirizzo e-mail ecc.);
- Dati connessi alle attività svolte in azienda.

5. Destinatari dei dati personali

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto 3, il Titolare potrà comunicare i Suoi dati potranno essere comunicati ai soggetti che erogano servizi alla Società, nonché alle istituzioni pubbliche e/o alle associazioni a cui i dati devono essere comunicati ai sensi di legge.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Suoi dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati. I Suoi dati personali sono conservati nei database del Titolare e saranno trattati esclusivamente da parte di personale autorizzato. A questi ultimi saranno fornite apposite istruzioni sulle modalità e finalità del trattamento. Tali dati non saranno inoltre comunicati a terzi, salvo quanto sopra previsto e, in ogni caso, nei limiti ivi indicati. Infine, Le ricordiamo che i Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, se non nei casi sopra descritti e/o previsti dalla legge.

6. Trasferimento dei dati personali al di fuori dell'UE

Nell'ambito dei rapporti contrattuali tra Eni e le società controllate da Eni, per le finalità indicate al punto 3, i Suoi dati personali potranno essere trasferiti fuori dalla UE, anche mediante l'inserimento in database condivisi e gestiti da terze non rientranti nel perimetro di controllo Eni. La gestione del database ed il trattamento di tali dati sono vincolati alle finalità per cui sono stati raccolti ed avvengono nel massimo rispetto degli standard di riservatezza e sicurezza di cui alle leggi sulla protezione dei dati personali applicabili. Tutte le volte in cui i Suoi dati personali dovessero essere oggetto di trasferimento internazionale al di fuori del territorio dell'UE, il Titolare adotterà ogni misura contrattuale idonea e necessaria per garantire un adeguato livello di protezione dei Suoi dati personali in accordo con quanto



indicato all'interno della presente Informativa Privacy, incluse, tra le altre, le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. In particolare, i Suoi dati saranno trattati per 10 anni dalla ricezione dell'ultima nota di pagamento salvo il caso in cui vengano acquisiti i risultati della ricerca derivanti dal corso di Dottorato.

Al venir meno delle finalità, di cui ai paragrafi precedenti, Eni cancellerà i Suoi dati personali in conformità alle leggi sulla protezione dei dati applicabili.

8. Diritti degli interessati

In qualità di interessato, Le sono riconosciuti i seguenti diritti sui dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità indicate al punto 3.

a) Diritto di accesso - Lei ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguarda e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: (i) le finalità del trattamento; (ii) le categorie di dati personali in questione; (iii) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; (iv) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; (v) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

b) Diritto di rettifica - A Lei è riconosciuto il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

c) Diritto di cancellazione - Ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano se sussiste uno dei seguenti motivi: (i) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; (ii) i dati sono trattati illecitamente; (iii) ha revocato il consenso in base al quale il Titolare aveva il diritto di trattare i Suoi dati e non vi è altro fondamento giuridico che consente al Titolare l'attività di trattamento; (iv) si è opposto all'attività di trattamento e non c'è un motivo legittimo prevalente; (v) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale. Il Titolare ha tuttavia il diritto di disattendere l'esercizio dei suddetti diritti di cancellazione se prevale il diritto alla libertà di espressione e di informazione ovvero per l'esercizio di un obbligo di legge o per difendere un proprio diritto in giudizio.

d) Diritto alla limitazione del trattamento - Lei ha il diritto di ottenere dalla Società la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: (i) per il periodo necessario al Titolare per verificare l'esattezza di tali dati personali che La riguardano di cui ha contestato l'esattezza; (ii) in caso di trattamento illecito dei Suoi dati personali; (iii) anche



se i Suoi dati personali non sono necessari per le finalità del trattamento, in ogni caso ha la necessità che vengano trattati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; (iv) per il periodo necessario alla verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto alla Sua richiesta di opposizione al trattamento. Può esercitare i diritti sopra elencati contattando o inviando un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica claudio.carati@eni.com, oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati DPO@eni.com.

A Lei viene inoltre garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei Suoi dati.

Allegato 2

Corso di Dottorato

Denominazione del corso FISICA

Ateneo Proponente: Università degli Studi di BARI ALDO MORO

Borse richieste

Borsa 2

A. RICERCA PROPOSTA	
a. Tema della ricerca, evidenziandone la coerenza con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI)	<p>In uno scenario di confinamento elevato, necessario al funzionamento degli attuali e futuri reattori a fusione termonucleare controllata, la densità del flusso di calore medio rilasciata sulle pareti, si stima essere di 40 MW/m². Tuttavia, il limite supportato dai materiali usati per rivestire le pareti è di 10 MW/m². Questa differenza rappresenta la sfida più importante sulla strada per l'uso di energia da fusione nucleare.</p> <p>Per ridurre il carico termico è stato proposto il concetto di divertore in regime di "detachment". La potenza in eccesso viene dissipata per irraggiamento attraverso processi di interazione tra il plasma e le specie neutre e/o impurezze provenienti dalla parete. La comprensione dei processi in gioco nel regime di "detachment" del divertore è fondamentale per ottimizzare le prestazioni del divertore stesso e quindi rendere realizzabile la fusione nucleare.</p> <p>Il tema di ricerca proposto riguarda lo sviluppo di un codice numerico per la simulazione della regione di</p>



	<p>divertore di un tipico reattore a fusione termonucleare controllata (con particolare riferimento alla macchina da fusione in costruzione a Frascati, “Divertor Tokamak Test” DTT). Il codice sviluppato permetterebbe di simulare in maniera autoconsistente la dinamica e cinetica del plasma accoppiate con il gas neutro e quindi di identificare i meccanismi fondamentali del trasporto di particelle e calore depositato sulle pareti di tali reattori. In ultima analisi, il progetto si prefigge l’obiettivo di poter suggerire soluzioni che minimizzino la densità di potenza incidente sulle pareti.</p> <p>Eni SpA ha iniziato un programma di sviluppo dedicato alla Fusione a Confinamento Magnetico nell’ambito delle attività di Decarbonizzazione, ed è direttamente coinvolta nelle attività della Scarl DTT. E’ di particolare interesse per l’ingegneria del tokamak riuscire a simulare scenari che possono condurre a previsioni dei carichi termici alle pareti e in particolare al divertore in diverse condizioni, per indirizzare lo sviluppo delle tecnologie necessarie.</p>
b. Attività di ricerca proposta, metodologie e contenuti	<p>L’attività proposta consiste nello sviluppo di un modello numerico in grado di identificare i principali meccanismi fisici che causano la dissipazione di particelle, quantità di moto e potenza nella regione di divertore, e che abbia le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- modello cinetico in quanto le funzioni di distribuzione in energia delle specie coinvolte (elettroni, ioni e neutri) si discostano dalla distribuzione di equilibrio maxwelliana con importanti conseguenze su quantità globali quali, la caduta di potenziale nella regione di carica spaziale all’interfaccia plasma-parete, la frequenza di collisione ed i flussi di particelle ed energia sulle pareti;- modello autoconsistente in relazione all’equazione di campo a causa dell’importante violazione dell’ipotesi di quasi-neutralità nella regione di transizione plasma-parete;- modello in grado di descrivere l’accoppiamento plasma-gas tenendo conto della cinetica vibrazionale del gas stesso poiché molti processi rilevanti sono fortemente dipendenti dallo stato vibrazionale



	<p>molecolare (conversione ionica e attacco dissociativo di elettroni);</p> <ul style="list-style-type: none">- modello in grado di descrivere l'interazione plasma-parete e gas-parete tenendo conto di tutti i possibili processi eterogenei sulla parete in funzione dell'energia di impatto, dell'angolo di impatto e dello stato energetico interno (livello di energia roto-vibrazionale) del gas. <p>Queste caratteristiche saranno implementate attraverso un modello basato sulla tecnica particellare "Particle-in-Cell /Direct Simulation Monte Carlo", considerata attualmente la tecnica numerica più fedele per rappresentare condizioni di plasmi di non equilibrio tipiche della regione di divertore.</p>
<p>c. Grado di innovazione della ricerca proposta per il settore di intervento</p>	<p>Gli attuali strumenti numerici usati per studiare la regione di divertore sono incompleti e spesso si basano su ipotesi non valide nella regione di bordo (regione di transizione plasma-parete) dei tokamak. Essi spesso si basano su un trattamento fluidodinamico della componente plasma e gas e utilizzano l'ipotesi di quasi-neutralità non valida nella regione di carica spaziale ("plasma sheath"). Inoltre i processi collisionali in volume e sulla superficie sono spesso riprodotti in maniera riduttiva attraverso l'uso di "rate coefficients" piuttosto che di sezioni d'urto. Tale approssimazione trascura completamente la natura cinetica di non-equilibrio del sistema gas-plasma ed è la principale fonte di scostamenti importanti dei risultati numerici dalle misure sperimentali disponibili.</p> <p>Il codice numerico che si vuole sviluppare cercherà di colmare questi importanti fattori limitanti attraverso l'implementazione della tecnica a particelle. La simulazione richiederà notevoli risorse di calcolo, anche utilizzando metodi di calcolo efficienti ad alte prestazioni. In tal senso la possibilità di accedere ai supercomputer di ENI è fondamentale per la riuscita del programma. Ciò si spiega con i vincoli legati alle scale spaziali e temporali che devono essere risolti per preservare la stabilità del metodo (sono richieste 105 celle spaziali per coordinata ed un numero totale di step temporali dell'ordine di 108 facendo uso di un numero di 50 particelle per cella).</p>



<p>d. Coerenza del tema di ricerca con l'ambito disciplinare del dottorato e con la composizione del Collegio dei docenti</p>	<p>Il collegio dei docenti copre settori di fisica sperimentale, fisica teorica e fisica della materia e fisica particellare. I componenti del collegio hanno profonde competenze sia di sviluppo di strumentazione di fisica delle alte energie, per la rivelazione di radiazioni e.m e ionizzanti. Accanto a competenze di sviluppo di strumentazione docenti del collegio di docenti hanno anche competenze nella modellizzazione di processi fisici complessi, metodi montecarlo di simulazioni di processi di interazione radiazione materia, tutto in ambienti innovativi di computing ad alte prestazioni. Il tema proposto è pertanto pertinente con le tematiche e le competenze ampiamente coperte dal collegio dei docenti del dottorato in fisica.</p>
<p>e. Fattibilità tecnica della proposta e cronoprogramma di attuazione</p>	<p>L'implementazione delle moderne tecniche di linguaggio parallelo e/o la possibilità di utilizzare un linguaggio GPU-based hanno mostrato avere ottimi risultati in termini di scalabilità sui codici basati sulla tecnica a particella. Con l'uso delle risorse messe a disposizione da ENI con il suo centro di calcolo, sarà possibile avere una completa descrizione cinetica della regione di divertore.</p> <p>La ricerca proposta si attuerà secondo i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Studio della teoria cinetica dei plasmi e dei fondamenti della fusione termonucleare controllata con particolare enfasi sulla fisica del bordo;- Studio della tecnica numerica PIC e delle tecniche di programmazione parallele, MPI, OpenMP e GPU-based.- Implementazione del modello PIC della regione di divertore (1D e 2D) e ampliamento del dominio di simulazione per includere la presenza del punto X e studio dell'impatto e dell'efficacia delle diverse configurazioni di divertore studiate. Possibilità di trovare la configurazione ottimale in grado di ridurre al minimo il flusso di particelle e calore sulla parete del deviatore;- studio dell'efficacia del materiale di parete, studio dell'effetto di impurità e dell'evaporazione di metalli liquidi sui meccanismi di raffreddamento e ricombinazione radiativi del plasma attraverso l'inclusione di processi elementari in volume e di

	<p>superficie per interazioni gas-plasma-parete a livello cinetico;</p> <p>- studio dell'effetto isotopico implementando database collisionali di deuterio e trizio.</p>
<p>f. Sinergie rispetto all'eventuale successivo impiego dei dottori di ricerca (in rapporto al mondo del lavoro)</p>	<p>La fusione termonucleare controllata rappresenta la fonte di energia più promettente per il futuro e l'industria energetica sta investendo sempre di più in questo settore. ENI è direttamente coinvolta nelle attività di DTT sia per la costruzione della facility, sia per la definizione di un piano di sviluppo tecnologico che acceleri la costruzione di un primo impianto dimostrativo in un'ottica di de-risking. Le competenze acquisite dal candidato sarebbero di interesse nella prosecuzione delle attività di de-risking e per la gestione del Power Exhaust in DTT e in altri tokamak.</p> <p>Inoltre le competenze acquisite dal candidato nel campo della simulazione numerica dei plasmi saranno interessanti per il settore della propulsione spaziale al plasma e in generale delle attività aerospaziali, fortemente presenti nel territorio pugliese (distretto tecnologico aerospaziale, SITAEL SpA, Enginsoft SpA, Polo Trasporti Aerospaziali di Grottaglie).</p>

B. ATTIVITA' DA SVOLGERE PRESSO L'IMPRESA con sede nell'intero territorio nazionale

<p>a. Attività di ricerca da svolgere presso l'impresa</p>	<p>L'attività del candidato presso l'azienda riguarderà la collaborazione diretta con il team di Fisica di DTT, la finalizzazione dei codici verso le configurazioni di divertore che saranno studiate per DTT e lo studio delle condizioni di fusione che potranno verificarsi in altri tokamak (ad esempio, ARC o SPARC).</p> <p>I codici potranno essere applicati a case-studies concordati in modo da fornire indicazioni e confronti con le predizioni ottenute mediante codici di tipo diverso (ovvero non PIC).</p>
<p>b. Denominazione dell'impresa presso cui verrà svolta l'attività relativa al tema di ricerca</p>	<p>ENI SpA</p>
<p>c. Sede legale dell'impresa (Città, Provincia, indirizzo)</p>	<p>Città: ROMA</p> <p>Provincia: RM</p> <p>Indirizzo: Piazzale Enrico Mattei</p>



d. Sede operativa principale (e se pertinente unità organizzativa) presso cui è svolta l'attività di ricerca del dottorando	Città: SAN DONATO MILANESE
	Provincia: MI
	Indirizzo: Via Maritano 26
e. Nome, cognome e riferimenti del tutor aziendale;	Nome: Claudio
	Cognome: Carati
	Ruolo: Technologist
	Email: claudio.carati@eni.com
f. Modalità di supervisione tutoriale dei dottorandi	Telefono: 0252066726
	Il candidato lavorerà nel team aziendale che si occupa di Fusione Magnetica. Il tutor aziendale verificherà insieme al candidato l'andamento delle attività di sviluppo e applicazione dei codici ai casi di interesse Eni e DTT, concordando con il tutor accademico i case studies e valutando i risultati ottenuti. Al termine del periodo in azienda, il dottorando produrrà un Report descrittivo dell'attività svolta.
g. Durata di permanenza in impresa del dottorando titolare della borsa aggiuntiva PON (minimo 6 mesi, massimo 18)	(mesi) 6
h. Impiego dei risultati e delle ricadute dell'attività di ricerca per l'accrescimento delle abilità del dottorando con riferimento al settore di intervento	I risultati delle attività di ricerca costituiranno una base importante per la comprensione del comportamento del plasma nella regione di divertore e per sviluppare una sensibilità forte al problema della gestione della potenza in tale regione. Queste competenze sono di interesse sia per il proseguimento degli studi ingegneristici sulle configurazioni di divertore più efficaci per smaltire la potenza in eccesso nei tokamak, sia per gli studi fondamentali di interazione plasma-parete, sia per la capacità di partecipare a progetti complessi che richiederanno l'integrazione del codice prodotto con altri tipi di codici, in modo da giungere ad una valutazione integrata della configurazione ottimale dei tokamak fusionistici.

C. ATTIVITA' ALL'ESTERO

a. Attività di ricerca da svolgere all'estero	Sviluppo dei codici PIC per l'ottimizzazione delle tecniche computazionali
--	--



b. Denominazione del soggetto ospitante all'estero (università, ente di ricerca pubblico o privato, impresa)	CNRS-Laplace Toulouse
c. Sede legale del soggetto ospitante all'estero	Città: Toulouse
	Francia Indirizzo: Université Paul Sabatier - Bât. 3R2 - 118, route de Narbonne - 31062 Toulouse cedex 9 (France)
d. Sede operativa principale (e se pertinente unità organizzativa) presso cui è svolta l'attività di ricerca all'estero	Città: Toulouse
	Francia Indirizzo: Université Paul Sabatier - Bât. 3R2 - 118, route de Narbonne - 31062 Toulouse cedex 9 (France)
e. Nome, cognome, ruolo e contatti del tutor del soggetto ospitante	Nome: Gwenael
	Cognome: Fubiani
	Ruolo: permanent researcher at CNRS-LAPLACE
	Email: gwenael.fubiani@laplace.univ-tlse.fr
f. Modalità di supervisione tutoriale dei dottorandi	<ul style="list-style-type: none"> - Host the PhD fellowship holder for the entire duration of the research, as indicated in the proposal (6 months); - Allow the PhD fellowship holder access to all the available facilities required to develop the proposed research activities; - Undertake training activities aimed at improving the PhD student's personal and professional skills.
g. Durata della permanenza all'estero (minimo 6 mesi, massimo 18 mesi)	(mesi) 6
h. Impiego dei risultati e delle ricadute dell'attività di ricerca per l'accrescimento delle abilità del dottorando con riferimento al settore di intervento	Lo scopo finale è sviluppare un codice cinetico a particelle per la simulazione dell'interazione plasma-gas-parete nella regione di divertore di un reattore a fusione termonucleare controllata. I risultati sono di primaria importanza nel settore dell'energia, a cui pone particolare attenzione sia il governo italiano attraverso il coinvolgimento nel consorzio per lo sviluppo del DTT, che sarà realizzato a Frascati, sia l'Europa in vista del programma ITER, sia l'Università di Bari per le opportunità offerte ai propri studenti in un settore così trainante della scienza e della tecnologia.

D. ATTIVITA' FORMATIVA PRESSO L'UNIVERSITA'



a. Modalità di svolgimento e contenuti delle attività integrative di formazione destinate al dottorando (oltre a quelle già previste dal corso di dottorato) rilevanti per il percorso individuato	Partecipazione a corsi di fisica e simulazione numerica su: - Fisica e teoria cinetica dei plasmi; - Metodi numerici di simulazione del plasma - Linguaggi di programmazione parallela e GPU - Tecnologie di reattori a fusione nucleare. Attività di simulazione numerica.
b. Elementi di co-progettazione o intervento diretto da parte dell'impresa	- Formazione aziendale sui progetti dedicati alla Fusione Magnetica - Lavoro diretto e coordinato con il team Eni – DTT per lo studio del Powe Exhaust - Uso di elaboratori HPC aziendali per ottimizzazione di codici paralleli e per simulazioni in case studies
c. Grado di rispondenza della proposta rispetto alla domanda di alta formazione per garantire le adeguate competenze richieste dal tessuto produttivo	Le competenze acquisite dal dottorando nel campo della simulazione numerica dei plasmi risponderanno alla richiesta di specializzazione del tessuto produttivo pugliese nel campo dell'energetica e dell'aerospazio. In particolare, in Puglia sono attive diverse realtà produttive nel settore della propulsione spaziale (SITAE SpA, Enginsoft SpA, Polo Trasporti Aerospaziali di Grottaglie).

E. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI	
a. Eventuali iniziative che si intende mettere in atto per assicurare i principi di pari opportunità, antidiscriminazione, parità di genere ed accessibilità per le persone disabili sia in fase di accesso che di attuazione dei percorsi di dottorato	- Adesione ai protocolli aziendali Eni sui temi citati. - Formazione strutturata in azienda sui temi in questione, con partecipazione a corsi.
b. Presenza di soluzioni ecocompatibili nella realizzazione e gestione dei percorsi di dottorato, includendo ad esempio la presenza di moduli specifici o contenuti formativi nel campo della green e/o blue economy	Formazione aziendale Eni sulle tematiche della Green Economy e delle Risorse Energetiche Rinnovabili Impiego del Green Data Center Eni per HPC



Il Consiglio unanime approva la bozza dell'Accordo attuativo Eni-Università degli Studi di Bari Aldo Moro relativo al Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 Piano Stralcio «Ricerca e Innovazione» 2015-2017 XXXVI ciclo “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale”.

27. Varie ed eventuali.

- **Richiesta di autorizzazione per associazione con Incarico di Ricerca all'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie IFN, sede di Bari.**

Il Direttore informa l'Assemblea che i proff. Antonio Ancona e Vincenzo Spagnolo hanno fatto richiesta, rispettivamente con note del 20 ottobre 2021, di autorizzazione per associazione con Incarico di Ricerca all'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie IFN, sede di Bari, collaborando alle attività delle strutture scientifiche del CNR per lo svolgimento di specifiche attività progettuali, come previsto dalla convenzione operativa prot. n. 3373 del 19.12.2019 tra questo Dipartimento ed il CNR-IFN.

A tal fine, i proff. A. Ancona e V. Spagnolo nell'ambito dell'associazione svolgeranno attività di ricerca nel campo delle tecnologie fotoniche per il manifatturiero rispettivamente per n. 2 mesi uomo/anno e per n. 1 mesi uomo/anno.

Il Direttore chiama l'Assemblea ad esprimersi in merito. Il Consiglio unanime delibera di approvare la richiesta di autorizzazione dei proff. Antonio Ancona e Vincenzo Spagnolo per associazione con Incarico di Ricerca all'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie IFN, sede di Bari.

Alle ore 16:40 si allontana la prof.ssa Elisabetta Bissaldi.

- **Procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n.240, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e Settore Scientifico-Disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale di cui al D.R. 3103 del 12/11/2020: chiamata candidato più qualificato.**

Il Direttore fa presente che la Direzione Risorse e Servizi Istituzionali, Settore Risorse Umane, Ufficio Reclutamento del Politecnico di Bari ha pubblicato il D.R. n. 864 del 20 ottobre 2021 con il quale sono approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010 n.240, per il Settore Concorsuale 02/A1 – Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e il Settore Scientifico-Disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale (cod. PARUTDb.DFIS.21.12), presso questo Dipartimento dal quale risulta che il candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia per le quali è stata bandita la selezione è la dott.ssa Elisabetta Bissaldi.

Il Direttore, pertanto, invita l'Assemblea a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, viste le pubblicazioni scientifiche ed il curriculum del candidato, approva all'unanimità dei professori di prima e seconda fascia, la chiamata della dott.ssa Elisabetta Bissaldi come docente di seconda fascia per il Settore Concorsuale 02/A1 – Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e il Settore Scientifico-Disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale, presso questo Dipartimento.

Alle ore 16:43 rientra la prof.ssa Elisabetta Bissaldi.

Non essendoci ulteriori argomenti, il Direttore dichiara conclusi i lavori.

Alle ore 16:45 la seduta è tolta.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Coordinatore del Dipartimento

Dott.ssa Loredana Napolitano

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Roberto Bellotti